

CITTA' DI
VENEZIA



Adeguamento alle normative di sicurezza sul lavoro del sistema di allertamento so- noro della popolazione in caso di acqua alta e delle reti di monitoraggio dei para- metri meteo-marini in uso presso il Centro Previsione e Segnalazione Maree

Capitolato Speciale D'Oneri

ex art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016

Comune di Venezia
Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Allegati:

1. Descrizione interventi sito per sito
2. Documentazione fotografica siti oggetto di intervento
3. Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali dei siti interessati

Descrizione di contesto

Il Centro Previsione e Segnalazione Maree (di seguito anche CPSM) della Area Polizia Locale e Sicurezza del Territorio, Settore Protezione Civile, Rischio Industriale e Centro Previsione e Segnalazione Maree ha, tra gli altri, il compito istituzionale di provvedere all'elaborazione delle previsioni di marea a Venezia e di darne tempestiva informazione alla cittadinanza, con particolare attenzione per i fenomeni di alta e bassa marea eccezionali.

A tale scopo il CPSM si è dotato di una rete automatica per la segnalazione a mezzo sirene dei fenomeni di alta marea nel Centro Storico di Venezia e nelle principali isole della laguna degli eventi mareali uguali o superiori ai +110 cm sullo zero di Punta Salute. Il CPSM utilizza inoltre per i propri scopi, diverse reti di monitoraggio dei parametri meteo-marini nel Centro Storico di Venezia, nella sua laguna e nel mar Adriatico.

Per poter garantire la continuità del servizio reso alla città il CPSM provvede annualmente a stipulare contratti di manutenzione per mantenere in perfetta efficienza tutti gli apparati delle citate reti.

Nel corso degli interventi manutentivi e a seguito di diversi sopralluoghi effettuati dai tecnici dello scrivente ufficio, è emersa la necessità di effettuare importanti e urgenti interventi di adeguamento alle normative di sicurezza sul lavoro, per la maggior parte dei siti interessati dalle manutenzioni del sistema di allertamento della popolazione in caso di acqua alta e delle reti di monitoraggio dei parametri meteo-marini in uso presso il CPSM.

Considerato che il datore di lavoro ha l'obbligo di adottare, nell'esercizio delle sue funzioni, tutte le misure che, secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro, si è reso quindi necessario procedere con sollecitudine ad effettuare un'analisi puntuale degli interventi manutentivi di adeguamento dei siti, necessari al rispetto delle prescrizioni impartite dal D.Lgs. 81/08.

Il CPSM ha quindi provveduto a redigere la documentazione indicante sito per sito, gli interventi da mettere in atto sui siti stessi necessari per l'adeguamento alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro e la relativa valutazione dei costi conseguenti.

Oggetto e Durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la realizzazione degli interventi manutentivi per l'adeguamento alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro dei siti del sistema di allertamento sonoro della popolazione in caso di acqua alta e delle reti di monitoraggio dei parametri meteo-marini in uso presso il Centro Previsione e Segnalazione Maree

Il contratto avrà durata sino al completamento della fornitura richiesta nelle quantità e con le caratteristiche dettagliate nei documenti di gara e inizierà a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di stipula del contratto coincidente con il caricamento a Sistema del "documento di accettazione" della RDO firmato digitalmente da parte del Punto Ordinante e si dovrà concludere inderogabilmente entro e non oltre il 31/12/2022, salvo eventuali proroghe previste per legge.

Effettuazione del servizio e modalità di esecuzione

La Ditta affidataria dovrà eseguire, nei tempi e nei modi previsti nel presente capitolato, tutti gli interventi necessari per l'adeguamento alle normative di sicurezza sul lavoro dei siti interessati dalle manutenzioni del sistema di allertamento della popolazione in caso di acqua alta e delle reti di monitoraggio dei parametri meteo-marini descritti nei documenti sotto elencati e allegati al presente capitolato:

- Descrizione interventi sito per sito
- Documentazione fotografica siti oggetto intervento

E' importante notare che molti dei siti presso i quali sono installati gli apparati facenti parte dei sistemi oggetto dell'intervento di adeguamento non sono di proprietà del Comune di Venezia.

Buona parte delle apparecchiature del sistema di allertamento sonoro trovano infatti ospitalità nelle celle campanarie di chiese di interesse storico-monumentale, la cui datazione risale a svariate centinaia di anni fa e sono sottoposti a tutela della Soprintendenza per la tutela di beni vincolati di Venezia, mentre buona parte delle apparecchiature del sistema di monitoraggio ambientale o sono ospitate in cabine mareografiche di altri enti o sono addirittura in comodato d'uso. L'accesso ai siti di proprietà di soggetti diversi dal Comune di Venezia sarà comunque garantito dai tecnici del CPSM.

Si fa presente che alcuni siti risultano raggiungibili solo con imbarcazione e che le attività di messa a norma riguardano ambienti di dimensioni limitate e privi di caratteristiche tipiche degli ambienti di lavoro.

Tutti gli interventi dovranno essere svolti nel rispetto delle vigenti normative di sicurezza, con attrezzature adeguate alle attività da svolgere, in particolare con l'utilizzo di dispositivi per lavori in quota, lavori su fune e dispositivi di sicurezza per lavori in ambienti confinati.

Si allegano i DUVRI suddivisi per tipologia di appalto di manutenzione che interessano i siti oggetto di intervento al fine di fornire all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato a operare e contestualmente fornire utili elementi per permettere allo stesso una migliore valutazione degli interventi da effettuare nel corso del presente appalto.

Requisiti professionali

Considerata la particolarità degli interventi e soprattutto del contesto in cui questi dovranno essere realizzati, gli operatori economici per partecipare alla procedura dovranno dimostrare di possedere idonea esperienza relativa all'installazione di sistemi anticaduta ed allo svolgimento di lavori su fune ed in quota, oltre a fornire idonea documentazione attestante la formazione e l'addestramento degli operatori che svolgeranno le attività di posa in opera di attrezzature, materiali, impianti ed altro oggetto dell'appalto. Si specifica che la formazione sopra indicata è integrativa a quella obbligatoria già prevista per i lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

In particolare tutto il personale impiegato per gli interventi previsti dovrà essere regolarmente assunto dalla ditta aggiudicataria del servizio di manutenzione ed essere coperto da idonea polizza assicurativa per infortuni e per danni verso terzi, che possano derivare dall'esecuzione delle operazioni stesse. Dovrà inoltre essere in possesso delle seguenti abilitazioni:

- Svolgimento lavori in quota,
- Svolgimento lavori in ambienti confinati,
- Utilizzo DPI terza categoria,
- Svolgimento lavori su fune.

Interventi Manutentivi non previsti

Con la presentazione del Documento di Offerta per l'acquisizione del servizio manutentivo l'Affidatario si impegna contrattualmente ad eseguire anche ogni ulteriore intervento che si rendesse necessario nel periodo contrattuale oltre a quelli sopra citati sino all'importo massimo pari a € 20.000,00. Tali interventi saranno regolati da specifica Richiesta di offerta attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Effettuazione del servizio – Modalità e tempistiche

Il servizio richiesto dovrà svolgersi nel rispetto dei parametri dettagliati nel presente Capitolato. Qualsiasi modifica alle modalità di effettuazione del servizio dovrà essere concordata con il Committente.

Tutte le attività di cui sopra devono essere effettuate da personale competente e qualificato, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei.

L'Affidatario si impegna ad eseguire il servizio con proprio personale specializzato ed adeguatamente formato e con le modalità e le tempistiche specificate nel presente Capitolato.

Nel caso di inadempienze da parte dell'Affidatario saranno applicate delle penali come più oltre specificato.

Gli interventi manutentivi di adeguamento dei siti dovranno concludersi inderogabilmente entro e non oltre i 100 giorni dalla stipula, salvo eventuali proroghe previste per legge.

Referenti dell'Affidatario e del Committente

L'Impresa designerà un responsabile tecnico, dotato della necessaria autonomia, che fungerà da referente dell'Amministrazione Comunale per tutti gli aspetti inerenti la gestione del contratto.

Per l'Amministrazione Comunale il servizio sarà gestito dal Settore Protezione Civile, Rischio Industriale e Centro Previsione e Segnalazione Maree.

Il Committente provvederà a nominare un proprio referente.

Importo a base d'appalto

L'importo complessivo a base di appalto per l'espletamento del servizio in oggetto è pari a **€ 100.000,00 (IVA esclusa)** cui sarà applicato il ribasso definito in fase di offerta dall'Affidatario.

L'Affidatario provvederà ad emettere fattura per le prestazioni di manutenzione secondo il seguente calendario:

- 1° Fattura pari al 50% dell'importo al 50° giorno dalla stipula;
- 2° Fattura a saldo a fine lavori.

Modalità di pagamento

Le fatture in modalità elettronica dovranno essere intestate e riportare alcuni dati obbligatori come di seguito indicato:

INTESTATARIO FATTURA	Comune di Venezia - Area Polizia Municipale e Sicurezza del Territorio, Settore Protezione Civile, Rischio Industriale e Centro Previsione e Segnalazione Maree, Servizio Centro Previsione e Segnalazione Maree, Progetti, Sviluppo e Manutenzioni P. IVA: IT00339370272 Codice Fiscale: 00339370272
DATI DA RIPORTARE OBBLIGATORIAMENTE IN FATTURA	Codice Univoco Ufficio: UFWX64 P. IVA: IT00339370272 Centro di costo: CDC 345 Codice CIG: _____ Riferimento servizio: RDO n.

Il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica di regolarità contributiva attraverso il D.U.R.C..

Qualora l'Impresa aggiudicataria risulti inadempiente con il versamento dei contributi sopra indicati e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa, l'Amministrazione Comunale applicherà quanto previsto dall'art. 30, commi 5 e 6, del D.P.R. 50/2016.

In occasione di ogni pagamento dei compensi di cui ai precedenti punti, verranno dedotti gli eventuali importi derivanti dall'applicazione di penali e le spese sostenute per eventuali ripristini di danni subiti dal Committente a causa dei servizi prestati.

Variazioni contrattuali

Per eventuali variazioni contrattuali si rinvia a quanto disposto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art 106 comma 12 del D.L.vo n. 50 del 18.04.2016, la Scrivente Amministrazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, qualora risulti necessario, la Scrivente Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere una proroga tecnica del contratto sottoscritto con l'operatore aggiudicatario: in tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per la stazione appaltante.

Norme generali di sicurezza

Tutte le attività descritte nel presente Capitolato dovranno svolgersi nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

Sicurezza sul luogo di lavoro

L'Affidatario è obbligato a fornire al Committente, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'Affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 e 95 del D.Lgs. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel presente Capitolato.

Si applicano le disposizioni di cui al Titolo I, art. 26, del D.Lgs. 81/2008 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Eventuali interventi sugli impianti (elettrici, informatici, diffusione acustica, di radio-comunicazione, ecc.), eseguiti durante l'esecuzione dell'appalto, che comportino lavori edili o di ingegneria civile di cui all'allegato X del D.Lgs. 81/2008, rientreranno nel campo di applicazione del titolo IV dello stesso D.Lgs. 81/2008 – Cantieri temporanei e mobili.

L'Affidatario è inoltre obbligato al rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 della Legge 13/08/2010, n. 136, relativi, in particolare, al controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali ed alla identificazione degli addetti nei cantieri.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale dell'Affidatario dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di

lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8, D.Lgs. 81/2008).

Piano Operativo di Sicurezza

L'Affidatario, è tenuto a predisporre, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008, il Piano Operativo di Sicurezza.

Applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Le informazioni dovute all'appaltatore, in applicazione all'art. 26 del D.Lgs 81/2008, per l'esecuzione del servizio di manutenzione, sono fornite tramite le schede rischi specifici (Allegato B) dei siti che fanno parte integrante e sostanziale della sez. 01 del DUVRI. Ogni scheda, relativa a ciascun singolo sito, riporta i rischi trasmissibili esistenti nei siti nei quali vengono effettuate le manutenzioni.

Le schede contengono le misure di prevenzione e protezione adottate e le disposizioni comportamentali da rispettare al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi.

La sez. 02 del DUVRI quantifica i costi per la sicurezza da interferenza, ovvero i costi delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi. Tali costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso.

L'Affidatario dovrà fornire al Committente entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, le informazioni sui rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto.

La definizione delle modalità esecutive è oggetto di confronto tra Committente, datori di lavoro delle sedi oggetto di appalto e datore di lavoro della ditta appaltatrice. Pertanto il Committente promuoverà, prima della firma del contratto, una riunione di cooperazione e coordinamento tra tutti i suddetti soggetti, a seguito della quale verrà elaborato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI). Tale documento verrà allegato al contratto di appalto.

Nella fase di cooperazione e coordinamento l'Affidatario potrà formulare, anche sulla base della propria esperienza, proposte integrative che ritiene possano meglio garantire la sicurezza del lavoro. In nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche ai costi della sicurezza individuati dal Committente.

Il DUVRI è sottoscritto dal Committente, dai datori di lavoro dei diversi siti e dall'Affidatario.

Se nel corso dell'esecuzione del contratto dovessero manifestarsi variazioni nelle attività lavorative tali da comportare rischi interferenziali non precedentemente valutati, il Committente organizzerà ulteriori riunioni di coordinamento e cooperazione con tutti i soggetti firmatari del DUVRI, apportando allo stesso documento le variazioni ritenute opportune.

L'integrazione deve essere sottoscritta per accettazione dal Committente, dai datori di lavoro dei diversi siti e dall'Affidatario e costituirà un'integrazione degli atti contrattuali.

La liquidazione dei costi per la sicurezza è subordinata all'effettiva attuazione delle misure individuate nella Sez. 02 del DUVRI.

In applicazione del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, l'Affidatario si obbliga ad osservare le norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei servizi richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori.

L'Affidatario deve garantire che tutto il personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto sia adeguatamente formato ai sensi di quanto definito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 per la formazione dei lavoratori. Gli adempimenti in materia di costi della sicurezza "aziendali", di cui al D.Lgs. 81/2008 (ad esempio costi per informazione e formazione, fornitura DPI, sorveglianza sanitaria, redazione DVR, ecc.) sono a carico dell'Affidatario. Tali costi devono essere indicati in fase di offerta e devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi oggetto di offerta.

Garanzie di esecuzione del contratto

A garanzia dell'esatta osservanza di tutti gli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario è tenuto a costituire nei modi di legge e prima della stipula del contratto d'appalto, una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, eventualmente aumentata in conformità all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo le modalità ivi previste. La garanzia non potrà essere svincolata se non ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario, sempre che all'Ente appaltante non competeva il diritto di incameramento della cauzione o parte della stessa. In ogni caso resta alla Stazione Appaltante pieno ed incondizionato diritto di rivalsa sull'intera cauzione per ogni somma della quale esso dovesse risultare creditore a qualsiasi titolo. Sull'aggiudicatario grava l'obbligo, sotto pena di decadenza dell'affidamento dell'appalto, di reintegrare la cauzione ogni volta che ciò si renda necessario, entro il termine stabilito nel provvedimento e comunque non oltre 15 gg. dalla data di notifica del provvedimento stesso. Resta salvo per la Stazione Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. In caso di polizza fideiussoria, la Stazione Appaltante ha facoltà di escuterla a semplice richiesta.

È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di



precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati.

Polizza assicurativa

L'Affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso Affidatario quanto del Committente e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto della presente procedura ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A tal fine l'Affidatario dovrà essere in possesso, a far data dall'inizio del servizio, di una polizza assicurativa con primario Istituto Assicurativo a copertura del rischio di responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto della presente procedura, per qualsiasi danno che l'Impresa possa arrecare al Committente, ai lavoratori e collaboratori della stessa, nonché a terzi.

Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'Affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. L'Affidatario deve trasmettere al Committente la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

Deve altresì trasmettere, su richiesta del Committente, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Responsabilità dell'Affidatario

Fermo restando che ogni responsabilità inerente alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato fa interamente carico all'Affidatario, i danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto. L'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio tra il Committente ed il Responsabile del Servizio per l'Affidatario. A tale scopo saranno comunicate al Responsabile del Servizio, con anticipo di 24 ore, la data e l'ora dello svolgimento delle operazioni di accertamento del danno; qualora il Responsabile del Servizio non si presenti, l'accertamento avrà comunque luogo. A seguito dell'accertamento verrà redatto un atto di constatazione di danno. Tale atto costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni da corrispondersi a cura dell'Affidatario.

Ulteriori obblighi dell'Affidatario

L'accesso ai siti oggetto di manutenzione da parte dei tecnici dell'Affidatario dovrà sempre essere effettuato secondo le modalità prescritte nelle schede allegate al presente Capitolato e nel pieno rispetto delle attività eventualmente in corso di svolgimento nei siti medesimi. Ciò con particolare riferimento ai siti di proprietà di terzi per i quali è richiesta l'osservanza di eventuali regolamenti interni.

L'Affidatario si impegna a far osservare ai propri lavoratori la massima riservatezza e a non divulgare il contenuto di qualsiasi documento relativo al Committente di cui dovessero venire in possesso in ragione dell'attività svolta o che dovessero inavvertitamente leggere nei luoghi dove effettuano il servizio.

Eventuali attività di manutenzione che possano recare disturbo alla popolazione (ad es. produzione di rumore) dovranno essere effettuate in tempi e modalità tali da rientrare nei limiti ammessi dalla legge e dalle disposizioni dell'Amministrazione locale in materia.

Inadempimenti e penalità

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno verificatosi a causa di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'Affidatario non ottemperasse agli obblighi assunti saranno applicate le penali calcolate in misura pari al 2 per mille dell'ammontare netto contrattuale (complessivamente in valore non superiore al 10%) nelle modalità di seguito elencate:

- per ogni giorno di ritardo sulla tempistica concordata a meno di giustificata impossibilità di azione;
- penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre all'addebito delle spese sostenute per eventuali riparazioni, in caso di danni arrecati nell'espletamento del servizio.

Qualora in corso di esecuzione del contratto l'Affidatario utilizzi personale non regolarmente assunto, fatte salve le norme di legge in materia, l'Amministrazione Comunale applicherà, per una prima infrazione rilevata, una penale di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni persona non in regola e, per le infrazioni successive, una penale di importo doppio.

Il Committente procederà a trattenere il valore corrispondente alle penali applicate dal pagamento delle fatture.

Inadempimenti e risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempimenti che comportino l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo si ripetesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente la prestazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione del servizio, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penali stabilite.

Cessione di contratto e di credito, subappalto

A pena di nullità, è vietato all'impresa aggiudicataria cedere il contratto di cui al presente appalto, salvo quanto previsto all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 per le vicende soggettive dell'esecutore.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

Il servizio potrà essere subappaltato nei limiti dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture indicati all'articolo 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte dei lavori dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale del servizio che intende subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, al quale espressamente si rinvia. L'Affidatario è tenuto ad osservare integralmente quanto previsto dal comma 9 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 ed è responsabile in solido dell'osservanza, da parte dei subappaltatori delle norme, delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente Capitolato.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale indicati nel bando di appalto. I requisiti di carattere economico-finanziario saranno verificati in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di affidamento per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di affidamento e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. L'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

Disposizioni antimafia

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del rapporto contrattuale del servizio di cui al presente capitolato sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto.

A tal fine l'affidatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136. L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante gli estremi del conto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo stesso. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice

comunicazione scritta da inviare a mezzo e-mail, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13/08/2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Osservanza delle Disposizioni contenute nel "Protocollo di Legalità"

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione e di accettare il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto. In particolare è consapevole di doversi impegnare a dare comunicazione tempestiva al Comune di Venezia e alla Prefettura di Venezia, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che il Comune di Venezia si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P..

Osservanza delle Disposizioni contenute nel "Codice di comportamento"

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62 (Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) ai sensi dell'art. 2, c. 3 dello stesso decreto.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, per una sua più completa e piena conoscenza. L'impresa si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16/04/2013, n. 62 sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, la contesterà per iscritto all'Appaltatore, assegnando un termine non superiore ai dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Osservanza del divieto di post-employment

L'appaltatore si impegna ad osservare quanto previsto dall'art. 53 c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001, in merito all'assenza, in capo all'aggiudicatario, di stipulazione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e l'assenza di conferimento di incarichi ad ex dipendenti del Comune di Venezia che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle PA nei confronti dell'impresa, per tutto il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Riferimenti normativi di rinvio

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato vanno osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e del Codice Civile.

Foro competente

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione e all'esecuzione del contratto di cui al presente Capitolato è escluso l'arbitrato e sarà fatto esclusivo ricorso al Foro di Venezia, anche agli effetti del R.D. 30/10/1933, n. 1611.

Comune di Venezia
Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO RELATIVI ALLA SICUREZZA SITI

n.	Sito	Tipologia	Indicazione interventi adeguamento sicurezza siti	quantità
1	Sede Centro Maree Palazzo Cavalli	/	Fornitura di n°2 scale in alluminio da portare in barca o da utilizzare presso la sede del Comune di Venezia - Centro Previsioni e Segnalazioni Maree, di tipo telescopico, di lunghezza 4 metri. Le scale dovranno risultare conformi alla normativa UNI EN 131, comprese della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative.	2,00
			Fornitura e posa di nastro adesivo vinilico segnalatore bicolore giallo/nero, altezza 50 mm, da apporre nei siti in cui risultano presenti passaggi con altezza inferiore a 200 cm. Totale lunghezza nastro pari a 50 metri	1,00
2	Burano	Antenne	Fornitura e posa in opera di scala fissa a pioli in alluminio conforme alla norma D.L. 81/08, con sistema anticaduta integrato di tipo guidato (UNI EN353-2) su linea flessibile, compresa della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative. La scala sarà posata all'esterno della cabina e la base (partenza) della scala sarà posizionata a quota inferiore rispetto al piano di calpestio della cabina, ovvero alla stessa quota della scala attualmente installata e terminerà oltre la quota della copertura. La fornitura della scala comprende anche il carrello (UNI EN 353-2). Lunghezza scala 460/480 cm. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.	1,00
			Fornitura e posa in opera profilo in alluminio antiscivolo su n°6 pioli della scala esistente, di larghezza 40 cm, sezione a "C", angoli smussati, vincolati con rivetti ai pioli.	6,00
			Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, imbracatura / sistemi anticaduta, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, giubbotto salvataggio; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00
3	Burano pontile ACTV	Display e antenna	Fornitura e posa in opera di n°3 punti di ancoraggio tipo A certificato secondo le normative UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015 per lamiera aggraffata a servizio dell'antenna installata sulla copertura. I punti di ancoraggio saranno posati sulla copertura del pontile ACTV. I dispositivi dovranno essere certificati secondo la normativa UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015 e corredati della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.	3,00
			Fornitura e posa in opera di gancio fermascala UNI EN 795/12 di TIPO A in acciaio opportunamente vincolato alla copertura della struttura. Il gancio fermascala dovrà essere aggraffato sulla nervatura della lamiera di copertura della cabina ACTV.	1,00
			Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, imbracatura / sistemi anticaduta, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, giubbotto salvataggio; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00



4	Laguna nord	Cabina – Sirene – antenne	<p>Fornitura e posa in opera di scala fissa a pioli in alluminio conforme alla norma D.L. 81/08, con sistema anticaduta integrato di tipo guidato (UNI EN353-2) su linea flessibile, compresa della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative. La scala sarà posata all'esterno della cabina e la base (partenza) della scala sarà posizionata a quota inferiore rispetto al piano di calpestio della cabina, ovvero alla stessa quota della scala attualmente installata e terminerà oltre la quota della copertura. La fornitura della scala comprende anche il carrello (UNI EN 353-2). Lunghezza scala 460/480 cm. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, imbracatura / sistemi anticaduta, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, giubbotto salvataggio; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.</p>	1,00
5	Punta della Salute lato Canal Grande	Cabina - Telecamere - Sirene	<p>Taglio e rimozione porzione di copertura di legno della cabina a forma trapezoidale di dimensioni (h75cm, B70cm, b30cm). Realizzazione e installazione copertura apribile o lucernario realizzato in materiale idoneo per installazione all'aperto, incernierato sul lato, apribile verso l'esterno, per passaggio operatore che lavora su scala portatile posizionata all'interno della cabina. Ripristino copertura con opportune guarnizioni al fine di non consentire infiltrazioni all'interno della cabina. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	1,00
			<p>Rimozione dell'ondametro installato sul lato esterno della cabina, verso il canal grande, al fine di procedere con una nuova installazione della medesima apparecchiatura in posizione spostata di circa 50 cm. L'attività prevede quindi l'installazione dell'ondametro, utilizzando la medesima tipologia di installazione ovvero con contropiastra vincolata per mezzo di viti e bulloni filettati, tra 2 finestre della cabina. L'ondametro dovrà essere cablato/collegato per mezzo di cavo coassiale. La connessione dovrà garantire lo schema attualmente installato.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, giubbotto salvataggio; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.</p>	1,00
6	Punta della Salute lato Giudecca	Cabina	<p>Fornitura e posa in opera di staffe in acciaio/alluminio profondità 80 cm, altezza 80 cm a "C" incernierate su palo esistente installato sulla copertura della cabina. Il vincolo dovrà essere realizzato in modo che le antenne possano essere allentate e conseguentemente ruotare verso l'operatore, ovvero verso la calle. Rimozione antenne da palo esistente e fissaggio su nuova struttura con relativi cablaggi realizzati con cavo coassiale.</p>	1,00
			<p>Progettazione, dimensionamento, fornitura e posa in opera passerella profondità 50 cm da realizzarsi con pannelli in legno all'esterno della cabina, ovvero in aderenza alla stessa. La passerella sarà utilizzata per le attività di manutenzione dell'ondametro installato all'esterno della cabina, lato isola della Giudecca. La passerella dovrà sorreggere almeno il peso di un operatore. La passerella poggerà su idonei supporti in acciaio vincolati alla cabina, oggetto anche questi di progettazione, dimensionamento, fornitura e posa in opera. La passerella dovrà essere del tipo incernierato sul lato della cabina, ovvero potrà essere abbassata in appoggio a delle staffe al momento dell'utilizzo, mentre sarà sollevata e appoggiata alla cabina quando non utilizzata. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, giubbotto salvataggio; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.</p>	1,00

7	Lido Casinò	Sirene – Altoparlanti	<p>Attività per manutenzioni antenne su traliccio: Progettazione, dimensionamento ed installazione di ballatoio in acciaio inox di dimensioni 120*100 cm con parapetto h 100cm. L'accesso al ballatoio avverrà dalla copertura. Il ballatoio dovrà consentire all'operatore addetto alle manutenzioni, di operare sugli apparati oggetto delle attività manutentive. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di n.2 scale fisse a pioli in alluminio conformi alla norma D.L. 81/08, con sistema anticaduta integrato di tipo guidato (UNI EN353-2) su linea flessibile, compresa della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative. La fornitura della scala comprende anche il carrello (UNI EN 353-2). Lunghezza scala 350 cm. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione. Le scale serviranno per raggiungere la quota antenne dal nuovo ballatoio.</p>	2,00
			<p>Attività per manutenzioni apparati elettrici: Fornitura e posa in opera di una scala italiana in alluminio (secondo normativa UNI EN131 e D.Lgs. 81/08) h215 + sbarco per raggiungere gli apparati elettrici, compresa della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative.</p>	1,00
			<p>Attività per manutenzioni altoparlanti: Fornitura e posa in opera di una scala italiana in alluminio (secondo normativa UNI EN131 e D.Lgs. 81/08) h210 + sbarco per raggiungere gli apparati elettrici, compresa della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative.</p>	1,00
			<p>Attività per manutenzioni altoparlanti: Fornitura e installazione di 1 linea vita tipo C, conforme alle normative UNI EN 795:2012, UNI CEN/TS, 16415:2013, UNI 11578:2015, di lunghezza pari a 7 metri opportunamente ancorata alla soletta della copertura. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistemi anticaduta; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.</p>	1,00
8	Lido diga sud	Cabina	<p>Attività di rimozione della struttura (palo/asta) installata sulla copertura della cabina ove attualmente risultano vincolati gli apparati. Ripristino della copertura ove sono stati rimossi i supporti sopra indicati, al fine di evitare infiltrazioni all'interno della cabina. Successiva installazione nuova installazione delle apparecchiature e delle relative attrezzature di supporto rimosse. La nuova installazione dovrà essere realizzata sulla copertura della cabina, con la stessa tipologia di ancoraggio, ovvero in prossimità della zona di accesso alla cabina dalla diga. Sulla struttura saranno quindi installati gli stessi apparati. L'attività prevede il nuovo cablaggio della apparecchiature con la fornitura di cavi coassiali per i collegamenti degli apparati alle attrezzature interne alla cabina. Totale 20 metri di cavo coassiale. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di gancio fermascala UNI EN 795/12 di TIPO A in acciaio opportunamente vincolato alla struttura della cabina, per utilizzo scala portatile telescopica già fornita. Il gancio fermascala dovrà essere vincolato sulla parete cordolo in calcestruzzo, ovvero sulla struttura della copertura della cabina. Così facendo è possibile svolgere le attività su scala appoggiata a terra e vincolata all'altezza della copertura della cabina.</p>	1,00

			<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistema anticaduta, giubbotto salvataggio; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta. 	1,00
9	Faro Lido diga sud	Cabina	<p>L'intervento consiste nel sostituire il palo attualmente installato, ovvero di supporto alle apparecchiature del Centro Maree, con uno di tipo telescopico acciaio zincato caldo. Il nuovo palo dovrà essere suddiviso in 3 parti ed avrà la medesima altezza e solidità (altezza 6 metri). L'installazione dovrà consentire agli operatori che svolgeranno gli interventi manutentivi delle apparecchiature di poter lavorare con i piedi poggiati all'interno del ballatoio interno al parapetto. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di ancoraggi tipo A, certificati secondo le normative UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015, per le lavorazioni da svolgere sulla sommità del faro. Gli ancoraggi saranno installati sulla parete di calcestruzzo interna del ballatoio. I dispositivi dovranno essere certificati secondo la normativa UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015. e corredati della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative.</p>	2,00
			<p>Fornitura e posa in opera di n°2 maniglioni per la presa mani allo sbarco scala interna. I maniglioni saranno installati sulla parete di calcestruzzo all'altezza dello sbarco della scala di accesso alla sommità del faro.</p>	2,00
			<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistema anticaduta; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta. 	1,00
10	Malamocco diga nord	Cabina	<p>Attività di rimozione della struttura (palo/asta) installata sulla copertura della cabina ove attualmente risultano vincolati gli apparati. Ripristino della copertura ove sono stati rimossi i supporti sopra indicati, al fine di evitare infiltrazioni all'interno della cabina. Successiva installazione nuova installazione delle apparecchiature e delle relative attrezzature di supporto rimosse. La nuova installazione dovrà essere realizzata sulla copertura della cabina, con la stessa tipologia di ancoraggio, ovvero in prossimità della zona di accesso alla cabina dalla diga. Sulla struttura saranno quindi installati gli stessi apparati. L'attività prevede il nuovo cablaggio della apparecchiature con la fornitura di cavi coassiali per i collegamenti degli apparati alle attrezzature interne alla cabina. Totale 20 metri di cavo coassiale. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di gancio fermascala UNI EN 795/12 di TIPO A in acciaio opportunamente vincolato alla struttura della cabina, per utilizzo scala portatile telescopica già fornita. Il gancio fermascala dovrà essere vincolato sulla parete cordolo in calcestruzzo, ovvero sulla struttura della copertura della cabina. Così facendo è possibile svolgere le attività su scala appoggiata a terra e vincolata all'altezza della copertura della cabina.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistema anticaduta, giubbotto salvataggio; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta. 	1,00

11	Malamocco porto	Cabina	<p>Fornitura e posa in opera di gancio fermascala UNI EN 795/12 di TIPO A in acciaio opportunamente vincolato alla struttura della cabina, per utilizzo scala portatile telescopica già fornita. Il gancio fermascala dovrà essere vincolato sulla parete cordolo in calcestruzzo, ovvero sulla struttura della copertura della cabina. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	1,00
			<p>Attività di rimozione di n°1 pannello solare attualmente installato a quota superiore rispetto alla copertura della cabina, su supporto vincolato alla parete della cabina stessa. Detto pannello ostacola l'appoggio della scala sopra citata, necessaria per lo svolgimento delle attività manutentive da svolgersi sulle apparecchiature installate sopra la copertura della cabina. Successiva installazione del pannello oggetto di rimozione, con la medesima inclinazione/orientamento, sulla copertura della cabina. Sarà necessario utilizzare la medesima tipologia di ancoraggio. L'attività prevede anche l'eventuale ripristino del collegamento elettrico del pannello all'impianto elettrico.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di elementi antiscivolo ALLUMINIO su n°6 pioli della scala esistente, di larghezza 40 cm, sezione a "C", angoli smussati, vincolati con rivetti ai pioli.</p>	6,00
			<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, imbracatura / sistemi anticaduta, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, giubbotto salvataggio; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.</p>	1,00
12	Chioggia diga sud	Cabina	<p>Attività di rimozione della struttura (palo/asta) installata sulla copertura della cabina ove attualmente risultano vincolati gli apparati. Ripristino della copertura ove sono stati rimossi i supporti sopra indicati, al fine di evitare infiltrazioni all'interno della cabina. Successiva installazione nuova installazione delle apparecchiature e delle relative attrezzature di supporto rimosse. La nuova installazione dovrà essere realizzata sulla copertura della cabina, con la stessa tipologia di ancoraggio, ovvero in prossimità della zona di accesso alla cabina dalla diga. Sulla struttura saranno quindi installati gli stessi apparati. L'attività prevede il nuovo cablaggio della apparecchiature con la fornitura di cavi coassiali per i collegamenti degli apparati alle attrezzature interne alla cabina. Totale 20 metri di cavo coassiale. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di gancio fermascala UNI EN 795/12 di TIPO A in acciaio opportunamente vincolato alla struttura della cabina, per utilizzo scala portatile telescopica già fornita. Il gancio fermascala dovrà essere vincolato sulla parete cordolo in calcestruzzo, ovvero sulla struttura della copertura della cabina. Così facendo è possibile svolgere le attività su scala appoggiata a terra e vincolata all'altezza della copertura della cabina.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistema anticaduta, giubbotto salvataggio; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di gancio fermascala UNI EN 795/12 di TIPO A in acciaio opportunamente vincolato alla struttura della cabina, per utilizzo scala portatile telescopica già fornita. Il gancio fermascala dovrà essere vincolato sulla parete cordolo in calcestruzzo, ovvero sulla struttura della copertura della cabina. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	1,00

13	Chioggia porto	Cabina	<p>Attività di rimozione di n°1 pannello solare attualmente installato a quota superiore rispetto alla copertura della cabina, su supporto vincolato alla parete della cabina stessa. Detto pannello ostacola l'appoggio della scala sopra citata, necessaria per lo svolgimento delle attività manutentive da svolgersi sulle apparecchiature installate sopra la copertura della cabina.</p> <p>Successiva installazione del pannello oggetto di rimozione, con la medesima inclinazione/orientamento, sulla copertura della cabina.</p> <p>Sarà necessario utilizzare la medesima tipologia di ancoraggio.</p> <p>L'attività prevede anche l'eventuale ripristino del collegamento elettrico del pannello all'impianto elettrico.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di elementi antiscivolo alluminio su n°6 pioli della scala esistente, di larghezza 40 cm, sezione a "C", angoli smussati, vincolati con rivetti ai pioli.</p>	6,00
			<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, imbracatura / sistemi anticaduta, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, giubbotto salvataggio; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta. 	1,00
14	Chioggia Vigo	Cabina	<p>Attività di foratura del tavolato ligneo della cabina, all'altezza dei pali di supporto delle apparecchiature.</p> <p>Fori diametro 100 mm. Ripristino del tavolato.</p>	2,00
			<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, imbracatura / sistemi anticaduta 	1,00
15	San Giorgio	Antenna, sensori	<p>Fornitura e posa in opera di dispositivo retrattile UNI EN360 con discensore assistito di lunghezza 18 metri vincolato alla sommità della struttura, da utilizzare per salire e scendere dalla scala.</p> <p>L'operatore potrà utilizzare un cordino di posizionamento per stazionare lungo il percorso della scala, in caso necessiti di sosta.</p> <p>Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di ancoraggio tipo A, certificato secondo le normative UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015. All'ancoraggio dovrà essere vincolato l'arrotolatore che gli operatori utilizzeranno per l'accesso e la discesa dalla sommità della struttura.</p> <p>Il dispositivo dovrà essere certificato secondo la normativa UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015 e corredato della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa di sistema di asta telescopica sulla copertura della struttura, ovvero per l'installazione dell'anemometro, cosicché non risulti necessario portare in quota la scala portatile. Le attività prevedono quindi la rimozione dell'anemometro dall'attuale posizione per la successiva installazione, comprensiva di cablaggio con cavo coassiale, su asta telescopica.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa di illuminazione interna alla scala con elementi a led, alimentati dall'impianto elettrico esistente, compresi tutti i cablaggi.</p>	1,00
			<p>Realizzare aerazione interna al cavedio.</p> <p>Sulla sommità della struttura è prevista la fornitura e posa in opera di estrattore d'aria ad alimentazione elettrica, comandato per mezzo di interruttore da installarsi alla base della struttura. L'attività comprende la fornitura e la posa di cablaggi e fornitura interruttore e tutti i materiali necessari quali canale, connettori, interruttori, elementi di fissaggio.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, imbracatura / sistemi anticaduta, calzature di sicurezza, guanti protezione mani; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta, spazi confinati. 	1,00
16	San Nicoletto stazione ripetitore	Cabina	<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta. 	1,00

17	Sede Centro Maree Palazzo Cavalli	Cabina - Condizionatori - Telecamere - Sirene	LATO CANAL GRANDE - Per attività manutentive da svolgersi su antenne installate su copertura a falde inclinata. Fornitura e posa in opera di punto di ancoraggio tipo A conforme alle normative UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015, su parete in muratura all'interno del ballatoio per lavorazione in trattenuta sulla copertura, corredato della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.	1,00
			LATO OPPOSTO (TERRAZZA) - Per attività manutentive da svolgersi su pluviometro. Fornitura e posa in opera di gancio fermascala UNI EN 795/12 di TIPO A in acciaio opportunamente vincolato alla struttura del fabbricato, per utilizzo scala portatile telescopica già fornita. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.	1,00
			Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistemi anticaduta; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	2,00
18	Fusina	Cabina	Rimozione della scala a pioli attualmente installata, utilizzata per l'accesso alla cabina da imbarcazione. L'attività prevede lo smaltimento di tutto il materiale oggetto di rimozione.	1,00
			Fornitura e posa in opera di nuova scala a pioli in acciaio inox con sbarco sulla copertura, composta di n.6 pioli dotati di idonea superficie antiscivolo, in sostituzione di quella attualmente installata. L'attività prevede anche l'installazione di tutti gli elementi di vincolo della scala alla cabina. I pioli della nuova scala dovranno avere distanza orizzontale pari a 15 cm dal piano di calpestio della cabina. La scala dovrà avere le medesime dimensioni di quella attualmente installata.	1,00
			Fornitura e posa in opera di punto di ancoraggio tipo A conforme alle normative UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015, su parete in calcestruzzo della cabina, corredato della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.	2,00
			Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, imbracatura / sistemi anticaduta, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, giubbotto salvataggio; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00
19	Rio Novo	Cabina	Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, giubbotto salvataggio; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00
20	Misericordia	Cabina	L'intervento consiste nella rimozione dei supporti del palo ove sono installate le apparecchiature. Successivamente occorre vincolare la strutture rimosse a ridosso della cabina (lato interno al pontile), cosicché gli operatori addetti alla manutenzioni delle apparecchiature, possano operare all'interno del pontile utilizzando una scala doppia a libro. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.	1,00
			Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, giubbotto salvataggio; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00

21	Torre Hammon	Antenne	<p>Le attività da svolgersi saranno effettuare sulla copertura del fabbricato, ovvero su n°2 pali su cui risultano attualmente installate le apparecchiature di Centro Maree, e consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allentamento dei morsetti di ancoraggio di supporto dei pali attualmente installati per rimozione degli stessi; - installazione di nuove staffe di supporto dei pali, da vincolare opportunamente alla struttura cls parapetto esistente, ovvero utilizzando la stessa tipologia di vincolo utilizzate per le staffe attualmente installate. Le nuove staffe oggetto di fornitura e posa in opera, dovranno far sì che i pali di supporto delle apparecchiature del Centro Maree distino 110 cm dalla muratura/parapetto. - contestuale rimozione e smaltimento delle staffe ad oggi installate. <p>L'attività prevede la fornitura, posa in opera e collegamento di cavi coassiali necessari per il corretto funzionamento delle apparecchiature oggetto di spostamento. La ditta potrà utilizzare i cavi attualmente installati se di lunghezza idonea.</p> <p>Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	2,00
			<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta. 	1,00
22	Meda Abate	Cabina	<p>Trattasi di sito ubicato in mare a distanza circa 16 miglia dalla costa.</p> <p>Per la salita con la scala a pioli, l'operatore utilizzerà il doppio cordino.</p> <p>La ditta dovrà prevedere la fornitura e posa in opera di un gancio tipo A conforme alle normative UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015, da installare all'interno alla cabina.</p> <p>Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistemi anticaduta, giubbotto salvataggio; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta. 	1,00
23	Faro di Murano	Altoparlanti Antenne	<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta. 	1,00
24	Campanile dei Frari	Altoparlanti Antenne	<p>Fornitura e posa in opera di linea vita tipo C, conforme alle normative UNI EN 795:2012, UNI CEN/TS, 16415:2013, UNI 11578:2015, da installarsi sulla sommità del campanile.</p> <p>Linea vista con lunghezza complessiva pari a 25 metri.</p> <p>Le installazioni dovranno essere corredate della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative.</p> <p>Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di strisce antiscivolo adesive da applicare su n.5 gradini al piano terra del campanile, lunghezza complessiva 400 cm.</p>	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistemi anticaduta; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta. 	1,00
			<p>Fornitura e posa in opera di punti di ancoraggio tipo A conformi alle normative UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015, su parete in muratura all'interno della cella campanaria, corredato della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative.</p> <p>Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.</p>	2,00

25	Campanile Redentore	Sirene	Ripristino / risanamento botola apribile per accesso alla cella campanaria, al fine di renderla calpestabile dall'operatore eventualmente presente nella cella campanaria, durante gli interventi manutentivi.	1,00
			Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistemi anticaduta; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00
26	Ex Dreher	Sirene	Fornitura e posa in opera di dispositivo retrattile UNI EN360 con discensore assistito di lunghezza 18 metri vincolato alla sommità della struttura, da utilizzare per salire e scendere dalla scala. L'operatore potrà utilizzare un cordino di posizionamento per stazionare lungo il percorso della scala, in caso necessiti di sosta. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.	1,00
			Fornitura e posa in opera di ancoraggio tipo A, certificato secondo le normative UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015. All'ancoraggio dovrà essere vincolato l'arrotolatore che gli operatori utilizzeranno per l'accesso e la discesa dalla sommità della struttura. Il dispositivo dovrà essere certificato secondo la normativa UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015 e corredato della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative.	1,00
			Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, imbracatura / sistemi anticaduta, calzature di sicurezza, guanti protezione mani; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta, spazi confinati.	1,00
27	Scuola Palladio	Sirene	Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00
28	Campanile San Francesco della Vigna	Altoparlanti Antenne	Progettazione, dimensionamento, fornitura e posa in opera di parapetto in alluminio conforme alle vigenti normative, altezza 100 cm con fissaggio a pavimento ligneo, comprensivo di fermapiè lunghezza circa 350 cm a protezione ballatoio ove sono installate le apparecchiature elettriche.	1,00
			Fornitura e posa in opera di strisce antiscivolo sui gradini delle prime rampe di scale per l'accesso alla cella campanaria. Lunghezza complessiva 30 metri.	1,00
			Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00
			Fornitura e posa di striscia segnaletica orizzontale adesiva a pavimento, adatta per uso esterno e quindi resistente alle intemperie, colore giallo / nero, lunghezza 30 metri, per delimitare l'area di passaggio per manutenzione apparecchiature elettriche (1° livello copertura). Fornitura e posa di striscia segnaletica orizzontale adesiva a pavimento, adatta per uso esterno e quindi resistente alle intemperie, colore giallo / nero, lunghezza 80 metri, per delimitare l'area di passaggio per manutenzione apparecchiature (2° livello copertura) dallo sbarco scala alla scala successiva. Fornitura e posa di striscia segnaletica orizzontale adesiva a pavimento, adatta per uso esterno e quindi resistente alle intemperie, colore giallo / nero, lunghezza 20 metri, per delimitare l'area di passaggio per manutenzione apparecchiature (3° livello copertura) dallo sbarco scala portatile fino a altoparlanti. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.	1,00
			Fornitura e posa in opera di gancio fermascala UNI EN 795/12 di TIPO A in acciaio opportunamente vincolato alla struttura in muratura del fabbricato, al fine di poter raggiungere la copertura del fabbricato, per mezzo di scala portatile, ove sono installate le antenne.	1,00

29	Scuola Morosini	Sirene	Fornitura e posa in opera di una scala italiana in alluminio (secondo normativa UNI EN131 e D.Lgs. 81/08) h250 + sbarco da utilizzare per raggiungere le antenne, compresa della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative. La scala sarà lasciata permanentemente nel sito.	1,00
			Fornitura e posa in opera punti di ancoraggio tipo A, conformi alle normative UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015, a servizio dell'operatore che effettuerà le manutenzioni sulle antenne, da installare nei seguenti punti: - Sbarco scala portatile; - Seconda veletta a circa 4 metri di distanza.	2,00
			Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistemi anticaduta; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	2,00
30	Campanile di San Pietro di Castello	Altoparlanti Antenne	Progettazione, dimensionamento, fornitura e posa in opera di parapetto in alluminio conforme alle vigenti normative, altezza 100 cm con fissaggio a pavimento ligneo, comprensivo di fermapiede lunghezza circa 350 cm a protezione ballatoio ove sono installate le apparecchiature elettriche.	1,00
			Fornitura e posa punto ancoraggio tipo A, conforme alle normative UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015, da installarsi in cella campanaria per lavorazioni su antenne.	2,00
31	Campanile di SS. Apostoli	Altoparlanti e antenne	Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistemi anticaduta; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00
32	Palazzo Reyer (Scuola della Misericordia)	Altoparlanti	Fornitura e posa in opera punto di ancoraggio tipo A, conforme alle normative UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015, a servizio dell'operatore che effettuerà le manutenzioni delle apparecchiature installate sulla copertura del fabbricato. Il punto di ancoraggio sarà installato sulla muratura che si trova sullo sbarco in copertura, provenendo dalla finestra del sottotetto. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.	1,00
			Fornitura di una scala doppia portatile a 4 gradini in alluminio per accedere alla copertura attraverso la finestra del sottotetto. La scaletta dovrà essere conforme alla normativa UNI EN 131 e D.Lgs. 81/08, altezza ultimo gradino circa 90 cm, dotata di presa per le mani.	1,00
			Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistemi anticaduta; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00
33	Campanile San Sebastiano	Sirene	Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00
34	Campanile San Trovaso	Altoparlanti e antenne	Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani;	1,00
			Progettazione, dimensionamento, fornitura e posa in opera di parapetto in alluminio conforme alle vigenti normative, altezza 100 cm con fissaggio a pavimento ligneo, comprensivo di fermapiede lunghezza circa 300 cm a protezione ballatoio ove sono installate le apparecchiature elettriche.	1,00

35	Campanile di Malamocco	Sirene	Ripristino / risanamento botola apribile per accesso alla cella campanaria, al fine di renderla calpestabile dall'operatore eventualmente presente nella cella campanaria, durante gli interventi manutentivi.	1,00
			Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00
36	Scuola Zandrini	Altoparlanti e antenne	Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00
37	Autorimessa Comunale AVM	Sirene	Fornitura di n.1 scala portatile a pioli h215+1 mt, conforme al D.lgs. 81/08.	1,00
			Fornitura e posa in opera di punto di ancoraggio tipo A conforme alle normative UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015, da installare su copertura della struttura, corredato della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.	1,00
			Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistemi anticaduta; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00
38	Sant'Erasmo	Sirene	Fornitura e posa in opera di n*2 maniglioni finalizzati a garantire la presa per le mani all'altezza dello sbarco della scala.	2,00
			Fornitura e posa in opera di una maniglia a scomparsa sulla botola di accesso alla sommità della struttura. L'installazione agevolerà l'operatore addetto alla manutenzione per l'apertura della botola anche dalla sommità.	1,00
			Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00
			Fornitura e posa di scala a pioli in alluminio, verniciate di colore nero, conformi alla norma D.L. 81/08, con sistema anticaduta integrato di tipo guidato (UNI EN353-2) su linea flessibile, altezze 400 cm cad. Compresa la redazione e la fornitura di procedura per l'effettuazione dei lavori di manutenzioni degli apparati in sicurezza, ovvero indicante il corretto utilizzo delle attrezzature oggetto di installazione.	3,00
			Fornitura e posa in opera di punti di ancoraggio tipo A conformi alle normative UNI EN795:2012 e UNI 11578:2015, su parete in muratura all'interno della cella campanaria, da utilizzare per lo svolgimento di manutenzioni su antenne installate a quote più basse, corredato della documentazione relativa alla conformità ed all'uso/manutenzione prevista dalle vigenti normative.	2,00



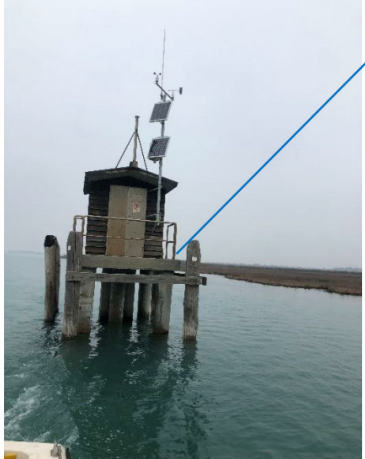


39	Campanile di Burano	Sirene - antenna	Fornitura di una scala doppia portatile a 4 gradini in alluminio, da utilizzare per lo svolgimento di manutenzioni su antenne installate a quote più basse. La scala dovrà essere conforme alla normativa UNI EN 131 e D.Lgs. 81/08, altezza ultimo gradino circa 90 cm, dotata di presa per le mani.	1,00
			Fornitura e posa in opera di n°1 scala a pioli h300 da utilizzare per accesso alla cella campanaria, fissata a muro, conforme al D.Lgs. 81/08.	1,00
			Fornitura e posa in opera di tavolato in legno per sostituzione tavolato legno attualmente installato alla base della scala di accesso alla cella campanaria, che risulta danneggiato/deteriorato. Caratteristiche dimensionali del tavolato uguali a quello esistente. Superficie pari a circa 3 mq.	1,00
			Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistemi anticaduta; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00
40	Lido diga nord	Telecamere - parabola - antenne	Fornitura e posa in opera di gancio fermascala UNI EN 795/12 di TIPO A in acciaio Il gancio fermascala dovrà essere idoneamente vincolato ad una piastra collegata alla struttura a traliccio esistente, sulla quale sono installate le apparecchiature oggetto delle manutenzioni appaltate.	1,00
			Fornitura e posa in opera di piastra in acciaio inox, da vincolare alla struttura a traliccio, a cui dovrà essere vincolato il gancio fermascala. Compresi elementi di fissaggio, ovvero dadi, viti, bulloni in acciaio inox.	1,00
			Fornitura n.1 scala portatile a sfilo, conforme alla norma UNI EN 1321, h 450 cm, fornita di sistema di risalita da applicare su scala, sul quale tensionare fune tessile con carrello (sistema anticaduta).	1,00
			Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistemi anticaduta; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00
41	Telecamera Torre Orologio San Marco	Telecamere	Fornitura e posa in opera di cartellonistica/segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 7010, in lamiera d'acciaio e resistente alle intemperie ed all'ossidazione, ovvero idonea per installazione all'aperto, di idonee dimensioni, indicante: - cartelli prescrizione/obbligo, del tipo multisimbolo, indicante obbligo utilizzo DPI, dimensioni 300*200 mm: DPI elmetto protezione testa, calzature di sicurezza, guanti protezione mani, sistemi anticaduta; - avvertimento / pericolo, del tipo multisimbolo, dimensioni 300*200 mm: urti con il capo, scivolamento, caduta.	1,00








Adeguamento alle normative di sicurezza sul lavoro del sistema di allertamento sonoro della popolazione in caso di acqua alta e delle reti di monitoraggio dei parametri meteo-marini in uso presso il Centro Previsione e Segnalazione Maree




DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

n.	Sito	Tipologia	Foto
1	Sede Centro Maree Palazzo Cavalli	=	=
2	Burano	Antenne	 <p>Installazione scala fissa a pioli</p> <p>Installazione profili alluminio su pioli</p>
3	Burano pontile ACTV	Display e antenna	 <p>Installazione punti ancoraggio su copertura</p> <p>Installazione gancio fermascala</p>
4	Laguna nord	Cabina – Sirene – antenne	 <p>Installazione scala fissa a pioli</p>







n.	Sito	Tipologia	Foto
5	Punta della Salute	Cabina - Telecamere - Sirene	 <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="1284 224 1412 324">Spostamen to ondametro <li data-bbox="1284 324 1412 425">Spostamen to ondametro <li data-bbox="1284 425 1412 571">Installazione lucernario apribile su copertura
6	Punta della Salute lato Giudecca	Cabina	 <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="1204 571 1396 683">Spostamento antenne <li data-bbox="1204 683 1396 795">Progettazione e realizzazione passerella
7	Lido Casinò	Cabina – Altoparlanti	 <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="1284 1041 1412 1209">Ballatoio e n°2 scale con sistema anticaduta guidato <li data-bbox="1284 1209 1412 1355">N°1 scala per raggiunger e apparati elettrici  <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="1284 1355 1412 1433">Installaz. Linea vita <li data-bbox="1284 1433 1412 1579">Installaz. N°1 scala per manutenz. altoparlanti
8	Lido diga sud	Cabina	 <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="1061 1646 1204 1724">Spostamento apparati <li data-bbox="1236 1646 1412 1724">Nuova installaz. apparati <li data-bbox="1284 1736 1412 1825">Installazione e gancio fermascala







n.	Sito	Tipologia	Foto
9	Faro Lido diga sud	Cabina	 <p>Sostituzione asta di supporto con elemento telescopico</p> <p>Installazione n°2 maniglioni per presa mani sbarco scala</p> <p>Installazione punto di ancoraggio</p>
10	Malamocco diga nord	Cabina	 <p>Spostamento apparati</p> <p>Nuova installazione apparati</p> <p>Installazione gancio fermascala</p>
11	Malamocco porto	Cabina	 <p>Spostamento pannello solare</p> <p>Installazione gancio fermascala</p> <p>Installazione profili alluminio su pioli</p>








n.	Sito	Tipologia	Foto
12	Chioggia diga sud	Cabina	 <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="1214 230 1401 304">Spostamento apparati <li data-bbox="1214 322 1401 396">Nuova installazione apparati <li data-bbox="1214 479 1401 553">Installazione gancio fermascala
13	Chioggia porto	Cabina	 <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="1214 696 1401 770">Spostamento pannello solare <li data-bbox="1214 788 1401 862">Installazione gancio fermascala <li data-bbox="1214 880 1401 954">Installazione profili alluminio su pioli
14	Chioggia Vigo	Cabina	 <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="1214 1162 1401 1236">N°2 fori su tavolato ligneo
15	San Giorgio	Antenna, sensori	 <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="1214 1413 1401 1518">Punto di ancoraggio e dispositivo retrattile <li data-bbox="1214 1536 1401 1641">Sostituzione asta di supporto con elemento telescopico <li data-bbox="1214 1659 1401 1720">Illuminazione interna al cavedio <li data-bbox="1214 1738 1401 1798">Aerazione con estrattore d'aria
16	San Nicoletto stazione ripetitore	Cabina	=

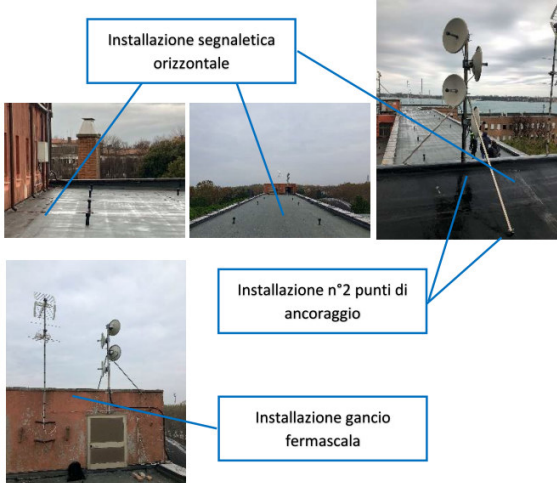
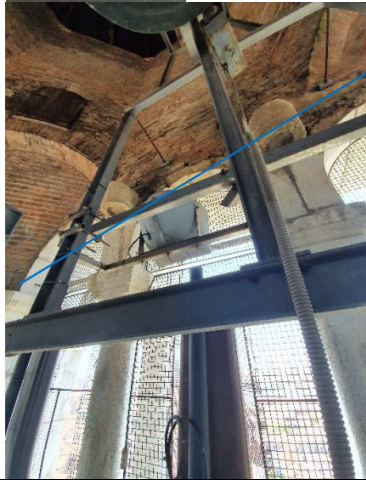



n.	Sito	Tipologia	Foto
17	Sede Centro Maree Palazzo Cavalli	Cabina - Condizionatori - Telecamere - Sirene	 <p data-bbox="1276 235 1412 313">Installazione punto ancoraggio</p> <p data-bbox="1276 324 1412 414">Installazione gancio fermascala</p>
18	Fusina	Cabina	 <p data-bbox="1212 515 1404 582">Installazione punto di ancoraggio</p> <p data-bbox="1212 593 1404 660">Sostituzione scala</p>
19	Rio Novo	Cabina	=
20	Misericordia	Cabina	 <p data-bbox="1212 1019 1404 1131">Spostamento elemento di supporto e apparecchiature</p>
21	Torre Hammon	Antenne	 <p data-bbox="1212 1489 1404 1601">Spostamento n°2 elementi di supporto e apparecchiature</p>




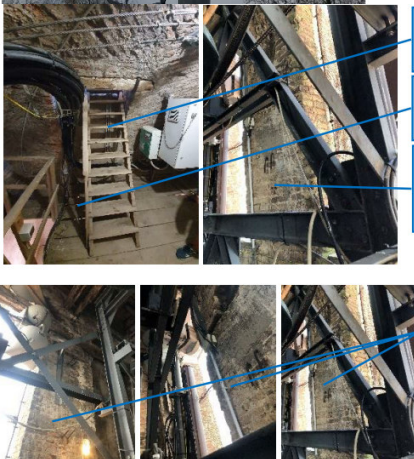


n.	Sito	Tipologia	Foto
22	Meda Abate	Cabina	 <div data-bbox="1214 230 1409 353" style="border: 1px solid blue; padding: 5px;"> Installazione punto di ancoraggio interno alla cabina </div>
23	Faro di Murano	Altoparlanti - Antenne	=
24	Campanile dei Frari	Altoparlanti - Antenne	 <div data-bbox="1278 730 1409 815" style="border: 1px solid blue; padding: 5px;"> Installazione strisce antiscivolo </div> <div data-bbox="1278 824 1409 909" style="border: 1px solid blue; padding: 5px;"> Installazione linea vita </div>
25	Campanile Redentore	Sirene	 <div data-bbox="1265 1010 1409 1133" style="border: 1px solid blue; padding: 5px;"> Installazione n°2 punti di ancoraggio interni alla cella campanaria </div> <div data-bbox="1265 1142 1409 1265" style="border: 1px solid blue; padding: 5px;"> Botola per accesso alla cella campanaria </div>
26	Ex Dreher	Sirene	 <div data-bbox="1209 1279 1401 1429" style="border: 1px solid blue; padding: 5px;"> Installazione punto di ancoraggio e dispositivo retrattile interno alla struttura </div>
27	Scuola Palladio	Sirene	=
28	Campanile San Francesco della Vigna	Altoparlanti - Antenne	 <div data-bbox="1265 1776 1409 1839" style="border: 1px solid blue; padding: 5px;"> Installazione parapetto </div> <div data-bbox="1265 1848 1409 1933" style="border: 1px solid blue; padding: 5px;"> Installazione strisce antiscivolo </div>




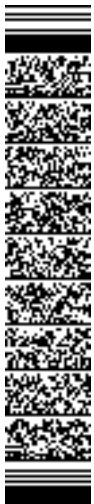
n.	Sito	Tipologia	Foto
29	Scuola Morosini	Sirene	 <p>Installazione segnaletica orizzontale</p> <p>Installazione n°2 punti di ancoraggio</p> <p>Installazione gancio fermascala</p>
30	Campanile di San Pietro di Castello	Altoparlanti - Antenne	 <p>Installazione n°2 punti di ancoraggio all'interno della cella campanaria</p>
31	Campanile di SS. Apostoli	Altoparlanti e antenne	=
32	Palazzo Reyer (Scuola della Misericordia)	Altoparlanti	 <p>Installazione punto di ancoraggio</p>
33	Campanile San Sebastiano	Sirene	=
34	Campanile San Trovaso	Altoparlanti e antenne	=



n.	Sito	Tipologia	Foto
35	Campanile di Malamocco	Sirene	 <p data-bbox="1212 224 1412 380">Ripristino / risanamento botolo di accesso alla cella campanaria</p>
36	Scuola Zandrini	Altoparlanti e antenne	=
37	Autorimessa Comunale AVM	Sirene	 <p data-bbox="1212 728 1412 828">Installazione punto di ancoraggio</p>
38	Sant'Erasmus	Sirene	 <p data-bbox="1212 1003 1412 1131">Installazione maniglioni per presa mani allo sbarco scala</p> <p data-bbox="1212 1131 1412 1265">Installazione maniglia a scomparsa su botola</p>
39	Campanile di Burano	Sirene - antenna	 <p data-bbox="1252 1473 1412 1556">Installazione scala a gabbia</p> <p data-bbox="1252 1556 1412 1624">Ripristino pavimentazione</p> <p data-bbox="1252 1624 1412 1713">Installazione n°2 punti di ancoraggio</p> <p data-bbox="1252 1758 1412 1848">Installazione n°3 scale a pioli</p>



n.	Sito	Tipologia	Foto
40	Lido diga nord	Telecamere - parabola - antenne	
41	Telecamera Torre Orologio San Marco	Telecamere	=





COMUNE DI VENEZIA

SETTORE PROTEZIONE CIVILE, RISCHIO INDUSTRIALE E CENTRO PREVISIONE E SEGNALAZIONE MAREE

Palazzo Cavalli, S. Marco 4090 - 30124 Venezia

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81 e s.m.i.

s.o.G.U. 30 Aprile 2008, n.108

Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 Agosto 2007 n.123,
in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

COMMITTENTE:	COMUNE DI VENEZIA SETTORE PROTEZIONE CIVILE, RISCHIO INDUSTRIALE E CENTRO PREVISIONE E SEGNALAZIONE MAREE
APPALTATORE:	
OGGETTO DELL'APPALTO:	MANUTENZIONE ANTENNA WI-FI, ANTENNA RADIO, ONDAMETRO, GALLEGGIANTE MAREE E IMPIANTI ELETTRICI INSTALLATI PRESSO: MANUTENZIONI CABINE MAREOGRAFICHE

Documento unico composto da n.141 pagine, redatto in data _____

Figura

Nominativo

Firma

committente	Il Datore di Lavoro (DL)	Gr. Uff. Dott. Marco Agostini
	Il R.S.P.P.	Dott.ssa Elisabetta Bezzi
Impresa appaltatrice Il Datore di Lavoro		

Le attività di cooperazione e coordinamento, previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, tra i datori di lavoro (committente e appaltatore) e la presa visione da parte loro delle misure di sicurezza indicate nel presente documento, vengono certificate con le firme apposte sulla copertina del presente documento.

Nel caso specifico del presente appalto, il committente non coincide con il soggetto che ha la piena disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro. Come previsto al comma 3ter, art. 26 del D.Lgs. 81/08, il presente documento prevede una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

*Il soggetto presso il quale dovrà essere eseguito il contratto ovvero _____
rappresentato da _____ firma _____ ritiene:*

- sufficiente le indicazioni contenute nel presente documento, oppure
- di dover integrare il presente documento con la seguente documentazione:



INDICE

PREMESSA.....	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
DEFINIZIONI	7
GESTIONE DELLE EMERGENZE PRESSO IL SITO OGGETTO DELL'APPALTO	8
DATI GENERALI COMMITTENTE.....	9
DATI IDENTIFICATIVI SITI.....	10
ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN APPALTO.....	21
DATI GENERALI APPALTATORE.....	23
SCHEMA INDIVIDUAZIONE RISCHI INTERFERENTI	24
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	26
MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE.....	27
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	28
METODOLOGIA DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	29
ANALISI DEL RISCHIO	30
PONDERAZIONE DEL RISCHIO.....	32
DPI, ADDESTRAMENTO, ATTREZZATURE RICHIESTE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI	34
VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE – TUTTI I SITI	35
VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE SPECIFICI PER SINGOLO SITO	38
Sito: 1.1, 5.26 BURANO.....	38
Sito: 1.2, 5.27 LAGUNA NORD	42
Sito: 1.3, 4.3, 5.28 PUNTA DELLA SALUTE – LATO CANAL GRANDE	47
Sito: 1.4, 5.22 LIDO CASINÒ	52
Sito: 1.5 PUNTA DELLA SALUTE – LATO GIUDECCA	57
Sito: 1.6 LIDO DIGA SUD	62
Sito: 1.7 DIGA NORD MALAMOCCO.....	67
Sito: 1.8 MALAMOCCO PORTO.....	72
Sito: 1.9 DIGA SUD CHIOGGIA	77
Sito: 1.10 CHIOGGIA PORTO.....	82
Sito: 1.11 CHIOGGIA VIGO	87
Sito: 1.12 PIATTAFORMA CNR.....	92
Sito: 1.13 SAN GIORGIO	97
Sito: 1.14 FARO LIDO DIGA SUD	103
Sito: 1.15 LIDO SAN NICOLETTO	108
Sito: 1.16, 2.1, 4.1, 5.1 PALAZZO CAVALLI CENTRO MAREE.....	111
Sito: 1.17 FUSINA.....	116
Sito: 1.18 RIO NOVO	121
Sito: 1.20 MISERICORDIA	126
Sito: 1.21 TORRE HAMMON	131
Sito: 1.23 MEDA ABATE.....	135
PRESCRIZIONI	140
CONSIDERAZIONI FINALI.....	141
COSTI PER LA SICUREZZA.....	141

PREMESSA

Il presente documento è allegato al contratto di appalto, contratto d'opera o di somministrazione relativo alle attività indicate, di cui costituisce pertanto parte integrante.

Viene redatto con lo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze durante le attività lavorative oggetto dell'appalto e per fornire all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato a operare.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (DUVRI) è stato redatto dal COMUNE DI VENEZIA ai sensi dell'art.26, comma 3ter, del D.Lgs. 81/08, al fine di indicare le misure da adottare per eliminare i fattori di rischio determinati, durante i lavori o servizi in appalto o contratto d'opera, dalle interferenze tra le concomitanti attività svolte dall'azienda committente, dagli impianti, dai luoghi di lavoro e dagli appaltatori nello stesso ambiente di lavoro.

Il Comune di Venezia attraverso il Settore Protezione Civile, Rischio Industriale e Centro Previsione e Segnalazione Maree è il committente della attività in appalto ma non ha la piena disponibilità giuridica dei luoghi in cui l'appalto deve essere effettuato.

Trattasi quindi di attività da svolgersi presso immobili di terzi che ospitano impianti del Comune di Venezia.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

La valutazione dei rischi specifici propri dell'attività svolta dall'appaltatore è da intendersi in obbligo a quest'ultimo.

Il documento è elaborato dal Datore di lavoro dell'azienda committente in collaborazione con il R.S.P.P. e viene firmato per presa visione e accettazione da parte delle imprese/aziende, dei lavoratori autonomi appaltatrici e/o subappaltatrici.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

CODICE CIVILE

Art. 1655 Nozione

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Art. 2222 Contratto d'opera

Quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo (1351) un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, si applicano le norme di questo Capo, salvo che il rapporto abbia una disciplina particolare nel Libro IV (1655 e seguenti).

Art. 1559 Nozione

La **somministrazione** è il contratto (1321) con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.

D.LGS. 81/08

ART. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47(N) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore

committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

DEFINIZIONI

- **Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
- **Rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione. Il rischio (**R**) è funzione della magnitudo (**M**) del danno provocato e della probabilità (**P**) o frequenza del verificarsi del danno.
- **Valutazione dei rischi:** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.
- **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.
- **Lavoratore subordinato:** colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.
- **Lavoratore dipendente:** è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.
- **Appalto incorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

GESTIONE DELLE EMERGENZE PRESSO IL SITO OGGETTO DELL'APPALTO

IN CASO DI INCENDIO / PRINCIPIO DI INCENDIO / SITUAZIONE DI PERICOLO

- Chiunque noti una situazione di emergenza deve darne immediata comunicazione al personale della struttura (se presente). L'addetto, se abilitato per mezzo di idonea formazione antincendio, può intervenire con i presidi antincendio disponibili. Nel caso fosse sprovvisto di formazione antincendio o l'emergenza fosse tale non poter essere fronteggiata, si attiva per la chiamata dei soccorsi e si allontana dalla zona dell'evento (evacuazione).
- In caso di incendio allontana eventuali materiali o sostanze infiammabili dalla zona dell'incendio, chiude le porte tagliafuoco (ove presenti).
- Se possibile, mette in sicurezza la zona, staccando l'alimentazione alle apparecchiature elettriche che stava utilizzando.
- Nel caso in cui si senta il segnale/messaggio di allarme per l'evacuazione, abbandonare il proprio posto di lavoro e dirigersi verso l'uscita di emergenza più vicina.

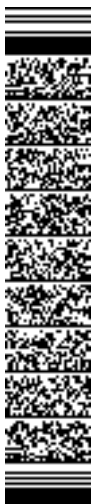
EVACUAZIONE DELL'ATTIVITÀ

- In caso si senta il segnale di allarme, il personale deve evacuare la struttura seguendo i percorsi d'esodo indicati.
- L'evacuazione deve essere fatta senza tardarsi a raccogliere oggetti personali.
- Interrompere la lavorazione in atto, provvedendo a mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro e l'attrezzatura utilizzata.
- L'evacuazione deve avvenire in modo ordinato, evitando di gridare o di trasmettere il panico.
- Controllare visivamente che anche i colleghi vicini abbiano udito il segnale di evacuazione.
- Durante l'esodo chiudere dietro di sé le porte tagliafuoco (ove presenti).
- Se il fumo ha invaso il luogo di lavoro, camminare restando bassi e proteggere le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato.
- Se si devono attraversare zone in cui le fiamme sono molto vicine, bagnarsi gli indumenti per evitare ustioni.
- Non usare mai l'ascensore, ma scendere le scale con estrema cautela.
- Se è presente fumo, seguire le luci di emergenza sulle porte o sulle vie di esodo.
- Una volta usciti portarsi nel punto di raccolta esterno per effettuare l'appello e non sostare in prossimità dell'accesso per non ostruire l'intervento dei soccorritori.
- Avvisare il personale o i Vigili del Fuoco, se si viene a conoscenza di persone che non sono riuscite ad evacuare l'attività.

EMERGENZA SANITARIA

- Se si riceve notizia o si avvista un'emergenza sanitaria (infortunio, malore, ecc.) allertare immediatamente il personale della struttura (se presente).
- Se il personale è addestrato può intervenire per prestare soccorso.
- Se ritenuto necessario, attiva la chiamata dei soccorsi.
- Rimanere con l'infortunato, dandogli conforto, in attesa dell'arrivo della squadra di primo soccorso.
- All'arrivo dei soccorsi, mettersi a loro disposizione.

Nel caso in cui il gestore e/o proprietario del fabbricato oggetto dei presenti interventi abbia redatto uno specifico piano di emergenza, un estratto di questo sarà allegato al presente documento. In questo caso la ditta si atterrà a quanto indicato nell'allegato.



DATI GENERALI COMMITTENTE

DITTA: **COMUNE DI VENEZIA**

SEDE LEGALE: San Marco, 4136 - Venezia

DATORE DI LAVORO Gr. Uff. Dott. Marco Agostini

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE** Dott.ssa Elisabetta Bezzi

MEDICO COMPETENTE COORDINATORE Dott. Danilo Bontadi

MEDICO COMPETENTE Dott.ssa Paola Torri

**RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER
LA SICUREZZA**

Jlenia Bortoletto
Emma Corazza
Francesco De Crescenzo
Silvia Filipello
Domenico Gorin
Gianroberto Licori
Luca Lombardo
Daniele Mori
Mariagrazia Urgias
Maurizio Vezzà

DATI IDENTIFICATIVI SITI

SITO:	BURANO
Id.	1.1 – 5.26
UBICAZIONE:	Isola di Burano
PROPRIETARIO:	ISPRA
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• interno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ centralina◦ radio e modem◦ mareografo◦ galleggiante• esterno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ antenna radio◦ pannello solare
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico alimentato da pannello solare
ACCESSO AL SITO:	Trattasi di cabina realizzata in cemento armato, raggiungibile solo per mezzo di imbarcazione. L'accesso alla parte esterna della cabina avviene per mezzo di scala a pioli. La cabina è dotata di porta in acciaio per potervi accedere all'interno.

SITO:	LAGUNA NORD
Id.	1.2 – 5.27
UBICAZIONE:	Laguna di Venezia
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia – Centro Maree
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• interno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ centralina◦ radio e modem◦ galleggiante• esterno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ sensore direzione e velocità del vento◦ pluviometro◦ antenna radio◦ pannelli solari
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico alimentato da pannelli solari
ACCESSO AL SITO:	Trattasi di cabina realizzata in cemento armato e legno, raggiungibile solo per mezzo di imbarcazione. L'accesso alla parte esterna della cabina avviene per mezzo di scala a pioli. La cabina è dotata di porta in acciaio per potervi accedere all'interno.

SITO:	PUNTA DELLA SALUTE (lato Canal Grande)
Id.	1.3 - 4.3 - 5.28
UBICAZIONE:	Fondamenta Salute, Venezia (VE)
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia, Centro Maree
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Antenne wi-fi: su copertura della cabina;• Antenna radio: su copertura della cabina;• Ondametro: asta a lato della cabina;• Galleggiante maree: all'interno della cabina;• Quadri elettrici, altre apparecchiature elettriche: all'interno della cabina;• Contatore ENEL: in altro ambiente.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Contatore e impianto elettrico autonomi
ACCESSO AL SITO:	<p>L'accesso alla cabina in oggetto avviene attraverso un pontile in legno dalla Fondamenta della Salute.</p> <p>Si accede internamente alla cabina tramite porta in legno. Al suo interno sono presenti i quadri elettrici e il galleggiante di marea. In copertura della cabina su apposite aste sono presenti le antenne wi-fi e l'antenna radio, mentre l'ondametro è installato all'esterno della cabina sulla parete attestata lungo il Canal Grande.</p>

SITO:	PALAZZO DEL CASINO'
Id.	1.4 - 5.22
UBICAZIONE:	Lungomare Guglielmo Marconi 1861, 30126 Lido (VE).
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Antenne wi-fi: in copertura dell'edificio;• Antenne radio: in copertura dell'edificio;• Quadri elettrici, UPS, altre apparecchiature elettriche: all'interno dell'edificio.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>L'accesso all'edificio in oggetto avviene tramite l'ingresso di servizio posteriore attestato su Via delle Quattro Fontane.</p> <p>Al piano terra, all'interno di un vano tecnico, sono installati i quadri elettrici. Dal piano terra tramite ascensori o scale in muratura si giunge fino alla parte più alta dell'edificio dove si trovano le apparecchiature elettriche e l'UPS. Da questa zona si accede alla copertura lato nord e lato sud.</p> <p>Per accedere alla copertura lato nord si percorre una scala a pioli con gabbia; sulla copertura sono presenti le antenne wi-fi e ripetitori di segnale.</p>

SITO:	PUNTA DELLA SALUTE (lato Giudecca)
ID.	1.5
UBICAZIONE:	Fondamenta Zattere ai Saloni, Venezia (VE)
PROPRIETARIO:	ISPRA
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Antenne wi-fi: su copertura della cabina;• Antenna radio: su copertura della cabina;• Ondametro: asta a lato della cabina;• Galleggiante maree: all'interno della cabina;• Quadri elettrici, altre apparecchiature elettriche: all'interno della cabina;• Contatore ENEL: in altro ambiente.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Contatore e impianto elettrico autonomi
ACCESSO AL SITO:	L'accesso alla cabina in oggetto avviene attraverso un pontile in legno dalla Fondamenta Zattere ai Saloni. Si accede internamente alla cabina tramite porta in legno. Al suo interno sono presenti i quadri elettrici e il galleggiante di marea. In copertura della cabina su apposite aste sono presenti le antenne wi-fi e l'antenna radio, mentre l'ondametro è installato all'esterno della cabina sulla parete attestata lungo il Canale della Giudecca.

SITO:	LIDO DIGA SUD
ID.	1.6
UBICAZIONE:	Lido di Venezia – diga sud
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia – Centro Maree
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• interno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ centralina◦ radio e modem◦ galleggiante• esterno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ antenna radio◦ pannelli solari
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico alimentato da pannelli solari
ACCESSO AL SITO:	Sito raggiungibile per mezzo di imbarcazione o dalla diga. Trattasi di cabina realizzata in cemento armato. La cabina è dotata di porta in acciaio per potervi accedere all'interno. Sulla copertura della cabina sono installate l'antenna radio ed i pannelli solari.

SITO:	DIGA NORD MALAMOCCO
Id.	1.7
PROPRIETARIO:	ISPRA
UBICAZIONE:	Malamocco – diga nord
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• interno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ centralina◦ radio e modem◦ galleggiante◦ mareografo• esterno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ antenna radio◦ pannelli solari
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico alimentato da pannelli solari e batteria
ACCESSO AL SITO:	Cabina in cemento armato con porta in acciaio, raggiungibile per mezzo di imbarcazione o tramite diga. Il circuito a bassa tensione, la centralina, il modem, il mareografo, il galleggiante e la radio sono installati all'interno della cabina. Sulla scoperta della cabina sono installati l'antenna radio ed i pannelli solari.

SITO:	MALAMOCCO PORTO
Id.	1.8
UBICAZIONE:	Porto di Malamocco, Lido (VE)
PROPRIETARIO:	ISPRA
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Antenne wi-fi: su copertura della cabina;• Antenna radio: su copertura della cabina;• sensore direzione e velocità del vento: su copertura della cabina;• Galleggiante maree: all'interno della cabina;• Pannelli solari: su copertura della cabina;• Quadri elettrici, altre apparecchiature elettriche, batteria: all'interno della cabina.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico autonomo alimentato da pannello solare e una batteria.
ACCESSO AL SITO:	L'accesso alla cabina in oggetto avviene esclusivamente da imbarcazione via mare. Una volta giungi in prossimità della cabina, tramite scala a pioli, è possibile accedere alla struttura. L'accesso all'interno del locale cabina avviene tramite porta metallica. All'interno della cabina sono installati i quadri elettrici e il galleggiante di marea. All'esterno della cabina su apposite aste sono installate: le antenne wi-fi, l'antenna radio, l'anemometro ed il pannello solare.

SITO:	DIGA SUD CHIOGGIA
ID.	1.9
PROPRIETARIO:	ISPRA
UBICAZIONE:	Chioggia – diga sud
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• interno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ centralina◦ radio e modem◦ galleggiante◦ mareografo• esterno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ sensore direzione e velocità vento◦ antenna radio◦ pannello solare
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico alimentato da pannello solare e batteria
ACCESSO AL SITO:	Cabina in cemento armato con porta in acciaio, raggiungibile per mezzo di imbarcazione o tramite diga. Il circuito a bassa tensione, la centralina, il modem, il mareografo, il galleggiante e la radio sono installati all'interno della cabina. Sulla scopertura della cabina sono installati il sensore vento, l'antenna radio ed i pannelli solari.

SITO:	CHIOGGIA PORTO
ID.	1.10
PROPRIETARIO:	THETIS
UBICAZIONE:	Laguna di Venezia – Porto di Chioggia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• interno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ centralina◦ radio e modem◦ galleggiante◦ mareografo• esterno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ sensore direzione e velocità vento◦ antenna radio◦ pannello solare
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico alimentato da pannello solare e batteria
ACCESSO AL SITO:	Cabina in cemento armato con porta in acciaio, raggiungibile esclusivamente per mezzo di imbarcazione. Il circuito a bassa tensione, la centralina, il modem, il mareografo, il galleggiante e la radio sono installati all'interno della cabina. Sulla scopertura della cabina sono installati il sensore vento, l'antenna radio ed i pannelli solari.

SITO:	CHIOGGIA VIGO
ID.	1.11
PROPRIETARIO:	THETIS
UBICAZIONE:	Fondamenta Mario Merlin, Chioggia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• interno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ centralina◦ radio e modem◦ galleggiante◦ mareografo• esterno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ antenna radio
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico alimentato da batteria
ACCESSO AL SITO:	Cabina interamente realizzata in legno, accessibile dalla terraferma per mezzo di una passerella in legno, dotata di parapetti. Il circuito a bassa tensione, la centralina, il modem, il mareografo, il galleggiante e la radio sono installati all'interno della cabina. Le due antenne sono installate all'esterno della cabina.

SITO:	PIATTAFORMA CNR
ID.	1.12
PROPRIETARIO:	ISPRA – CNR
UBICAZIONE:	Mare Adriatico
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	sensore direzione e velocità del vento; solarimetro; barometro; pluviometro; radio e modem; mareografo; centralina; pannelli solari.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	Trattasi di attrezzature installate in piattaforma, destinata ad ospitare altri impianti ed attrezzature. La piattaforma è raggiungibile esclusivamente per mezzo di imbarcazione. La cabina si compone principalmente di n°3 impalcati sui quali sono installati: <ul style="list-style-type: none">• 1° impalcato (quota più bassa): mareografi;• 2° impalcato (quota intermedia): centraline e ondometro;• 3° impalcato (quota più elevata): antenna radio, pannelli solari, sensori vento, pluviometri, solarimetro.

SITO:	SAN GIORGIO
ID.	1.13
UBICAZIONE:	Isola di San Giorgio Maggiore
PROPRIETARIO:	Compagnia della Vela
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• sensore direzione e velocità del vento;• solarimetro barometro termometro;• radio e modem;• centralina.• pannello solare.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico autonomo alimentato da pannello solare installato sulla struttura.
ACCESSO AL SITO:	Struttura in acciaio, tutte le apparecchiature sono installate sulla sommità (parte più alta della struttura). L'accesso al piano di lavoro avviene per mezzo di una scala a pioli installata all'interno della struttura metallica.

SITO:	FARO LIDO DIGA SUD
ID.	1.14
UBICAZIONE:	Lido di Venezia – diga sud
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• interno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ centralina◦ radio e modem• esterno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ sensori direzione e velocità vento◦ antenna radio◦ pannelli solari
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico alimentato da pannelli solari e batteria
ACCESSO AL SITO:	Faro in cemento armato con porta in acciaio, raggiungibile per mezzo di imbarcazione, tramite diga. Il circuito a bassa tensione, la centralina, il modem e la radio sono installati alla fine della scala a chiocciola interna al faro. Sulla sommità del faro, ovvero su un ballatoio protetto da parapetto, sono installati i sensori del vento, l'antenna radio ed i pannelli solari.

SITO:	LIDO SAN NICOLETTO
ID.	1.16
PROPRIETARIO:	ISPRA
UBICAZIONE:	Lido di Venezia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	Locale al piano terra: <ul style="list-style-type: none">• Centralina;• Radio e modem. Sommità struttura in acciaio: <ul style="list-style-type: none">• Antenna radio.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	Trattasi di struttura in acciaio raggiungibile via terra al Lido di Venezia. Al livello del piano di campagna è situato un locale ospitante l'apparecchiatura radio/modem, la centralina ed il quadro elettrico. Sulla parte più alta della struttura, ovvero raggiungibile per mezzo di scale a pioli, sono installate le antenne radio.

SITO:	PALAZZO CAVALLI – CENTRO MAREE
ID.	1.16 – 2.1 – 4.1 – 5.1
UBICAZIONE:	Palazzo Cavalli, S. Marco 4090 - 30124 Venezia
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Centralina, radio e modem, solarimetro barometro e termometro• Antenna WiFi• Quadri elettrici, UPS, altre apparecchiature elettriche: all'interno dell'edificio.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	L'accesso all'edificio in oggetto avviene tramite l'ingresso attestato sulla riva del Canal Grande. Successivamente è possibile accedere alle varie attrezzature per mezzo di ascensore che porta ai piani o scale fisse in muratura. Le varie attrezzature sono installate in aree esterne, ovvero terrazzi o copertura del fabbricato, ovvero: <ul style="list-style-type: none">• Pluviometro: installato sul tetto. Solarimetro, termometro e barometro installati al terzo piano dell'edificio;

SITO:	FUSINA
ID.	1.17
UBICAZIONE:	Laguna di Venezia - Fusina
PROPRIETARIO:	A.P.V.
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• interno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ centralina◦ radio e modem◦ mareografo◦ galleggiante• esterno cabina:<ul style="list-style-type: none">◦ ondometro◦ antenna radio◦ pannello solare
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico alimentato da pannello solare
ACCESSO AL SITO:	Trattasi di cabina realizzata in cemento armato, raggiungibile solo per mezzo di imbarcazione. L'accesso alla parte esterna della cabina avviene per mezzo di scala a pioli. La cabina è dotata di porta in acciaio per potervi accedere all'interno.

SITO:	RIO NOVO
ID.	1.18
UBICAZIONE:	Fronte Fondamenta di Rio Novo
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Sensore direzione e velocità del vento: esterno cabina;• centralina, radio e modem, pulizia galleggiante, circuito a basso voltaggio: interno cabina.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico autonomo alimentato a bassissima tensione (batteria).
ACCESSO AL SITO:	La cabina, realizzata in legno, è facilmente accessibile dalla fondamenta o da imbarcazione. L'accesso alla cabina avviene per mezzo di una porta a battente. Le attività di manutenzione del sensore direzione e velocità vento vengono effettuate dall'esterno della cabina, mentre le manutenzioni delle altre apparecchiature sono effettuate all'interno.

SITO:	MISERICORDIA
Id.	1.20
UBICAZIONE:	Misericordia / Fondamenta Nove
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia – Centro Maree
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• ondometro;• galleggiante;• mareografo;• radio e modem;• centralina.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico autonomo alimentato da contatore Enel autonomo Centro Maree.
ACCESSO AL SITO:	Trattasi di cabina in acciaio, raggiungibile in barca o a piedi tramite passerella in legno. Il circuito elettrico, il mareografo, il galleggiante, la centralina, il modem e la radio sono installati all'interno della cabina. L'antenna radio e l'ondometro sono installati all'esterno della cabina.

SITO:	TORRE HAMMON
Id.	1.21 – 5.29
PROPRIETARIO:	E-Ambiente
UBICAZIONE:	Via delle Industrie, Marghera (VE)
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	Vano tecnico al piano terra: <ul style="list-style-type: none">• Quadro strumenti e UPS; Ultimo livello struttura: <ul style="list-style-type: none">• Centralina;• Radio e modem;• UPS; Sulla copertura della struttura: <ul style="list-style-type: none">• Antenne radio.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	Torre realizzata in cemento armato raggiungibile in macchina o mezzo pubblico. L'accesso alla copertura, ove sono installate le antenne, è possibile per mezzo di scale interne in acciaio. Il circuito a bassa tensione, la centralina, il modem, la radio sono installati all'ingresso della sommità della torre stessa. Il quadro strumenti è installato in un vano tecnico al piano terra.

SITO:	MEDA ABATE
ID.	1.23
UBICAZIONE:	Mare Adriatico
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	mareografo; centralina; radio e modem; antenna radio; sensori direzione e velocità vento; piezometro.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico a bassissima tensione alimentato da batteria.
ACCESSO AL SITO:	Trattasi di struttura in acciaio raggiungibile esclusivamente per mezzo di imbarcazione. Sulla sommità della struttura (dotata di parapetto), a cui si accede per mezzo di scala a pioli, sono installate tutte le attrezzature.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN APPALTO

MANUTENZIONE ORDINARIA

Nella manutenzione ordinaria è compresa la sorveglianza/ispezione dei sistemi, degli impianti, dei dispositivi, degli apparati, nonché la sorveglianza dei locali e/o delle aree facenti parte di ciascun impianto, allo scopo di verificarne il corretto esercizio ed ogni aspetto attinente alla sicurezza.

Tali azioni di sorveglianza avverranno in occasione degli interventi di manutenzione ordinaria di ripristino, allo scopo di verificare, in particolare:

- che i sistemi, gli impianti, i dispositivi e gli apparati non siano stati manomessi da terzi o danneggiati da eventi meteorici e siano sempre nelle condizioni di corretto esercizio ed in sicurezza;
- che il locale o l'area che ospita le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto siano protetti dall'accesso non autorizzato;
- che le indicazioni di divieto di accesso a personale non autorizzato, ove previste, siano apposte in maniera visibile e rimangano facilmente distinguibili in ogni possibile condizione di illuminazione;
- che l'accesso al locale che ospita le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto non sia ostruito e che i quadri elettrici di alimentazione siano accessibili;
- che il locale o l'area siano mantenuti in ordine e che sia garantita la circolazione e la normale movimentazione delle persone in relazione al lavoro da compiere;
- che nel locale o nell'area destinata ad ospitare le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto non siano introdotte (anche da parte di terzi) sorgenti di innesco incendio e materiali combustibili (liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche, ecc.).

DESCRIZIONE INTERVENTI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI

Linee e Quadri Elettrici

- Verifica nei vari circuiti elettrici e di potenza per verifiche l'intervento delle apparecchiature di controllo e protezione;
- Controllo del tempo di intervento della protezione differenziale (mediante prova differenziali);
- Serraggio morsetti e bulloneria;
- Verifica Termografica degli interruttori e morsetteria (tramite termocamera e/o rilevatore di infrarossi);
- Prove di sgancio bobina;
- Controllo dell'efficienza dell'impianti di terra.

Sistema Controllo Stato del Mare

- Verifica dello stato generale del traliccio (staffe parabola, bulloneria ecc.);
- Controllo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature elettriche;
- Pulizia generale dei quadri contenenti le apparecchiature;
- Sostituzione dei filtri;
- Controllo dello stato delle batterie degli UPS;
- Pulizia accurata dell'apparecchio UPS.

Opere Fabbrili, Impianti Elettrici e di Continuità presso le Cabine che ospitano le Stazioni Mareografiche

- Simulazione guasti nei vari circuiti elettrici per verificare l'intervento delle batterie;
- Controllo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature elettriche nei quadri e pulizia generale di tutti i componenti con eventuale riparazione e/o sostituzione;
- Controllo del tempo di intervento delle protezioni differenziali;

- Controllo dello stato di mantenimento delle batterie;
- Controllo dello stato di manutenzione dei cavi elettrici;
- Verifica regolare apertura (serrature e lucchetti) delle porte in acciaio o in legno e lubrificazione cardini delle stesse;
- Verifica dello stato di usura del pozzetto di calma;
- Controllo del galleggiante e se necessario pulirlo dalle varie incrostazioni;
- Verifica di eventuali situazioni di degrado della cabina mareografica;

Controllo dell'efficienza degli impianti di terra ove esistenti.

Descrizione interventi

Interventi di manutenzione ordinaria stazione mareografica

Stazione mareografica

- Verifica e revisione del funzionamento della rete e di ogni sua parte;
- Verifica del corretto funzionamento della radio (ove presente), antenna, trasmettitore e ricevitore con eventuale riparazione e/o sostituzione;
- Verifica del puntamento delle antenne direzionali ove esistenti;
- Verifica del corretto funzionamento delle centraline con eventuale riparazione e/o sostituzione;
- Verifica del corretto funzionamento della alimentazione;
- Verifica dello stato di carica della batteria con eventuale sostituzione;
- Verifica e pulizia dei pannelli fotovoltaici ove presenti;
- Verifica funzionale dell'intera stazione;
- Verifica materiali radio-elettrici con eventuale sostituzione;
- Verifica dello stato di usura e dell'integrità dei collegamenti elettrici (connettori, cavi di collegamento, saldature, ecc.);
- Verifica dello stato di usura e dell'integrità degli ancoraggi meccanici (serraggio di viti, bulloni, ecc.);
- Verifica dello stato di integrità dei collegamenti elettrici di sicurezza (messe a terra);
- Verifica e pulizia dei sensori e di altre parti critiche della stazione;
- Verifica del corretto funzionamento dei sensori;
- Verifica dello stato delle opere civili.

Software/hardware

- Verifica del corretto collegamento delle stazioni periferiche (collegamento via remoto VPN);
 - Verifica del software di gestione del sistema (collegamento via remoto VPN);
 - Verifica dello spazio libero degli Hard- Disk sui computer ed eventuale pulizia (collegamento via remoto VPN).
-

DATI GENERALI APPALTATORE

Anagrafica ditta

<i>RAGIONE SOCIALE:</i>	
<i>ATTIVITÀ SVOLTA:</i>	
<i>TELEFONO:</i>	
<i>FAX:</i>	
<i>PARTITA IVA:</i>	
<i>REGISTRO IMPRESE:</i>	
<i>REA:</i>	

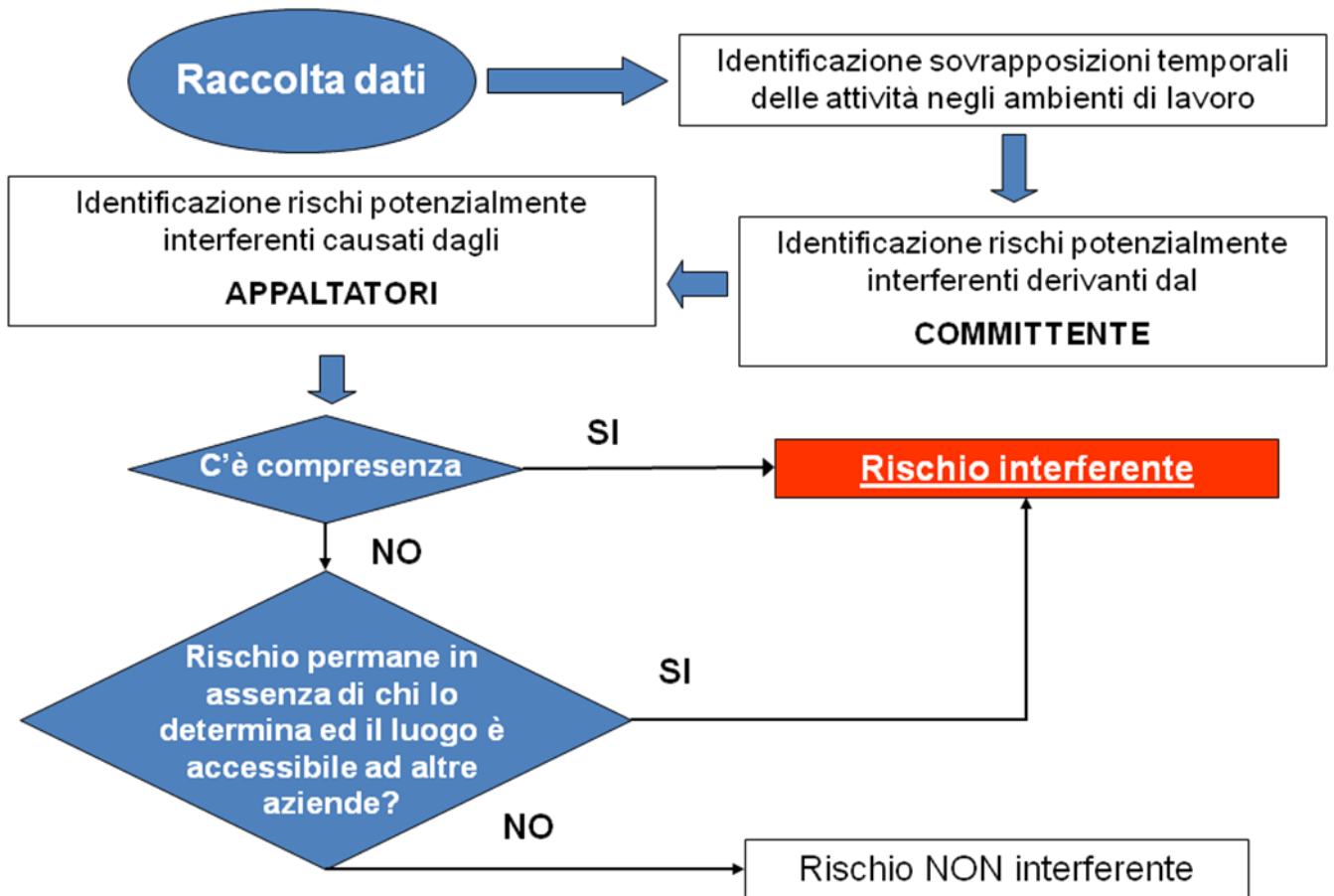
Sede legale

<i>COMUNE:</i>	
<i>PROVINCIA:</i>	
<i>INDIRIZZO:</i>	

Figure per la sicurezza aziendale

<i>DATORE DI LAVORO:</i>	
<i>RSPP:</i>	
<i>MEDICO COMPETENTE:</i>	
<i>RLS:</i>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE RISCHI INTERFERENTI



Le attività saranno svolte secondo un programma definito dal COMUNE DI VENEZIA.

La ditta appaltatrice, prima dell'inizio delle attività, dovrà consegnare al COMUNE DI VENEZIA idonea documentazione indicante:

- La valutazione dei rischi introdotti durante lo svolgimento delle attività in appalto,
- le misure di prevenzione e protezione messe in atto per la riduzione dei rischi,
- l'elenco delle attrezzature di lavoro da utilizzare,
- i verbali attestanti la consegna dei DPI ai lavoratori,
- l'elenco di eventuali prodotti chimici utilizzati,
- le schede di sicurezza di eventuali prodotti chimici utilizzati,
- l'elenco dei lavoratori che effettueranno le attività in appalto, l'indicazione dell'idoneità sanitaria allo svolgimento delle mansioni ed i verbali relativi alla formazione ricevuta dagli stessi,
- gli attestati relativi alla frequenza dei corsi di formazione / addestramento per lavori in quota (ove l'appalto preveda l'effettuazione di tali attività).

Le interferenze analizzate nel presente documento, riguardano:

- le attività svolte dal personale della ditta APPALTATRICE;
- gli impianti e le attrezzature presenti ed installate nel sito.

È fatto assoluto divieto di effettuare modifiche o interventi che possano compromettere o escludere il funzionamento di dispositivi di sicurezza.

Tutte le attrezzature, i macchinari e gli utensili utilizzati dal personale della ditta appaltatrice dovranno rispondere alle vigenti normative in materia di sicurezza e dovranno essere utilizzati solamente da personale informato / formato / addestrato per l'utilizzo.

E' obbligo del personale della ditta appaltatrice constatare la perfetta efficienza prima dell'utilizzo delle attrezzature sopra indicate e richiederne l'immediata sostituzione al proprio datore di lavoro nel caso in cui l'attrezzo non risponda più agli originali requisiti costruttivi.

Tutto il personale utilizzato dall'appaltatore dovrà risultare idoneamente informato, formato ed addestrato, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08.

Il datore di lavoro dell'appaltatrice dovrà fornire ai lavoratori impiegati nell'appalto idonei DPI al fine di ridurre i rischi ai quali risultano esposti.

I lavoratori cui saranno stati consegnati i D.P.I. hanno l'obbligo:

- di utilizzarli conformemente alle informazioni ricevute;
- non apportarvi modifiche di propria iniziativa;
- segnalare immediatamente al preposto qualsiasi inconveniente o difetto rilevato sulla propria dotazione.

È fatto assoluto divieto al personale della ditta appaltatrice di accedere ai locali non oggetto delle attività da svolgere in appalto.

Ciascun lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione, l'indicazione del datore di lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dal art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Macchine e attrezzature messe a disposizione dal Committente

Non è previsto che il committente fornisca macchinari o attrezzature all'appaltatore, per lo svolgimento delle attività in appalto.

L'eventuale utilizzo di attrezzature del committente da parte del personale della ditta appaltatrice dovrà essere preventivamente autorizzato dal committente stesso.

Gli impianti e le attrezzature oggetto degli interventi in appalto sono di proprietà dell'appaltatore.

Macchine ed attrezzature dell'impresa appaltatrice

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, andranno utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica.

L'impresa appaltatrice deve preventivamente formare i propri addetti sull'uso corretto delle macchine e delle attrezzature di uso comune.

Sostanze e preparati pericolosi messi a disposizione dal Committente

Non ci sono sostanze o preparati pericolosi messi a disposizione dal Committente.

Sostanze e preparati dell'impresa appaltatrice

L'appaltatore trasmetterà al committente, prima dell'inizio delle attività, l'eventuale elenco dei prodotti chimici che utilizzerà per lo svolgimento delle attività in appalto.

All'elenco saranno allegate le schede di sicurezza dei prodotti.

Segnaletica

Eventuali rischi introdotti dall'impresa appaltatrice dovranno essere idoneamente segnalati a cura dell'impresa stessa.

Aree di deposito

Non sono previste aree di deposito materiali o attrezzature.

Eventuali depositi temporanei dovranno essere autorizzati dal committente.

In tal caso i materiali e le attrezzature devono essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento.

In ogni caso il materiale non dovrà mai intralciare le vie d'esodo e non dovranno essere variati i carichi d'incendio specifici dei vari locali all'interno delle sedi.

Smaltimento rifiuti

L'eventuale smaltimento di eventuali rifiuti dovrà essere effettuato dall'impresa appaltatrice.

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE

In tutta l'attività, vigono le seguenti regole basilari:

- Divieto di fumare, usare fiamme libere ed effettuare lavorazioni che possono provocare scintille.
- Prendere visione dei percorsi d'esodo ed alle uscite di emergenza.
- Non posizionare fari ed attrezzature che producono calore/inneschi in prossimità di materiale combustibile o infiammabile.
- Non posizionare oggetti lungo i percorsi d'esodo o le uscite di emergenza.
- Non modificare o manomettere gli impianti elettrici, gli utilizzatori ed i dispositivi di protezione dei macchinari.
- Utilizzare solamente macchinari ed attrezzature a norma.
- In caso di svolgimento di lavori in quota, utilizzare i DPI anticaduta.
- Non erogare acqua sugli impianti o le attrezzature elettriche.



Si fa presente che l'eventuale utilizzo delle attrezzature del committente è subordinato:

- All'autorizzazione da parte del committente;
- All'obbligo del rispetto delle normative di sicurezza;
- Alla formazione/addestramento del personale che utilizzerà l'attrezzatura.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi presenti sono i seguenti:

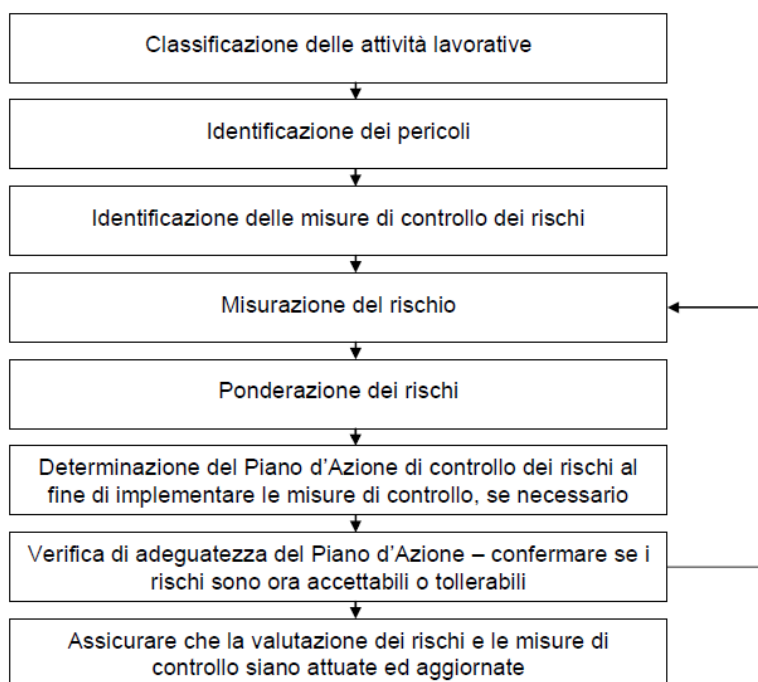
RISCHI CHE POSSONO GENERARE INTERFERENZE	presenti presso i siti	introdotti dall'appaltatore
Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello	V	-
Cadute e scivolamento da scale fisse	V	-
Cadute e ribaltamento da scale manuali portatili	V	V
Caduta dall'alto, lavori in quota	V	V
Spazi di lavoro e di transito	V	-
Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti	V	V
Caduta di gravi dall'alto	V	V
Microclima	V	-
Aerazione	V	-
Illuminazione	V	-
Condizioni atmosferiche avverse	V	-
Elettrico. Impianti ed apparecchiature.	V	V
Scariche atmosferiche	V	-
Macchine fisse e attrezzature di lavoro	V	V
Lavori elettrici sotto tensione	-	-
Campi elettromagnetici	V	-
Movimentazione manuale dei carichi e deposito materiali	V	V
Incendio / Gestione emergenze	V	V
Esplosione	-	-
Chimico	-	-
Biologico	V	-
Cancerogeno e mutageno	-	-
Esposizione ad amianto	V	-
Ambienti confinati	V	-
Rumore	-	-
Vibrazioni	-	-
Radiazioni ionizzanti	-	-
Radiazioni ottiche artificiali (ROA)	-	-
Ustioni	V	-
Apparecchi di sollevamento	V	-
Ascensori o montacarichi	V	-
Mezzi di trasporto	-	-
Apparecchi a pressione	-	-
Apparecchi a gas combustibili/infiammabili	-	-
Annegamento	V	-

Sono evidenziati in verde i rischi interferenti valutati nel presente documento.

METODOLOGIA DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO

Una strategia strutturata dell'analisi dei rischi nell'ambito del luogo di lavoro comprende tre elementi fondamentali: la valutazione, la gestione, la comunicazione del rischio.

La valutazione del rischio è il punto di partenza e quello da cui prendono origine e in cui si incardinano i problemi relativi alle decisioni da prendere in materia di sicurezza sul lavoro e di rischi ambientali per la collettività. È lo strumento fondamentale che permette al datore di lavoro di individuare le misure di prevenzione e protezione e di pianificarne l'attuazione, come secondo quanto previsto dalla norma tecnica BS 18004:2008.



La valutazione dei rischi si articola quindi in diverse fasi logiche attraverso le quali si perviene all'analisi sistematica dei pericoli per la salute e per la sicurezza correlati agli ambienti di lavoro ed alle attività lavorative svolte, con lo scopo di esprimere un giudizio sulla sicurezza di chi è soggetto a detti pericoli.

Le fondamentali tappe logiche della Valutazione dei rischi sono le seguenti:

- identificazione del rischio;
- misurazione del rischio;
- ponderazione/valutazione del rischio.

Le prime due fasi (di identificazione e misurazione del rischio) determinano la cosiddetta "analisi del rischio", necessaria a fornire le informazioni utilizzate nella ponderazione dei rischi, la quale viene effettuata considerando tutte le misure di controllo del rischio applicate o, nel caso di nuove attività, le misure di controllo del rischio che si prevede di applicare.

Di seguito si descriverà la metodologia di valutazione dei rischi applicata per la redazione del presente documento.

ANALISI DEL RISCHIO

Il procedimento per l'analisi e la stima dei rischi può essere suddivisa nelle seguenti fasi:

1. individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro da analizzare;
2. identificazione delle attività svolte;
3. cronoprogramma dei lavori;
4. individuazione dei pericoli degli ambienti di lavoro;
5. identificazione dei rischi correlati ai luoghi di lavoro, alle attività lavorative e dei rischi aggiuntivi;
6. misurazione dei rischi.

Individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro da analizzare

L'individuazione e la suddivisione dei luoghi di lavoro aziendali verrà effettuata raggruppando gli ambienti secondo i seguenti criteri:

1. raggruppamento di aree nelle quali vengono svolte funzioni specifiche dell'organizzazione aziendale;
2. raggruppamento di aree nelle quali sono presenti la stessa tipologia di rischi, macchine utensili, attrezzature di lavoro, sostanze chimiche, ecc. e nelle quali vengono svolti lavori simili;
3. l'individuazione dei luoghi di lavoro da analizzare deve essere tale da considerare la realtà aziendale nella sua interezza, estendendo l'indagine anche alle occupazioni saltuarie, come ad esempio gli interventi di manutenzione, e a quelle stagionali, come ad esempio l'impianto di riscaldamento.

Attraverso l'individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro sarà possibile individuare i pericoli presenti negli ambienti aziendali.

Identificazione delle attività svolte

In seguito all'individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro, viene effettuata l'identificazione delle attività lavorative svolte da ciascun esecutore (Committente, appaltatore, lavoratore autonomi) in azienda. Tali attività lavorative costituiranno le "attività elementari" svolte da ciascun esecutore all'interno del luogo di lavoro. Attraverso l'individuazione delle attività e la loro analisi sarà possibile individuare i pericoli cui sono soggetti i lavoratori durante il lavoro.

Individuazione dei pericoli degli ambienti di lavoro

L'individuazione di pericoli presenti negli ambienti di lavoro è effettuata mediante l'applicazione di check list e/o per mezzo di confronto tra la situazione riscontrata e le specifiche fornite dalle normative applicabili.

L'individuazione delle fonti potenziali di pericolo si ottiene attraverso l'osservazione e lo studio delle attività lavorative svolte.

Per l'individuazione dei pericoli si utilizzano i seguenti criteri:

1. verifica delle caratteristiche principali dei luoghi di lavoro (illuminazione, microclima, ventilazione, requisiti igienici, ecc.);
2. verifica della presenza di particolari macchine e/o attrezzature e relative modalità d'interazione con i lavoratori;
3. verifica di eventuali agenti fisici, chimici, biologici o cancerogeni all'interno dell'ambiente e modalità d'interazione con i lavoratori;
4. verifica dei posti di lavoro e in particolare verifica degli spazi di transito e di lavoro, delle vie di fuga, degli apprestamenti di sicurezza.
5. verifica delle mansioni svolte (es. movimentazione manuale dei carichi, esposizione a rischio rumore, ecc...);
6. verifica della sicurezza e della salute dei lavoratori.



Misurazione dei rischi

La misurazione del rischio associato alla mansione consiste nella combinazione dei seguenti fattori:

- o la probabilità di accadimento del danno alla salute del lavoratore correlato all'esposizione del lavoratore al pericolo;
- o la gravità prevedibile della lesione o del danno alla salute: in una situazione di pericolo la gravità della lesione o del danno dipendono da vari fattori non facilmente identificabili a priori.

Si evidenzia che, nell'analisi di tutti i possibili rischi, per quanto riguarda la valutazione, verrà considerato quello associato ad una misurazione del rischio più elevata (ossia quello per cui la combinazione di probabilità e gravità danno luogo alla misura del rischio maggiore). La misura del rischio verrà effettuata sulla base dei criteri indicati nella norma BS 18004:2008.

La suddetta norma illustra una metodologia secondo la quale la definizione della probabilità e della gravità delle lesioni o dei danni è lasciata all'interpretazione soggettiva di chi svolge la valutazione, sulla base dell'esperienza aziendale (registro infortuni, interviste al personale), della conoscenza dei fattori influenti (analisi dell'organizzazione del lavoro, informazione e formazione del personale, procedure di lavoro) e delle conoscenze maturate legate a legislazione, normative, linee guida, pubblicazioni, ecc.

Una sintetica suddivisione della probabilità di accadimento del danno, basata su 4 gradi di giudizio è illustrata di seguito.

CATEGORIE DELLA <u>PROBABILITA'</u> DI ACCADIMENTO DEL DANNO	FREQUENZA DI ACCADIMENTO TIPICA
Molto Improbabile MI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Durante la vita lavorativa di una persona la probabilità di accadimento dell'evento è inferiore all'1%
Improbabile I	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipicamente l'evento accade ad una persona una volta durante la sua vita lavorativa
Probabile P	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipicamente l'evento accade ad una persona una volta ogni cinque anni
Molto Probabile MP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipicamente l'evento accade ad una persona almeno una volta ogni sei mesi

Per il giudizio sul danno conseguente all'evento si farà invece riferimento alla suddivisione in 3 categorie di gravità.

CATEGORIE DI <u>GRAVITÀ</u> DEL DANNO	SALUTE	SICUREZZA
Danno Lieve DL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fastidio, irritazione (es.: mal di testa); temporanea malattia comportante disagio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ferite superficiali; piccoli tagli e abrasioni; irritazione agli occhi causate dalla polvere
Danno Moderato DM	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Perdita parziale dell'udito; dermatiti; asma; disturbi agli arti superiori; malattie comportanti inabilità minori permanenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lacerazioni; ustioni; traumi; distorsioni; piccole fratture
Danno Grave DG	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Grave malattia mortale; grave inabilità permanente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lesioni mortali; amputazione; lesioni multiple; gravi fratture

La misura del rischio è correlata ai vari livelli di probabilità di accadimento ed entità del danno precedentemente illustrati. Secondo quanto indicato nella norma BS 18004:2008 verranno enfatizzati i rischi associati a danni elevati, come evidenziato nella matrice [4x3] di seguito riportata.

La misurazione del rischio residuo verrà effettuata considerando tutte le misure di prevenzione e di protezione applicate nella realtà aziendale.

PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO DEL DANNO	GRAVITÀ DEL DANNO		
	Danno Lieve DL	Danno Moderato DM	Danno Grave DG
Molto Improbabile MI	RMB Rischio Molto Basso	RMB Rischio Molto Basso	RA Rischio Alto
Improbabile I	RMB Rischio Molto Basso	RM Rischio Medio	RMA Rischio Molto Alto
Probabile P	RB Rischio Basso	RA Rischio Alto	RMA Rischio Molto Alto
Molto Probabile MP	RB Rischio Basso	RMA Rischio Molto Alto	RMA Rischio Molto Alto

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

La fase successiva alla misurazione del rischio è la cosiddetta "ponderazione", ovvero il "processo di comparazione del rischio misurato, rispetto ai criteri di rischio".

La ponderazione dei rischi verrà effettuata al fine di determinare se è necessario procedere ad un'ulteriore riduzione del rischio mediante l'adozione di ulteriori misure di prevenzione e protezione e misure di controllo.

In sintesi verrà valutato quali rischi possono essere considerati accettabili, quali tollerabili e quali non accettabili, secondo la tabella di correlazione riportata di seguito.

CATEGORIE DI RISCHIO	VALUTAZIONE TOLLERABILITÀ
RMB Rischio Molto Basso	▪ Accettabile
RB Rischio Basso	
RM Rischio Medio	▪ Rischio che dovrebbe essere ridotto per quanto sia possibile dal punto di vista dei costi-benefici (cioè basso quanto ragionevolmente praticabile)
RA Rischio Alto	
RMA Rischio Molto Alto	▪ Non accettabile

Individuazione di un piano di controllo dei rischi basato sull'esito della ponderazione

L'obiettivo della ponderazione è quello di definire un piano di azione per il controllo dei rischi, che preveda risorse e mezzi proporzionali ai rischi stessi.

È inoltre opportuno tener conto del numero di individui esposti al rischio, al momento di stabilire le priorità e le scadenze. Di seguito si riporta il piano di controllo dei rischi proposto dalla norma BS 8800:2004.

LIVELLO DI RISCHIO	INDICAZIONE DELLE AZIONI NECESSARIE E DEI TEMPI DI INTERVENTO
RMB Rischio Molto Basso	Questi rischi sono considerati accettabili. Non si rendono necessarie ulteriori misure, oltre a garantire il mantenimento nel tempo dei controlli.
RB Rischio Basso	Non sono richiesti ulteriori controlli, a meno che essi non possano essere implementati con costi contenuti (in termini economici, di tempo e di risorse). Le azioni necessarie per ridurre ulteriormente questi rischi hanno bassa priorità di realizzazione. Dovrebbero essere attuati provvedimenti per garantire l'applicazione delle misure di controllo.
RM Rischio Medio	Deve essere valutato se il rischio può essere ridotto a un livello tollerabile e, preferibilmente, a un livello accettabile, ma deve essere considerato il costo delle misure aggiuntive per la riduzione del rischio. Le misure di riduzione del rischio devono essere implementate entro un periodo di tempo definito. Devono essere introdotte delle misure per verificare che i controlli sono mantenuti, particolarmente se al livello di rischio sono associate gravi conseguenze.
RA Rischio Alto	Considerevoli sforzi devono essere fatti per ridurre il rischio. Le misure di riduzione dei rischi devono essere implementate urgentemente in un definito periodo di tempo e potrebbe essere necessario valutare la sospensione o riduzione delle attività, oppure l'applicazione provvisoria di misure per il controllo di rischi, finché il piano di riduzione dei rischi non è completato. Considerevoli risorse dovrebbero essere assegnate per le misure aggiuntive. Devono essere introdotte delle misure per garantire il mantenimento dei controlli, in particolare se a questo livello di rischio sono associate conseguenze gravi o estremamente gravi.
RMA Rischio Molto Alto	Questi rischi sono inaccettabili. Sono necessari consistenti miglioramenti per il controllo dei rischi così da ridurli ad un livello tollerabile o accettabile. L'attività lavorativa dovrebbe essere fermata fino all'applicazione di misure che consentano di ottenere una riduzione del livello di rischio. Se la riduzione dei rischi non è possibile, il lavoro dovrebbe rimanere proibito.

Nel caso in cui il rischio venga considerato "accettabile" non si renderanno necessarie ulteriori misure, oltre a quelle per il mantenimento del livello di rischio (un Rischio Molto Basso è sicuramente un rischio accettabile), oppure sarà necessario introdurre ulteriori misure di prevenzione e protezione o misure di controllo, visto che viene valutata la possibilità di ridurre senza notevoli sforzi aziendali il rischio in esame (nel caso di Rischio Basso, Medio o Alto).

Nel caso in cui il rischio venga considerato "non accettabile" sarà necessario introdurre consistenti miglioramenti per il controllo dei rischi. L'attività lavorativa deve essere fermata fino all'applicazione di misure che consentano di ottenere una riduzione del livello di rischio.

Comune di Venezia
Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

DPI, ADDESTRAMENTO, ATTREZZATURE RICHIESTE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI

	<i>DPI</i>	<i>NECESSITÀ</i>
DPI che l'appaltatore deve utilizzare per ridurre i rischi da interferenze:	Calzature di sicurezza	Sempre
	Guanti per la protezione da agenti meccanici e dai tagli	Attività di movimentazione manuale carichi, uso attrezzature di lavoro, manutenzione mareografi/galleggianti, utilizzo scale portatili
	Elmetto con torcia e sottogola per la protezione del capo	Accesso ai siti, lavori in quota, utilizzo scale portatili, rischio caduta gravi dall'alto, rischi urti con il capo
	Imbracatura e connettori anticaduta	Lavori in quota Lavori con caduta totalmente prevenuta
	Guanti per la protezione da agenti biologici	Presenza di sostanze biologiche (ad esempio guano su attrezzature all'aperto)
	Giubbotto di salvataggio	Siti in cui è presente il rischio di caduta in acqua / annegamento. Siti raggiunti con utilizzo imbarcazione.
ADDESTRAMENTO specifico per il l'appaltatore per l'esecuzione delle attività in appalto:	<i>ADDESTRAMENTO</i>	<i>NECESSITÀ</i>
	Lavori in quota e utilizzo DPI anticaduta	Svolgimento di lavori in quota e utilizzo DPI anticaduta
	Ambienti confinati Montaggio, smontaggio ed utilizzo di ponte mobile su ruote / trabattello	Lavori da svolgersi in ambienti confinati Lavori che richiedono l'utilizzo di trabattello
Altre ATTREZZATURE (oltre a quelle necessarie per l'esecuzione delle attività) di cui l'appaltatore deve disporre, al fine di ridurre i rischi da interferenze:	<i>ATTREZZATURE</i>	<i>NECESSITÀ</i>
	un estintore portatile a polvere avente carica almeno 2kg	Siti sprovvisti di estintori portatili
	N°1 torcia ad alimentazione con batterie	Siti sprovvisti di illuminazione di sicurezza o illuminazione artificiale
	Telefono cellulare per eventuali comunicazioni di emergenza	Tutti i siti
	Salvagente con boetta luminosa e cima	Siti in cui è presente il rischio di caduta in acqua / annegamento
	Sistema di delimitazione aree, ovvero paletti e catenelle Sistema per contenere la caduta di oggetti di piccole dimensioni	Delimitazione aree in cui c'è il rischio di caduta oggetti dall'alto In alternativa alla delimitazione delle aree, per la riduzione del rischio di caduta dall'alto di piccoli oggetti (dadi, viti, rondelle, ecc.).

VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE – TUTTI I SITI

Individuazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione per il controllo dei rischi e loro valutazione.

Dette misure di sicurezza non si sostituiscono, bensì integrano quelle che l'appaltatore ha individuato ed indicato nel proprio documento di valutazione dei rischi.

Pericolo o potenziale pericolo:	Incendio Gestione emergenze
Danni potenziali:	Ustioni, soffocamento, difficoltà respiratorie, ostruzione visibilità per i fumi, decesso a seguito di incendio e/o esplosione.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Divieto assoluto di fumare e usare fiamme libere all'interno delle attività.</p> <p>Divieto di introdurre all'interno dell'attività sostanze liquide o gas infiammabili, se non autorizzati dal committente.</p> <p>Prendere visione delle vie di esodo della struttura.</p> <p>Prendere visione del piano di emergenza / planimetrie esposte, per i siti che ne sono provvisti.</p> <p>È vietato l'utilizzo, all'interno delle sedi del committente, di macchinari che producano sostanze / materiale che possa dar luogo ad esplosioni.</p> <p>Utilizzo di macchinari e attrezzature conformi alle vigenti normative ed in buono stato di manutenzione.</p> <p>Utilizzo degli impianti elettrici secondo le norme di buona tecnica.</p> <p>Divieto di deposito di materiale combustibile, se non nelle quantità e nei luoghi indicati da committente.</p> <p>Divieto di stoccare materiale combustibile lungo le vie di esodo.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Per i siti sprovvisti di illuminazione di emergenza o illuminazione artificiale, gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi interni.</p> <p>Gli addetti devono disporre di un telefono cellulare per lo svolgimento delle attività. Al momento dell'accesso all'interno della struttura e appena prima di iniziare le attività, verificare che il telefono cellulare sia utilizzabile e ci sia campo di copertura.</p> <p>Per i siti sprovvisti di estintori, gli addetti dovranno portare con se almeno 1 estintore portatile a polvere avente carica almeno 2kg.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Elettrico Impianti ed apparecchiature Macchine fisse e attrezzature di lavoro Scariche atmosferiche
Danni potenziali:	Elettrocuzione, ustioni, fulminazioni, ferite conseguenti alla proiezione di materiali ed oggetti.
Misure preventive e protettive da adottare:	L'appaltatore utilizzerà esclusivamente utensili e macchinari ad alimentazione elettrica in buono stato e muniti di dichiarazione di conformità. Gli eventuali interventi su impianti elettrici devono essere svolti solo da personale qualificato ed in possesso di idonea formazione. È assolutamente vietato rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e protezione degli impianti elettrici. Risulta vietato erogare acqua su impianti elettrici o attrezzature sotto tensione. Nel caso in cui durante lo svolgimento delle attività l'appaltatore rilevasse particolari situazioni di rischio (ad esempio la presenza di cavi privi di isolamento), lo stesso dovrà segnalare quanto rilevato al committente e non dovrà effettuare alcuna attività sul cavo o sul dispositivo che ha evidenziato la problematica. Durante le attività lavorative, risulta vietato lasciare conduttori in tensione o parti degli stessi senza adeguata protezione o isolamento. Per attività da svolgersi su impianti elettrici, provvedere alla disalimentazione elettrica utilizzando le proprie procedure di sicurezza al fine di evitare il riarmo accidentale dell'energia elettrica durante lo svolgimento delle attività. Utilizzo delle attrezzature del Committente solo previa autorizzazione e predisposizione del contratto di comodato d'uso. Non saranno svolte attività in ambiente aperto in caso di fenomeni atmosferici importati, quali temporali o piogge.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare la verifica periodica quinquennale dell'impianto di messa a terra (DPR 462/01); • Verificare la presenza agli atti di: <ul style="list-style-type: none"> ○ Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico; ○ Denuncia impianto di messa a terra. ○ Valutazione del rischio da scariche atmosferiche.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Condizioni atmosferiche avverse
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso a seguito di caduta o scivolamento dall'alto. Malesseri. Elettrocuzione.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. In caso di condizioni meteo avverse quali forte vento, temporali o pioggia, l'appaltatore interromperà le lavorazioni che espongono il proprio personale a tali condizioni atmosferiche (attività all'aperto o con accesso in ambienti coperti per mezzo di scale portatili / a pioli). In tal caso sono concesse solo attività in ambienti chiusi. L'eventuale variazione del programma dei lavori dovrà essere concordata sulla base delle indicazioni del committente. Obbligo utilizzo calzature di sicurezza con suola antiscivolo. Obbligo utilizzo abbigliamento consono alle condizioni atmosferiche presenti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Illuminazione non adeguata
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Per le attività effettuate all'aperto in condizioni di scarsa illuminazione o in locali con scarsa illuminazione, occorre procedere come di seguito indicato. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi interni.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE SPECIFICI PER SINGOLO SITO

Individuazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione per il controllo dei rischi e loro valutazione.

Dette misure di sicurezza non si sostituiscono, bensì integrano quelle che l'appaltatore ha individuato ed indicato nel proprio documento di valutazione dei rischi.

Sito: 1.1, 5.26 BURANO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della cabina sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione (attività da effettuare dal piano di calpestio della cabina).</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	Non si prevede l'esecuzione di lavori in quota. Occorre modificare il sistema (asta) su cui sono installati il pannello solare e l'antenna, in modo che possa essere allentato e ruotato, per consentire lo svolgimento della attività manutentive dal piano di calpestio. Non sporgersi nel vuoto dai parapetti. Occorre installare adeguata superficie antiscivolo sui pioli della scala di accesso alla cabina
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Modificare l'asta per poter effettuare le manutenzioni con i piedi sul piano di calpestio della cabina • Installare adeguata superficie antiscivolo sui pioli della scala di accesso alla cabina
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. I passaggi per l'accesso alla cabina sono dotati di parapetti. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare adeguata superficie antiscivolo sui pioli della scala di accesso alla cabina.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo guanti per la protezione da agenti meccanici. Rischio accettabile.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Annegamento
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi, annegamento.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI/attrezzature indicati nel presente documento. Le attività da svolgere sulla cabina devono essere svolte con sistema di caduta prevenuta. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione. Utilizzo del DPI giubbino di salvataggio per l'accesso alla cabina e per effettuare le attività manutentive su antenna a pannello solare. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare adeguata superficie antiscivolo sui pioli della scala di accesso alla cabina; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.2, 5.27 LAGUNA NORD

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della cabina sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione (attività da effettuare dal piano di calpestio della cabina).</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Si prevede l'uso di scala a pioli per effettuare le attività manutentive all'esterno della cabina. Come previsto dal quaderno tecnico dell'INAIL, la scala in appoggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, - usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura, - non deve superare l'altezza di 15 m. <p>Inoltre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.).</p> <p>Durante la salita e la discesa dalla scala in appoggio occorre che l'operatore utilizzi sempre 3 punti di appoggio in contemporanea (mani e piedi).</p> <p>L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>Le manutenzioni sulle attrezzature vengono effettuate con l'operatore stazionario sulla scala. Durante l'esecuzione delle attività l'operatore sarà vincolato alla struttura/scala fissa, per mezzo di dispositivo che ne consenta una caduta completamente prevenuta.</p> <p>Il sistema anticaduta da adottare può quindi essere costituito da un vincolo dell'operatore alla scala che consente un limitato movimento (arresto istantaneo di un'eventuale caduta).</p> <p>Occorre installare una scala fissa o facilmente ancorabile a pioli per accedere alle aree di intervento.</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche.</p> <p>Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio.</p> <p>I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale.</p> <p>Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti.</p> <p>I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale.</p> <p>Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli.</p> <p>Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.</p> <p>Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta.</p> <p>Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione scala fissa o facilmente ancorabile per accesso agli elementi in quota. • Predisposizione sistema anticaduta. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. I passaggi per l'accesso alla cabina sono dotati di parapetti. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Non sono previste attività da svolgere sulla copertura della cabina, in quanto l'operatore svolge le attività in quota direttamente sulla scala. In ogni caso è preferibile che le attività in prossimità della stessa siano effettuate solamente nei periodi primaverili e autunnali. Nel caso si riscontri una temperatura elevata della copertura della cabina, si consiglia di interrompere immediatamente le attività su di essa e definire la variazione del programma dei lavori con il committente. Obbligo utilizzo calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Annegamento
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi, annegamento.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI/attrezzature indicati nel presente documento. Le attività da svolgere sulle apparecchiature installate sulla copertura devono essere svolte con sistema anticaduta. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione. Utilizzo del DPI giubbino di salvataggio per l'accesso alla cabina. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione punto di ancoraggio per collegamento sistema anticaduta; • Installare adeguata superficie antiscivolo sui pioli della scala di accesso alla cabina; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.3, 4.3, 5.28 PUNTA DELLA SALUTE – LATO CANAL GRANDE

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione.</p> <p>Le attività di manutenzione dell'ondametro verranno effettuate dall'interno della cabina (attraverso l'apertura di n°2 finestre), previsto spostamento dell'attrezzatura da parte del committente.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Spostare la posizione di ancoraggio della staffa dell'ondametro, così da renderlo manutenzionabile dall'interno della cabina; • Modificare le cerniere di n°2 finestre, per consentire l'attività di cui sopra; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili o fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Si prevede l'uso di scala portatile a pioli per accedere alla copertura della cabina. Come previsto dal quaderno tecnico dell'INAIL, la scala in appoggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, - usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura, - non deve superare l'altezza di 15 m. <p>Inoltre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.). Durante la salita e la discesa dalla scala in appoggio occorre che l'operatore utilizzi sempre 3 punti di appoggio in contemporanea (mani e piedi). L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>VERIFICARE SE FARE CADUTA PREVENUTA (LEGANDOSI ALLA SCALA) OPPURE ANTICADUTA</p> <p>Le manutenzioni delle attrezzature sopra la copertura della cabina avvengono con rischio caduta dall'alto. Occorre installare una scala fissa o facilmente ancorabile a pioli per accedere alle aree di intervento. Il sistema anticaduta da adottare può essere costituito da un vincolo dell'operatore alla scala che consente un limitato movimento (arresto istantaneo di un'eventuale caduta).</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio, devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione punto di ancoraggio per collegamento sistema anticaduta. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. I passaggi per l'accesso alla cabina sono dotati di parapetti. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività sulla copertura della cabina.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Non sono previste attività da svolgere sulla copertura della cabina, in quanto l'operatore svolge le attività in quota direttamente sulla scala. In ogni caso è preferibile che le attività in prossimità della stessa siano effettuate solamente nei periodi primaverili e autunnali. Nel caso si riscontri una temperatura elevata della copertura della cabina, si consiglia di interrompere immediatamente le attività su di essa e definire la variazione del programma dei lavori con il committente. Obbligo utilizzo calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Annegamento
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi, annegamento.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI/attrezzature indicati nel presente documento. Le attività da svolgere sulle apparecchiature installate sulla copertura devono essere svolte con sistema anticaduta. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione. Le attività di manutenzione dell'ondametro verranno effettuate dall'interno della cabina (attraverso l'apertura di n°2 finestre), previsto spostamento dell'attrezzatura da parte del committente.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Spostare la posizione di ancoraggio della staffa dell'ondametro, così da renderlo manutenzionabile dall'interno della cabina; • Modificare le cerniere di n°2 finestre, per consentire l'attività di cui sopra; • Installazione punto di ancoraggio per collegamento sistema anticaduta; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI; • Installazione passerella con parapetto per raggiungere il punto di posizionamento della scala portatile.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.4, 5.22 LIDO CASINÒ

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Salire/scendere su/dalle scale indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi. L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta. Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>Manutenzione antenne: Obbligo di seguire i percorsi indicati e delimitati. L'accesso alla copertura avviene per mezzo di scala a pioli con gabbia. Giunti sulla copertura gli addetti seguiranno i percorsi indicati, ovvero senza sporgersi nel vuoto. Per la manutenzione della antenne installate su traliccio, si prevede l'installazione di scale a pioli fisse, dotate di sistema anticaduta.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare per mezzo di parapetti le aree di intervento sulla copertura degli edifici; • Installazione di scale a pioli fisse, dotate di sistema anticaduta, per la manutenzione delle antenne installate su traliccio; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura, ovvero zona dotata di parapetto, dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno e con mare non mosso.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> Ripristinare la pavimentazione del locale ove risultano installate le apparecchiature elettriche.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Campi elettromagnetici
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Presenza antenne radio VHF. Prima di accedere alla copertura ove sono installati gli impianti, richiede lo spegnimento dei medesimi, per mezzo di telefonata ai numeri indicati.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.
DPI necessari per ridurre i rischi da interferenze:	-
Eventuali note:	-

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Obbligo utilizzo guanti per la protezione delle mani e calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Amianto – prodotti cancerogeni – inalazione fibre
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano, tumori, malattie apparato respiratorio
Misure preventive e protettive da adottare:	Non è da escludere la presenza di elementi in amianto sulla copertura del fabbricato. Attenersi alle indicazioni di sicurezza che saranno fornite dal proprietario/gestore immobile.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> Richiedere al proprietario dell'immobile/gestore la specifica valutazione del rischio e le misure messe in atto per la riduzione (ove presente amianto).
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.
DPI necessari per ridurre i rischi da interferenze:	<ul style="list-style-type: none"> Vedasi documentazione ricevuta dal proprietario dell'immobile/gestore.
Eventuali note:	-

Sito: 1.5 PUNTA DELLA SALUTE – LATO GIUDECCA

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della cabina sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione.</p> <p>Le attività di manutenzione dell'ondametro verranno effettuate dall'esterno per mezzo di una passerella da installare.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm; • Realizzare una passerella per raggiungere l'ondametro; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili o fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Si prevede l'uso di scala portatile a pioli per accedere alla copertura della cabina. Come previsto dal quaderno tecnico dell'INAIL, la scala in appoggio: - è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, - usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura, - non deve superare l'altezza di 15 m.</p> <p>Inoltre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.). Durante la salita e la discesa dalla scala in appoggio occorre che l'operatore utilizzi sempre 3 punti di appoggio in contemporanea (mani e piedi). L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta. VERIFICARE SE FARE CADUTA PREVENUTA (LEGANDOSI ALLA SCALA) OPPURE ANTICADUTA</p> <p>Le manutenzioni delle attrezzature sopra la copertura della cabina avvengono con rischio caduta dall'alto. Occorre installare una scala fissa o facilmente ancorabile a pioli per accedere alle aree di intervento. Il sistema anticaduta da adottare può essere costituito da un vincolo dell'operatore alla scala che consente un limitato movimento (arresto istantaneo di un'eventuale caduta).</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>Le attività di manutenzione dell'ondametro verranno effettuate dall'esterno per mezzo di una passerella da installare. La manutenzione dell'ondametro e la percorrenza della passerella per raggiungerlo devono essere effettuati con l'utilizzo del DPI giubbino di salvataggio.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione punto di ancoraggio per collegamento sistema anticaduta. • Realizzare una passerella per raggiungere l'ondametro; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI. • Verificare se possibile spostare antenna e in posizione più facilmente accessibile
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. I passaggi per l'accesso alla cabina sono dotati di parapetti. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività sulla copertura della cabina.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Non sono previste attività da svolgere sulla copertura della cabina, in quanto l'operatore svolge le attività in quota direttamente sulla scala. In ogni caso è preferibile che le attività in prossimità della stessa siano effettuate solamente nei periodi primaverili e autunnali. Nel caso si riscontri una temperatura elevata della copertura della cabina, si consiglia di interrompere immediatamente le attività su di essa e definire la variazione del programma dei lavori con il committente. Obbligo utilizzo calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Annegamento
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi, annegamento.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI/attrezzature indicati nel presente documento. Le attività da svolgere sulle apparecchiature installate sulla copertura devono essere svolte con sistema anticaduta. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione. Le attività di manutenzione dell'ondametro verranno effettuate dall'esterno per mezzo di una passerella da installare. La manutenzione dell'ondametro e la percorrenza della passerella per raggiungerlo devono essere effettuati con l'utilizzo del DPI giubbino di salvataggio. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione punto di ancoraggio per collegamento sistema anticaduta; • Realizzare una passerella per raggiungere l'ondametro; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.6 LIDO DIGA SUD

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della cabina sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione (attività da effettuare dal piano di calpestio della cabina).</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Si prevede l'uso di scala a pioli per effettuare le attività manutentive all'esterno della cabina. Come previsto dal quaderno tecnico dell'INAIL, la scala in appoggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, - usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura, - non deve superare l'altezza di 15 m. <p>Inoltre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.).</p> <p>Durante la salita e la discesa dalla scala in appoggio occorre che l'operatore utilizzi sempre 3 punti di appoggio in contemporanea (mani e piedi).</p> <p>L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>Le manutenzioni sulle attrezzature vengono effettuate con l'operatore stazionante sulla scala. Durante l'esecuzione delle attività l'operatore sarà vincolato alla struttura/scala fissata, per mezzo di dispositivo che ne consenta una caduta completamente prevenuta. Il sistema anticaduta da adottare può quindi essere costituito da un vincolo dell'operatore alla scala che consente un limitato movimento (arresto istantaneo di un'eventuale caduta).</p> <p>Occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • installare un sistema di blocco per la scala a pioli portatile, necessaria le manutenzioni sulla apparecchiature installate in copertura • spostare l'asta e le apparecchiature oggetto di manutenzioni, in area prossima all'accesso via terra della cabina • prevedere il posizionamento di protezione ai supporti dell'asta, in modo che non siano utilizzati da terzi per arrampicarsi sopra la copertura della cabina. <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche.</p> <p>Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio.</p> <p>I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale.</p> <p>Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti.</p> <p>I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale.</p> <p>Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli.</p> <p>Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.</p> <p>Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta.</p> <p>Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione scala fissa o facilmente ancorabile per accesso agli elementi in quota. • Predisposizione sistema anticaduta. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. I passaggi per l'accesso alla cabina sono dotati di parapetti. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Non sono previste attività da svolgere sulla copertura della cabina, in quanto l'operatore svolge le attività in quota direttamente sulla scala. In ogni caso è preferibile che le attività in prossimità della stessa siano effettuate solamente nei periodi primaverili e autunnali. Nel caso si riscontri una temperatura elevata della copertura della cabina, si consiglia di interrompere immediatamente le attività su di essa e definire la variazione del programma dei lavori con il committente. Obbligo utilizzo calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Annegamento
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi, annegamento.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI/attrezzature indicati nel presente documento. Le attività da svolgere sulle apparecchiature installate sulla copertura devono essere svolte con sistema anticaduta. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione. Utilizzo del DPI giubbino di salvataggio per l'accesso alla cabina da imbarcazione. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione punto di ancoraggio per collegamento sistema anticaduta; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.7 DIGA NORD MALAMOCCO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Gli spazi di lavoro all'interno della cabina sono limitati, occorre muoversi con cautela. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione (attività da effettuare dal piano di calpestio della cabina).
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Si prevede l'uso di scala a pioli per effettuare le attività manutentive all'esterno della cabina. Come previsto dal quaderno tecnico dell'INAIL, la scala in appoggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, - usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura, - non deve superare l'altezza di 15 m. <p>Inoltre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.).</p> <p>Durante la salita e la discesa dalla scala in appoggio occorre che l'operatore utilizzi sempre 3 punti di appoggio in contemporanea (mani e piedi).</p> <p>L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>Le manutenzioni sulle attrezzature vengono effettuate con l'operatore stazionante sulla scala. Durante l'esecuzione delle attività l'operatore sarà vincolato alla struttura/scala fissata, per mezzo di dispositivo che ne consenta una caduta completamente prevenuta. Il sistema anticaduta da adottare può quindi essere costituito da un vincolo dell'operatore alla scala che consente un limitato movimento (arresto istantaneo di un'eventuale caduta).</p> <p>Occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • installare un sistema di blocco per la scala a pioli portatile, necessaria le manutenzioni sulla apparecchiature installate in copertura • spostare l'asta e le apparecchiature oggetto di manutenzioni, in area prossima all'accesso via terra della cabina • prevedere il posizionamento di protezione ai supporti dell'asta, in modo che non siano utilizzati da terzi per arrampicarsi sopra la copertura della cabina. <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche.</p> <p>Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio.</p> <p>I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale.</p> <p>Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti.</p> <p>I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale.</p> <p>Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli.</p> <p>Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.</p> <p>Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta.</p> <p>Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione scala fissa o facilmente ancorabile per accesso agli elementi in quota. • Predisposizione sistema anticaduta. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. I passaggi per l'accesso alla cabina sono dotati di parapetti. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Non sono previste attività da svolgere sulla copertura della cabina, in quanto l'operatore svolge le attività in quota direttamente sulla scala. In ogni caso è preferibile che le attività in prossimità della stessa siano effettuate solamente nei periodi primaverili e autunnali. Nel caso si riscontri una temperatura elevata della copertura della cabina, si consiglia di interrompere immediatamente le attività su di essa e definire la variazione del programma dei lavori con il committente. Obbligo utilizzo calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Sito: 1.8 MALAMOCCO PORTO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della cabina sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione (attività da effettuare dal piano di calpestio della cabina).</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI; • Spostare un pannello solare per agevolare l'accessibilità alle apparecchiature oggetto di manutenzione.
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Usa scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Si prevede l'uso di scala a pioli per effettuare gli interventi manutentivi all'esterno della cabina. Come previsto dal quaderno tecnico dell'INAIL, la scala in appoggio: - è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, - usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura, - non deve superare l'altezza di 15 m. Inoltre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.). Durante la salita e la discesa dalla scala in appoggio occorre che l'operatore utilizzi sempre 3 punti di appoggio in contemporanea (mani e piedi). L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>Le manutenzioni sulle attrezzature vengono effettuate con l'operatore stazionario sulla scala. Durante l'esecuzione delle attività l'operatore sarà vincolato alla struttura/scala fissa, per mezzo di dispositivo che ne consenta una caduta completamente prevenuta. Il sistema anticaduta da adottare può quindi essere costituito da un vincolo dell'operatore alla scala che consente un limitato movimento (arresto istantaneo di un'eventuale caduta).</p> <p>Occorre installare una scala fissa o facilmente ancorabile a pioli per accedere alle aree di intervento.</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione scala fissa o facilmente ancorabile per accesso agli elementi in quota. • Predisposizione sistema anticaduta. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. I passaggi per l'accesso alla cabina sono dotati di parapetti. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare adeguata superficie antiscivolo sui pioli della scala di accesso alla cabina.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Non sono previste attività da svolgere sulla copertura della cabina, in quanto l'operatore svolge le attività in quota direttamente sulla scala. In ogni caso è preferibile che le attività in prossimità della stessa siano effettuate solamente nei periodi primaverili e autunnali. Nel caso si riscontri una temperatura elevata della copertura della cabina, si consiglia di interrompere immediatamente le attività su di essa e definire la variazione del programma dei lavori con il committente. Obbligo utilizzo calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Annegamento
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi, annegamento.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI/attrezzature indicati nel presente documento. Le attività da svolgere sulle apparecchiature installate sulla copertura devono essere svolte con sistema anticaduta. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione. Utilizzo del DPI giubbino di salvataggio per l'accesso alla cabina. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione punto di ancoraggio per collegamento sistema anticaduta; • Installare adeguata superficie antiscivolo sui pioli della scala di accesso alla cabina; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.9 DIGA SUD CHIOGGIA

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della cabina sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione (attività da effettuare dal piano di calpestio della cabina).</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Si prevede l'uso di scala a pioli per effettuare le attività manutentive all'esterno della cabina. Come previsto dal quaderno tecnico dell'INAIL, la scala in appoggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, - usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura, - non deve superare l'altezza di 15 m. <p>Inoltre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.).</p> <p>Durante la salita e la discesa dalla scala in appoggio occorre che l'operatore utilizzi sempre 3 punti di appoggio in contemporanea (mani e piedi).</p> <p>L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>Le manutenzioni sulle attrezzature vengono effettuate con l'operatore stazionario sulla scala. Durante l'esecuzione delle attività l'operatore sarà vincolato alla struttura/scala fissata, per mezzo di dispositivo che ne consenta una caduta completamente prevenuta. Il sistema anticaduta da adottare può quindi essere costituito da un vincolo dell'operatore alla scala che consente un limitato movimento (arresto istantaneo di un'eventuale caduta).</p> <p>Occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • installare un sistema di blocco per la scala a pioli portatile, necessaria le manutenzioni sulla apparecchiature installate in copertura • spostare l'asta e le apparecchiature oggetto di manutenzioni, in area prossima all'accesso via terra della cabina • prevedere il posizionamento di protezione ai supporti dell'asta, in modo che non siano utilizzati da terzi per arrampicarsi sopra la copertura della cabina. <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche.</p> <p>Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio.</p> <p>I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale.</p> <p>Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti.</p> <p>I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale.</p> <p>Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli.</p> <p>Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.</p> <p>Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta.</p> <p>Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione scala fissa o facilmente ancorabile per accesso agli elementi in quota. • Predisposizione sistema anticaduta. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. I passaggi per l'accesso alla cabina sono dotati di parapetti. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Non sono previste attività da svolgere sulla copertura della cabina, in quanto l'operatore svolge le attività in quota direttamente sulla scala. In ogni caso è preferibile che le attività in prossimità della stessa siano effettuate solamente nei periodi primaverili e autunnali. Nel caso si riscontri una temperatura elevata della copertura della cabina, si consiglia di interrompere immediatamente le attività su di essa e definire la variazione del programma dei lavori con il committente. Obbligo utilizzo calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.10 CHIOGGIA PORTO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della cabina sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione (attività da effettuare dal piano di calpestio della cabina).</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI; • Spostare un pannello solare per agevolare l'accessibilità alle apparecchiature oggetto di manutenzione.
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Si prevede l'uso di scala a pioli per effettuare gli interventi manutentivi all'esterno della cabina. Come previsto dal quaderno tecnico dell'INAIL, la scala in appoggio: - è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, - usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura, - non deve superare l'altezza di 15 m. Inoltre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.). Durante la salita e la discesa dalla scala in appoggio occorre che l'operatore utilizzi sempre 3 punti di appoggio in contemporanea (mani e piedi). L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>Le manutenzioni sulle attrezzature vengono effettuate con l'operatore stazionario sulla scala. Durante l'esecuzione delle attività l'operatore sarà vincolato alla struttura/scala fissa, per mezzo di dispositivo che ne consenta una caduta completamente prevenuta. Il sistema anticaduta da adottare può quindi essere costituito da un vincolo dell'operatore alla scala che consente un limitato movimento (arresto istantaneo di un'eventuale caduta).</p> <p>Occorre installare una scala fissa o facilmente ancorabile a pioli per accedere alle aree di intervento.</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione scala fissa o facilmente ancorabile per accesso agli elementi in quota. • Predisposizione sistema anticaduta. • Ripristinare la scala a pioli per l'accesso alla cabina. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. I passaggi per l'accesso alla cabina sono dotati di parapetti. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare adeguata superficie antiscivolo sui pioli della scala di accesso alla cabina.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Non sono previste attività da svolgere sulla copertura della cabina, in quanto l'operatore svolge le attività in quota direttamente sulla scala. In ogni caso è preferibile che le attività in prossimità della stessa siano effettuate solamente nei periodi primaverili e autunnali. Nel caso si riscontri una temperatura elevata della copertura della cabina, si consiglia di interrompere immediatamente le attività su di essa e definire la variazione del programma dei lavori con il committente. Obbligo utilizzo calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Annegamento
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi, annegamento.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI/attrezzature indicati nel presente documento. Le attività da svolgere sulle apparecchiature installate sulla copertura devono essere svolte con sistema anticaduta. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione. Utilizzo del DPI giubbino di salvataggio per l'accesso alla cabina. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione punto di ancoraggio per collegamento sistema anticaduta; • Installare adeguata superficie antiscivolo sui pioli della scala di accesso alla cabina; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.11 CHIOGGIA VIGO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della cabina sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione (attività da effettuare dal piano di calpestio della cabina).</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI;
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Si prevede l'uso di scala a pioli per accedere alla copertura della cabina ed effettuare gli interventi manutentivi.</p> <p>Come previsto dal quaderno tecnico dell'INAIL, la scala in appoggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, - usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura, - non deve superare l'altezza di 15 m. <p>Inoltre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.).</p> <p>Durante la salita e la discesa dalla scala in appoggio occorre che l'operatore utilizzi sempre 3 punti di appoggio in contemporanea (mani e piedi).</p> <p>L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>Le manutenzioni sulle attrezzature esterne la cabina vengono effettuate con l'operatore stazionante sulla copertura della cabina. L'operatore appena raggiunge la copertura dovrà vincolarsi ad un apposito punto solidale la struttura, così da svolgere le attività con caduta completamente prevenuta.</p> <p>Risulta quindi necessaria l'installazione di un punto di ancoraggio sulla copertura della cabina.</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche.</p> <p>Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio.</p> <p>I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale.</p> <p>Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti.</p> <p>I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale.</p> <p>Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli.</p> <p>Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.</p> <p>Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta.</p> <p>Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione punto di ancoraggio sulla copertura della cabina. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. I passaggi per l'accesso alla cabina sono dotati di parapetti. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Sono previste attività da svolgere sulla copertura metallica della cabina. Le attività sulla copertura devono essere effettuate solamente nei periodi primaverili e autunnali. Nel caso si riscontrino una temperatura elevata della copertura della cabina, occorre interrompere immediatamente le attività su di essa e definire la variazione del programma dei lavori con il committente. Obbligo utilizzo calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Annegamento
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi, annegamento.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI/attrezzature indicati nel presente documento. Le attività da svolgere sulle apparecchiature installate sulla copertura devono essere svolte con sistema anticaduta. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione. Utilizzo del DPI giubbino di salvataggio per l'accesso alla cabina. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione punto di ancoraggio sulla copertura della cabina; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.12 PIATTAFORMA CNR

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Per la attività da svolgere in appalto, non sono previsti lavori in quota. Le manutenzioni dell'ondametro devono essere svolte allentando la struttura di supporto e lavorando all'interno della struttura dal piano di calpestio.</p> <p>I sensori installati al livello più alto, ovvero su asta dell'ultimo impalcato, devono essere mantenuti dal livello del piano di calpestio. La struttura di supporto sarà quindi abbassata dal personale CNR. Durante questa fase occorre mantenersi a distanza di sicurezza dalla zona delle attività.</p> <p>Le attività sulle antenne vengono svolte con l'utilizzo di scala doppia portatile. Non si tratta di lavoro in quota. Occorre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi. L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta. La scala deve essere trattenuta al piede, contro il rischio ribaltamento, da un altro operatore dotato di elmetto. Posizionare un pannello pieno sul grigliato dove sarà posata la scala. L'operatore sulla scala dovrà vincolarsi alla struttura metallica IPE per caduta completamente prevenuta.</p> <p>Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento.</p> <p>Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.</p> <p>Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta.</p> <p>Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> Ripristinare la pavimentazione grigliata metallica dell'impalcato più basso
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi all'interno della struttura, ovvero zone dotate di parapetto, dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Ripristinare la pavimentazione grigliata metallica dell'impalcato più basso
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture. L'imbarcazione dovrà essere ormeggiata in modo che eventuali cadute di oggetti non arrechino danno alla stessa o alle persone presenti in essa. Gli organi/paranchi per il sollevamento devono essere oggetto di verifiche/manutenzioni periodiche.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Obbligo utilizzo guanti per la protezione delle mani e calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Annegamento
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi, annegamento.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI/attrezzature indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Utilizzo del DPI giubbino di salvataggio. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Sito: 1.13 SAN GIORGIO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della struttura per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Si consiglia l'utilizzo di tuta monouso.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare sistema di illuminazione all'interno della scala per l'accesso alla sommità della struttura • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Per accedere alla sommità della struttura, ove risultano installate le apparecchiature, occorre percorrere una scala fissa a pioli in ambiente confinato.</p> <p>Si prevede l'installazione di DPI anticaduta, arrotolatore con discensore di emergenza. Gli addetti hanno l'obbligo di utilizzare il sistema anticaduta in dotazione alla struttura.</p> <p>L'operatore utilizzerà inoltre un moschettone/cordino di lunghezza ridotta per vincolarsi ad un piolo della scala, da utilizzare nel caso in cui ritenesse necessario stazionare provvisoriamente lungo la scala.</p> <p>Il personale deve avere idoneità sanitaria per l'esecuzione delle attività.</p> <p>Per salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.).</p> <p>L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche.</p> <p>Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio.</p> <p>I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale.</p> <p>Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti.</p> <p>I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale.</p> <p>Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli.</p> <p>Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.</p> <p>Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta.</p> <p>Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura, ovvero zona dotata di parapetto, dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto.</p> <p>Una volta raggiunto il piano di intervento è obbligatorio chiudere la botola di accesso. La stessa sarà aperta solo quando sarà necessario scendere dalla scala.</p> <p>Utilizzare comunque il punto di ancoraggio con cordino per caduta totalmente prevenuta.</p> <p>Occorre dotare l'anemometro di asta telescopica, cosicché sia possibile manuttenzionarlo con i piedi poggiati sul piano di calpestio.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione sistema anticaduta. • Installazione asta telescopica per anemometro. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura, ovvero zona dotata di parapetto, dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto. Una volta raggiunto il piano di intervento è obbligatorio chiudere la botola di accesso. La stessa sarà aperta solo quando sarà necessario scendere dalla scala.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione.</p> <p>In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare sistema di illuminazione all'interno della scala per l'accesso alla sommità della struttura
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Le attività sulla copertura devono essere effettuate solamente nei periodi primaverili e autunnali. Nel caso si riscontri una temperatura elevata della strutture metallica, interrompere immediatamente le attività su di essa e definire la variazione del programma dei lavori con il committente. Obbligo utilizzo calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Annegamento
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi, annegamento.
Misure preventive e protettive da adottare:	Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ambienti confinati Aerazione Microclima
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi. Presenza ambienti insalubri: difficoltà respiratorie.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Occorre dotare la scala in sommità ed alla base della stessa, di aerazione naturale o meccanizzata. L'accesso alla scala potrà essere effettuato solamente dopo averla aerata per almeno 5 minuti (superfici di apertura nella parte bassa e alta della scala contemporaneamente aperte). Risulta da installare un sistema di illuminazione all'interno della scala per l'accesso alla sommità della struttura.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro e lo svolgimento di attività in ambienti confinati. In caso di necessità/emergenze durante la percorrenza della scala, il sistema anticaduta risulta dotato di sistema di discensione automatica che consente di portare l'operatore al piano di quota più bassa. L'operatore utilizzerà inoltre un moschettone/cordino di lunghezza ridotta per vincolarsi ad un piolo della scala, da utilizzare nel caso in cui ritenesse necessario stazionare provvisoriamente lungo la scala. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare sistema di illuminazione all'interno della scala per l'accesso alla sommità della struttura • Realizzare aerazione sulla sommità della scala
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.14 FARO LIDO DIGA SUD

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione (attività da effettuare dal piano di calpestio).</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Usa scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Le manutenzioni sulle attrezzature vengono effettuate con l'operatore stazionario sul piano di calpestio, ovvero senza l'utilizzo di scale portatili e senza sporgersi nel vuoto. Al fine di ridurre/prevenire il rischio di caduta in laguna, l'operatore si vincolerà ai punti di ancoraggio per mezzo di cordino avente lunghezza minima (caduta completamente prevenuta). Per consentire all'operatore di lavorare senza l'utilizzo di scale portatili, occorre installare le attrezzature oggetto di manutenzione su asta telescopica, cosicché sia possibile manuttenzionarle con i piedi poggiati sul piano di calpestio.</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione asta telescopica per attrezzature oggetto di manutenzione. • Predisposizione punti di ancoraggio. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. I passaggi sono dotati di parapetti. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	P
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RB Rischio Basso - Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo guanti per la protezione da agenti meccanici. Rischio accettabile.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Sito: 1.15 LIDO SAN NICOLETTO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	Non si prevedono lavori in quota. Le scale per l'accesso alla sommità della struttura sono dotate di gabbia protettiva. Giunti in sommità, gli addetti svolgeranno gli interventi manutentivi dal piano di calpestio, ovvero allentando le viti delle aste di supporto delle apparecchiature e quindi portandole all'interno del ballatoio. Per maggiore sicurezza l'operatore può utilizzare il sistema di caduta completamente prevenuta. Occorre salire/scendere su/dalla scala indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.). L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura, ovvero zona dotata di parapetto, dovranno essere fatte esclusivamente senza sporgersi nel vuoto. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Le attività dovranno essere svolte in orario diurno.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.16, 2.1, 4.1, 5.1 PALAZZO CAVALLI CENTRO MAREE

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Salire/scendere su/dalle scale indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi. Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>Manutenzione impianti installati in quota su staffa: Si prevede l'utilizzo del trabattello. Il personale deve essere in possesso di specifica formazione/addestramento. Il personale dovrà montare, utilizzare e smontare il trabattello come da addestramento ricevuto.</p> <p>Manutenzione sensori umidità, temperatura, solarimetro: Detti interventi devono essere svolti con i piedi dell'operatore poggiati sul piano di calpestio del pavimento / terrazzo. Divieto di sporgersi nel vuoto.</p> <p>Manutenzioni su antenne installate sulla falda inclinata della copertura: Occorre prevedere la realizzazione di linea di vita o altro sistema equivalente anticaduta.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione linea vita o altro sistema equivalente a protezione delle attività da svolgersi sulla copertura a falde del fabbricato; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Obbligo utilizzo guanti per la protezione delle mani e calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.17 FUSINA

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della cabina sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati.</p> <p>Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione (attività da effettuare dal piano di calpestio della cabina).</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Usa scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. La scala fissa a pioli per l'accesso alla cabina deve essere allontanata rispetto al piano di calpestio della stessa, così da consentire un adeguato appoggio dei piedi sui pioli. L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>Le manutenzioni sulle attrezzature vengono effettuate con l'operatore stazionario sul piano di calpestio della cabina. Al fine di ridurre/prevenire il rischio di caduta in laguna, l'operatore si vincolerà ai punti di ancoraggio per mezzo di cordino avente lunghezza minima.</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • La scala fissa a pioli per l'accesso alla cabina deve essere allontanata rispetto al piano di calpestio della stessa, così da consentire un adeguato appoggio dei piedi sui pioli. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione.</p> <p>In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno.</p> <p>In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Annegamento
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi, annegamento.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI/attrezzature indicati nel presente documento. Le attività da svolgere sulle apparecchiature installate sulla copertura devono essere svolte con sistema anticaduta. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione. Utilizzo del DPI giubbotto di salvataggio per l'accesso alla cabina da imbarcazione e per le attività da svolgere sulla cabina. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione punto di ancoraggio per collegamento sistema anticaduta; • Installare adeguata superficie antiscivolo sui pioli della scala di accesso alla cabina; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.18 RIO NOVO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione (attività da effettuare dal piano di calpestio della cabina).</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Si prevede l'uso di scala portatile doppia per lo svolgimento dell'intervento sulle attrezzature installate all'esterno della cabina. Occorre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.). L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta. La scala deve essere trattenuta al piede, contro il rischio ribaltamento, da un altro operatore dotato di elmetto. Non è prevista l'esecuzione di lavori in quota.</p> <p>Dopo aver allentato le viti perno su cui sono installate le apparecchiature, ruotare il braccio per poter effettuare gli interventi in modo facilitato, senza sporgersi verso il canale.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. I passaggi per l'accesso alla cabina sono dotati di parapetti. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Annegamento
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi, annegamento.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI/attrezzature indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione. Utilizzo del DPI giubbinato di salvataggio per le attività da svolgersi all'esterno della cabina. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.20 MISERICORDIA

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione (attività da effettuare dal piano di calpestio della cabina).</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Non si prevedono lavori in quota. Si prevede l'uso di scala portatile doppia per lo svolgimento dell'intervento sulle attrezzature installate all'esterno della cabina. Occorre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.). L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta. La scala deve essere trattenuta al piede, contro il rischio ribaltamento, da un altro operatore dotato di elmetto. Non è prevista l'esecuzione di lavori in quota.</p> <p>Dopo aver allentato le viti perno su cui sono installate le apparecchiature (ondametro), ruotare il braccio per poter effettuare gli interventi in modo facilitato, senza sporgersi verso il canale. Anche le attività di manutenzione dell'antenna devono essere effettuate sul piano di calpestio.</p> <p>Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguare il parapetto esistente. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657



Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. I passaggi per l'accesso alla cabina sono dotati di parapetti. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguare il parapetto esistente.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Annegamento
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi, annegamento.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI/attrezzature indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Per le operazioni di pulizia del galleggiante occorre utilizzare guanti per la protezione da tagli e risulta vietato sporgersi all'interno del parapetto di protezione. Utilizzo del DPI giubbino di salvataggio. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.21 TORRE HAMMON

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Non si prevedono lavori in quota in quanto si sosterranno verso l'interno della copertura le attrezzature oggetto di manutenzione. Tutta la copertura risulta dotata di idoneo parapetto realizzato in cemento armato.</p> <p>L'operatore quindi utilizzerà una scala portatile doppia, avendo cura di posizionarla sul lato interno del fabbricato, ovvero più lontano rispetto al parapetto.</p> <p>L'altezza dei piedi dell'operatore sarà inferiore a 200 cm rispetto al piano di calpestio ovvero di posizionamento della scala.</p> <p>Occorre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.).</p> <p>L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>La scala deve essere trattenuta al piede, contro il rischio ribaltamento, da un altro operatore dotato di elmetto.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento verso l'interno della copertura delle attrezzature oggetto di manutenzione • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura, ovvero zona dotata di parapetto, dovranno essere fatte esclusivamente senza sporgersi nel vuoto.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Le attività dovranno essere svolte in orario diurno.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm (porta accesso copertura)
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. L'operatore che trattiene la scala al piede deve essere dotato di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.23 MEDA ABATE

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Per accedere alla sommità della struttura, ove risultano installate le apparecchiature, occorre posizionare una scala a pioli.</p> <p>La scala, trasportata fino al sito per mezzo di imbarcazione, deve essere adeguatamente vincolata alla struttura.</p> <p>L'operatore dovrà salire la scala munito di imbracatura anticaduta e doppio cordino/moschettone, da vincolare alla scala al momento della salita fino al raggiungimento della sommità.</p> <p>Una volta giunto al piano di calpestio sulla sommità della struttura, l'operatore deve chiudere la botola di accesso.</p> <p>Il personale deve avere idoneità sanitaria per l'esecuzione delle attività.</p> <p>Per salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi.</p> <p>L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche.</p> <p>Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio.</p> <p>I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale.</p> <p>Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti.</p> <p>I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale.</p> <p>Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli.</p> <p>Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.</p> <p>Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta.</p> <p>Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura, ovvero zona dotata di parapetto, dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto.</p> <p>Una volta raggiunto il piano di intervento è obbligatorio chiudere la botola di accesso. La stessa sarà aperta solo quando sarà necessario scendere dalla scala.</p> <p>Utilizzare comunque un punto di ancoraggio con cordino per caduta totalmente prevenuta.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura, ovvero zona dotata di parapetto, dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto. Una volta raggiunto il piano di intervento è obbligatorio chiudere la botola di accesso. La stessa sarà aperta solo quando sarà necessario scendere dalla scala.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione.</p> <p>In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno e con mare non mosso.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture. L'imbarcazione dovrà essere ormeggiata in modo che eventuali cadute di oggetti non arrechino danno alla stessa o alle persone presenti in essa.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Obbligo utilizzo guanti per la protezione delle mani e calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Annegamento
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi, annegamento.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI/attrezzature indicati nel presente documento. Le attività da svolgere devono essere svolte con sistema anticaduta. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Utilizzo del DPI giubbino di salvataggio. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

PRESCRIZIONI

Prescrizioni l'appaltatore

Tutte le attività previste dall'appalto devono essere svolte da almeno 2 persone.

L'appaltatore ha l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente DUVRI. Il presente DUVRI deve essere esaminato prima dell'inizio delle attività, dall'appaltatore, lo stesso redigerà e fornirà al committente, prima dell'inizio dei lavori, il proprio specifico POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08).

Le misure di sicurezza relative a eventuali lavorazioni a carattere particolare, le cui modalità esecutive non siano definibili con esattezza se non in fase di esecuzione, dovranno comunque essere inserite nel POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08) prima di iniziare le lavorazioni stesse. In particolare, in questo caso, l'impresa interessata dai lavori dovrà integrare il suo POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08) e presentarlo così aggiornato al committente.

Qualsiasi variazione richiesta dall'appaltatore, a quanto previsto nel DUVRI, dovrà essere approvata dal committente.

L'appaltatore dovrà quindi:

- comunicare al committente il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori;
- trasmettere al committente, prima dell'inizio delle attività, il POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08);
- disporre, per lo svolgimento delle attività in appalto, di idonee e qualificate maestranze, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle singole fasi lavorative;
- assicurare:
 - il mantenimento della sede di svolgimento delle attività in condizioni ordinate e di salubrità;
 - idonee e sicure postazioni di lavoro;
 - corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Prescrizioni generali per impianti macchine ed attrezzature

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice cura la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico delle attrezzature al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

L'appaltatore dovrà disporre dei libretti d'uso e manutenzione delle macchine/attrezzature.

Prodotti chimici

Prima dell'inizio delle attività, la ditta appaltatrice dovrà fornire al committente l'elenco dei prodotti chimici eventualmente utilizzati con l'indicazione delle modalità di utilizzo.

Dovrà inoltre fornire copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate.

DPI

L'appaltatore dovrà indicare l'elenco dettagliato dei DPI consegnati nominalmente ai lavoratori e le modalità di utilizzo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto previsto all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, così come modificato dal D.Lgs. 106/08.

Il presente documento fa parte integrante del contratto d'appalto o d'opera.

I singoli datori di lavoro cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività appaltata e, allo stesso tempo, sono chiamati a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione, anche in relazione ai pericoli derivanti da interferenza, mediante reciproca informazione.

Considerando che il committente risponde comunque in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno di eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, il personale incaricato dal Comune di Venezia potrà in ogni momento, direttamente o tramite gli enti pubblici preposti a tale scopo, verificare l'osservanza delle relative norme.

L'impresa appaltatrice si impegna a rendere edotti sulle informazioni ricevute e sul rispetto dei comportamenti richiesti dal Comune di Venezia, gli eventuali subappaltatori ed i lavoratori dipendenti della propria ditta che presteranno attività lavorativa all'interno od in prossimità degli ambienti di lavoro ed a vigilare sull'osservanza di quanto prescritto, con ciò liberando il Comune di Venezia da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente documento.

Ciascun lavoratore dell'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione; in ottemperanza a quanto previsto dal art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08.

COSTI PER LA SICUREZZA

I costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, relativi alle lavorazioni svolte in appalto sono indicati con specifico documento allegato al contratto d'appalto. Ovvero in detto documento saranno riportati tutti i costi relativi a misure da adottare per l'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti.

Non verranno in ogni caso indicati i costi per la sicurezza propri dell'appaltatore, ovvero finalizzati alla riduzione dei rischi propri delle attività svolte dell'appaltatore.



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE PROTEZIONE CIVILE, RISCHIO INDUSTRIALE E CENTRO PREVISIONE E SEGNALAZIONE MAREE

Palazzo Cavalli, S. Marco 4090 - 30124 Venezia

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81 e s.m.i.

s.o.G.U. 30 Aprile 2008, n.108

Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 Agosto 2007 n.123,
in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

COMMITTENTE:	COMUNE DI VENEZIA SETTORE PROTEZIONE CIVILE, RISCHIO INDUSTRIALE E CENTRO PREVISIONE E SEGNALAZIONE MAREE
APPALTATORE:	
OGGETTO DELL'APPALTO:	MANUTENZIONE ALTOPARLANTI, ANTENNE WI-FI, QUADRI APPARATI WI-FI, UPS, QUADRI ELETTRICI. MANUTENZIONI IMPIANTI SIRENE

Documento unico composto da n.142 pagine, redatto in data _____

Figura

Nominativo

Firma

committente	Il Datore di Lavoro (DL)	Gr. Uff. Dott. Marco Agostini
	Il R.S.P.P.	Dott.ssa Elisabetta Bezzi
Impresa appaltatrice Il Datore di Lavoro		

Le attività di cooperazione e coordinamento, previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, tra i datori di lavoro (committente e appaltatore) e la presa visione da parte loro delle misure di sicurezza indicate nel presente documento, vengono certificate con le firme apposte sulla copertina del presente documento.

Nel caso specifico del presente appalto, il committente non coincide con il soggetto che ha la piena disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro. Come previsto al comma 3ter, art. 26 del D.Lgs. 81/08, il presente documento prevede una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale dovrà essere eseguito il contratto ovvero _____
rappresentato da _____ firma _____ ritiene:

- sufficiente le indicazioni contenute nel presente documento, oppure
- di dover integrare il presente documento con la seguente documentazione:



INDICE

PREMESSA.....	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
DEFINIZIONI.....	7
GESTIONE DELLE EMERGENZE PRESSO IL SITO OGGETTO DELL'APPALTO	8
DATI GENERALI COMMITTENTE	9
DATI IDENTIFICATIVI SITI	10
ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN APPALTO	23
DATI GENERALI APPALTATORE.....	25
SCHEMA INDIVIDUAZIONE RISCHI INTERFERENTI.....	26
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	28
MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE	29
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.....	30
METODOLOGIA DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO.....	31
ANALISI DEL RISCHIO.....	32
PONDERAZIONE DEL RISCHIO	34
DPI, ADDESTRAMENTO, ATTREZZATURE RICHIESTE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI	36
VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE – TUTTI I SITI.....	37
VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE SPECIFICI PER SINGOLO SITO	41
Sito: 1.16, 2.1, 4.1, 5.1 PALAZZO CAVALLI CENTRO MAREE	41
Sito: 5.2 CAMPANILE DI SAN MARCO	45
Sito: 5.3 CAMPANILE DEI FRARI	48
Sito: 5.4 CAMPANILE REDENTORE	52
Sito: 4.2, 5.5 FARO DI MURANO	56
Sito: 5.6 TEATRO LA FENICE	59
Sito: 5.7 CIMINIERA DREHER.....	63
Sito: 5.8 SCUOLA PALLADIO	67
Sito: 5.9 CAMPANILE S. FRANCESCO DELLA VIGNA.....	71
Sito: 5.10 COLLEGIO MOROSINI	75
Sito: 5.11 CAMPANILE SAN PIETRO DI CASTELLO	79
Sito: 5.12 CAMPANILE SS. APOSTOLI	83
Sito: 5.13 SCUOLA GRANDE DELLA MISERICORDIA	87
Sito: 5.14 CAMPANILE SAN GEREMIA	91
Sito: 5.15 CAMPANILE SAN SEBASTIANO	95
Sito: 5.16 CAMPANILE SAN TROVASO	99
Sito: 5.17 CAMPANILE MALAMOCCO	103
Sito: 5.18 CAMPANILE SAN PIETRO IN VOLTA.....	107
Sito: 5.19 CAMPANILE OGNISSANTI PELLESTRINA.....	111
Sito: 5.20 SCUOLA ZENDRINI PELLESTRINA	115
Sito: 5.21 TORRE PILOTI.....	119
Sito: 1.4, 5.22 PALAZZO DEL CASINÒ	122
Sito: 5.23 AUTORIMESSA AVM PIAZZALE ROMA	126
Sito: 5.24 SANT'ERASMO	130
Sito: 5.25 CAMPANILE DI BURANO	134
Sito: 5.29, 1.21 TORRE HAMMON.....	138
PRESCRIZIONI.....	141
CONSIDERAZIONI FINALI	142
COSTI PER LA SICUREZZA.....	142

PREMESSA

Il presente documento è allegato al contratto di appalto, contratto d'opera o di somministrazione relativo alle attività indicate, di cui costituisce pertanto parte integrante.

Viene redatto con lo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze durante le attività lavorative oggetto dell'appalto e per fornire all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato a operare.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (DUVRI) è stato redatto dal COMUNE DI VENEZIA ai sensi dell'art.26, comma 3ter, del D.Lgs. 81/08, al fine di indicare le misure da adottare per eliminare i fattori di rischio determinati, durante i lavori o servizi in appalto o contratto d'opera, dalle interferenze tra le concomitanti attività svolte dall'azienda committente, dagli impianti, dai luoghi di lavoro e dagli appaltatori nello stesso ambiente di lavoro.

Il Comune di Venezia attraverso il Settore Protezione Civile, Rischio Industriale e Centro Previsione e Segnalazione Maree è il committente della attività in appalto ma non ha la piena disponibilità giuridica dei luoghi in cui l'appalto deve essere effettuato.

Trattasi quindi di attività da svolgersi presso immobili di terzi che ospitano impianti del Comune di Venezia.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

La valutazione dei rischi specifici propri dell'attività svolta dall'appaltatore è da intendersi in obbligo a quest'ultimo.

Il documento è elaborato dal Datore di lavoro dell'azienda committente in collaborazione con il R.S.P.P. e viene firmato per presa visione e accettazione da parte delle imprese/aziende, dei lavoratori autonomi appaltatrici e/o subappaltatrici.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

CODICE CIVILE

Art. 1655 Nozione

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Art. 2222 Contratto d'opera

Quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo (1351) un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, si applicano le norme di questo Capo, salvo che il rapporto abbia una disciplina particolare nel Libro IV (1655 e seguenti).

Art. 1559 Nozione

La **somministrazione** è il contratto (1321) con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.

D.LGS. 81/08

ART. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47(N) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore

committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

DEFINIZIONI

- **Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
- **Rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione. Il rischio (**R**) è funzione della magnitudo (**M**) del danno provocato e della probabilità (**P**) o frequenza del verificarsi del danno.
- **Valutazione dei rischi:** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.
- **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.
- **Lavoratore subordinato:** colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.
- **Lavoratore dipendente:** è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.
- **Appalto incorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

GESTIONE DELLE EMERGENZE PRESSO IL SITO OGGETTO DELL'APPALTO

IN CASO DI INCENDIO / PRINCIPIO DI INCENDIO / SITUAZIONE DI PERICOLO

- Chiunque noti una situazione di emergenza deve darne immediata comunicazione al personale della struttura (se presente). L'addetto, se abilitato per mezzo di idonea formazione antincendio, può intervenire con i presidi antincendio disponibili. Nel caso fosse sprovvisto di formazione antincendio o l'emergenza fosse tale non poter essere fronteggiata, si attiva per la chiamata dei soccorsi e si allontana dalla zona dell'evento (evacuazione).
- In caso di incendio allontana eventuali materiali o sostanze infiammabili dalla zona dell'incendio, chiude le porte tagliafuoco (ove presenti).
- Se possibile, mette in sicurezza la zona, staccando l'alimentazione alle apparecchiature elettriche che stava utilizzando.
- Nel caso in cui si senta il segnale/messaggio di allarme per l'evacuazione, abbandonare il proprio posto di lavoro e dirigersi verso l'uscita di emergenza più vicina.

EVACUAZIONE DELL'ATTIVITÀ

- In caso si senta il segnale di allarme, il personale deve evacuare la struttura seguendo i percorsi d'esodo indicati.
- L'evacuazione deve essere fatta senza tardarsi a raccogliere oggetti personali.
- Interrompere la lavorazione in atto, provvedendo a mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro e l'attrezzatura utilizzata.
- L'evacuazione deve avvenire in modo ordinato, evitando di gridare o di trasmettere il panico.
- Controllare visivamente che anche i colleghi vicini abbiano udito il segnale di evacuazione.
- Durante l'esodo chiudere dietro di sé le porte tagliafuoco (ove presenti).
- Se il fumo ha invaso il luogo di lavoro, camminare restando bassi e proteggere le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato.
- Se si devono attraversare zone in cui le fiamme sono molto vicine, bagnarsi gli indumenti per evitare ustioni.
- Non usare mai l'ascensore, ma scendere le scale con estrema cautela.
- Se è presente fumo, seguire le luci di emergenza sulle porte o sulle vie di esodo.
- Una volta usciti portarsi nel punto di raccolta esterno per effettuare l'appello e non sostare in prossimità dell'accesso per non ostruire l'intervento dei soccorritori.
- Avvisare il personale o i Vigili del Fuoco, se si viene a conoscenza di persone che non sono riuscite ad evacuare l'attività.

EMERGENZA SANITARIA

- Se si riceve notizia o si avvista un'emergenza sanitaria (infortunio, malore, ecc.) allertare immediatamente il personale della struttura (se presente).
- Se il personale è addestrato può intervenire per prestare soccorso.
- Se ritenuto necessario, attiva la chiamata dei soccorsi.
- Rimanere con l'infortunato, dandogli conforto, in attesa dell'arrivo della squadra di primo soccorso.
- All'arrivo dei soccorsi, mettersi a loro disposizione.

Nel caso in cui il gestore e/o proprietario del fabbricato oggetto dei presenti interventi abbia redatto uno specifico piano di emergenza, un estratto di questo sarà allegato al presente documento. In questo caso la ditta si atterrà a quanto indicato nell'allegato.



DATI GENERALI COMMITTENTE

DITTA: **COMUNE DI VENEZIA**

SEDE LEGALE: San Marco, 4136 - Venezia

DATORE DI LAVORO Gr. Uff. Dott. Marco Agostini

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE** Dott.ssa Elisabetta Bezzi

MEDICO COMPETENTE COORDINATORE Dott. Danilo Bontadi

MEDICO COMPETENTE Dott.ssa Paola Torri

**RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER
LA SICUREZZA**

Jlenia Bortoletto
Emma Corazza
Francesco De Crescenzo
Silvia Filipello
Domenico Gorin
Gianroberto Licori
Luca Lombardo
Daniele Mori
Mariagrazia Urgias
Maurizio Vezzà

DATI IDENTIFICATIVI SITI

SITO:	PALAZZO CAVALLI – CENTRO MAREE
Id.	1.16 – 2.1 – 4.1 – 5.1
UBICAZIONE:	Palazzo Cavalli, S. Marco 4090 - 30124 Venezia
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>L'accesso all'edificio in oggetto avviene tramite l'ingresso attestato sulla riva del Canal Grande.</p> <p>Successivamente è possibile accedere alle varie attrezzature per mezzo di ascensore che porta ai piani o scale fisse in muratura. Le varie attrezzature sono installate al terzo piano, ovvero all'interno di una soffitta (UPS) e su una terrazza (quadri elettrici e antenne).</p>

SITO:	CAMPANILE DI SAN MARCO
Id.	5.2
UBICAZIONE:	Piazza San Marco
PROPRIETARIO:	Procuratoria di San Marco
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>Gli elementi oggetto di manutenzione sono installati nella parte più alta del campanile, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none">• all'interno si trovano i quadri elettrici ed UPS• all'esterno in posizione protetta da balaustra, sono installati gli altoparlanti e le antenne WiFi <p>È possibile raggiungere le apparecchiature entrando al piano terra all'interno del campanile e successivamente utilizzando un ascensore (o una scala in muratura) che consente lo sbarco all'interno della cella campanaria.</p> <p>Successivamente per mezzo di una scala a chiocciola è possibile raggiungere le apparecchiature installate all'interno del campanile. Da qui, per mezzo di una porta, è possibile uscire per effettuare le manutenzioni su sirene e altoparlanti.</p>

SITO:	CAMPANILE DEI FRARI
ID.	5.3
UBICAZIONE:	Campo dei Frari, Venezia
PROPRIETARIO:	Curia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Contatore e impianto elettrico autonomi
ACCESSO AL SITO:	<p>Per accedere alle apparecchiature occorre entrare all'interno della Chiesa dei Frari.</p> <p>Da qui si accede al campanile dove, per mezzo di una rampa che percorre tutta l'altezza del campanile, è possibile raggiungere la sommità dello stesso.</p> <p>All'interno sono posizionate le apparecchiature elettriche e UPS, mentre gli altoparlanti sono installati all'interno della cella campanaria.</p> <p>Le antenne WiFi sono installate all'interno della balaustra esterna, alla quale si accedere utilizzando una scala in legno.</p>

SITO:	CAMPANILE REDENTORE
ID.	5.4
UBICAZIONE:	Campo del Redentore, Isola della Giudecca, Venezia
PROPRIETARIO:	Frați Cappuccini
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Contatore e impianto elettrico autonomi
ACCESSO AL SITO:	<p>Le apparecchiature sono tutte installate nella parte più alta del campanile.</p> <p>Dalla base del campanile, per mezzo di una scala a chiocciola in muratura, si raggiunge la sommità dello stesso.</p> <p>Gli altoparlanti e le antenne WiFi sono installati all'interno della cella campanaria, mentre i quadri elettrici e gli ups sono installati all'esterno di questa.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria avviene per mezzo di una botola.</p>

SITO:	FARO DI MURANO
ID.	4.2, 5.5
UBICAZIONE:	Murano
PROPRIETARIO:	Marina Militare - Marifari
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Contatore e impianto elettrico autonomi
ACCESSO AL SITO:	<p>Gli elementi oggetto degli interventi manutentivi si trovano in cima al faro.</p> <p>Sono installati all'interno i quadri elettrici e l'UPS, mentre le antenne WiFi e gli altoparlanti sono installati all'esterna in zona protetta da balaustra.</p> <p>Per raggiungere le apparecchiature occorre percorrere una scala a chiocciola interna al faro che consente di raggiungere la sommità del faro e la relativa terrazza.</p>

SITO:	TEATRO LA FENICE
ID.	5.6
UBICAZIONE:	Campo S. Fantin, 1965, Venezia
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia – Fondazione Teatro La Fenice
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>Per raggiungere le apparecchiature occorre entrare all'interno del Teatro La Fenice dalla portineria.</p> <p>Da qui è possibile utilizzare l'ascensore o una scala in muratura per raggiungere il quarto piano in prossimità della torre palcoscenico.</p> <p>Da qui, per mezzo di una scala a chiocciola, si raggiunge la sommità del teatro ove sono installate le apparecchiature elettriche e l'UPS.</p> <p>Nell'area esterna, ovvero zona ballatoio, sono installati gli altoparlanti e le antenne WiFi.</p>

SITO:	CIMINIERA DREHER
ID.	5.7
UBICAZIONE:	Isola della Giudecca, Venezia
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Contatore e impianto elettrico autonomi
ACCESSO AL SITO:	Per accedere alle aree di intervento occorre, una volta entrati nella struttura, utilizzare un ascensore o percorrere le scala per raggiungere il quarto piano. A questo livello sono installate, ovvero all'interno della ciminiera, le apparecchiature elettriche e l'UPS. Per raggiungere le antenne WiFi e gli altoparlanti occorre raggiungere la sommità della ciminiera, ovvero percorrere una scala a pioli installate all'interno della ciminiera.

SITO:	SCUOLA PALLADIO
ID.	5.8
UBICAZIONE:	Calle Scuola n.487, Isola della Giudecca, Venezia
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	Per raggiungere le varie apparecchiature occorre avere accesso alla Scuola. Una volta entrati nella struttura si possono trovare le apparecchiature elettriche all'interno del locale centrale termica. Altre apparecchiature elettriche sono installate in copertura, oltre agli altoparlanti ed alle antenne WiFi. È possibile accedere alla copertura per mezzo di una porta finestra.

SITO:	CAMPANILE S. FRANCESCO DELLA VIGNA
ID.	5.9
UBICAZIONE:	Ramo al Ponte S. Francesco, Venezia
PROPRIETARIO:	Curia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>Tutte le apparecchiature sono installate all'interno del campanile. All'interno del campanile è installata una scala in muratura che consente di accedere fino alla sommità dello stesso.</p> <p>All'altezza di un piano intermedio sono installate le apparecchiature elettriche e l'UPS.</p> <p>Nella cella campanaria sono installati gli altoparlanti e le antenne WiFi.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria avviene per mezzo di una botola.</p>

SITO:	COLLEGIO MOROSINI
ID.	5.10
UBICAZIONE:	Viale Piave N.30/A, Venezia
PROPRIETARIO:	Marina Militare
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Contatore e impianto elettrico autonomi
ACCESSO AL SITO:	<p>L'accesso al collegio avviene dalla portineria, ove occorre effettuare il riconoscimento per l'accesso.</p> <p>Dopo aver avuto accesso alla struttura, ci si dirige verso il fabbricato ove sono installate le apparecchiature. Da qui per mezzo di ascensore o scala in muratura è possibile raggiungere le terrazze in copertura ove sono installate tutte le apparecchiature.</p>

SITO:	CAMPANILE S. PIETRO DI CASTELLO
ID.	5.11
UBICAZIONE:	San Pietro di Castello, Venezia
PROPRIETARIO:	Curia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>Tutte le apparecchiature sono installate all'interno del campanile. All'interno del campanile è installata una scala in muratura che consente di accedere fino alla sommità dello stesso.</p> <p>All'altezza di un piano intermedio sono installate le apparecchiature elettriche e l'UPS.</p> <p>Nella cella campanaria sono installati gli altoparlanti e le antenne WiFi.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria avviene per mezzo di una botola.</p>

SITO:	CAMPANILE SS. APOSTOLI
ID.	5.12
UBICAZIONE:	Sestiere di Cannaregio, Venezia
PROPRIETARIO:	Curia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>Tutte le apparecchiature sono installate all'interno del campanile. All'interno del campanile è possibile percorrere una scala in muratura e una serie di rampe che consentono di accedere fino alla sommità dello stesso.</p> <p>All'altezza di un piano intermedio sono installate le apparecchiature elettriche e l'UPS.</p> <p>Nella cella campanaria sono installati gli altoparlanti e le antenne WiFi.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria avviene per mezzo di una botola.</p>

SITO:	SCUOLA GRANDE DELLA MISERICORDIA
ID.	5.13
UBICAZIONE:	Sestiere Cannaregio n.3599, Venezia
PROPRIETARIO:	
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>Le apparecchiature elettriche e l'UPS sono installate nel locale sottotetto, mentre le antenne WiFi e gli altoparlanti risultano ubicati sulla copertura del fabbricato.</p> <p>Per raggiungere il sottotetto è possibile, dal piano primo, utilizzare un ascensore/montacarichi, oppure una scala a pioli con gabbia. Dal sottotetto, per mezzo di una porta/finestre, si accede alla copertura.</p>

SITO:	CAMPANILE S. GEREMIA
ID.	5.14
UBICAZIONE:	Sestiere Cannaregio n.335, Venezia
PROPRIETARIO:	Curia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>Tutte le apparecchiature sono installate all'interno del campanile. All'interno del campanile è possibile percorrere una scala in legno per accedere fino alla sommità dello stesso.</p> <p>All'altezza di un piano intermedio sono installate le apparecchiature elettriche e l'UPS.</p> <p>Nella cella campanaria sono installati gli altoparlanti e le antenne WiFi.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria avviene per mezzo di una botola.</p>

SITO:	CAMPANILE S. SEBASTIANO
ID.	5.15
UBICAZIONE:	Campazzo San Sebastiano, Venezia
PROPRIETARIO:	Curia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>Tutte le apparecchiature sono installate all'interno del campanile. All'interno del campanile è possibile percorrere una scala in legno per accedere fino alla sommità dello stesso.</p> <p>Al piano terra è installato il quadro elettrico, mentre in un piano intermedio sono installate altre apparecchiature elettriche e l'UPS. Nella cella campanaria sono installati gli altoparlanti e le antenne WiFi.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria avviene per mezzo di una botola.</p>

SITO:	CAMPANILE S. TROVASO
ID.	5.16
UBICAZIONE:	Campo San Trovaso, Venezia
PROPRIETARIO:	Curia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Contatore e impianto elettrico autonomi
ACCESSO AL SITO:	<p>Tutte le apparecchiature sono installate all'interno del campanile. All'interno del campanile è possibile percorrere una scala in legno per accedere fino alla sommità dello stesso.</p> <p>All'altezza di un piano intermedio sono installate le apparecchiature elettriche e l'UPS.</p> <p>Nella cella campanaria sono installati gli altoparlanti e le antenne WiFi.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria avviene per mezzo di una botola.</p>

SITO:	CAMPANILE MALAMOCCO
ID.	5.17
UBICAZIONE:	Campo della Chiesa n.1, Venezia
PROPRIETARIO:	Curia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Contatore e impianto elettrico autonomi
ACCESSO AL SITO:	<p>Tutte le apparecchiature sono installate all'interno del campanile. All'interno del campanile è possibile percorrere una scala in legno per accedere fino alla sommità dello stesso.</p> <p>All'altezza di un piano intermedio sono installate le apparecchiature elettriche e l'UPS.</p> <p>Nella cella campanaria sono installati gli altoparlanti e le antenne WiFi.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria avviene per mezzo di una botola.</p>

SITO:	CAMPANILE SAN PIETRO IN VOLTA
ID.	5.18
UBICAZIONE:	San Pietro in Volta, Venezia
PROPRIETARIO:	Curia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>Tutte le apparecchiature sono installate all'interno del campanile. L'accesso alle zone di intervento è possibile con l'utilizzo di scale a pioli in legno, fino a raggiungere la sommità del campanile.</p> <p>All'altezza di un piano intermedio sono installate le apparecchiature elettriche e l'UPS.</p> <p>Nella cella campanaria sono installati gli altoparlanti e le antenne WiFi.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria avviene per mezzo di una botola.</p>

SITO:	CAMPANILE OGNISSANTI PELLESTRINA
Id.	5.19
UBICAZIONE:	Isola di Pellestrina, Venezia
PROPRIETARIO:	Curia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>Tutte le apparecchiature sono installate all'interno del campanile. All'interno del campanile è possibile percorrere una scala in legno per accedere fino alla sommità dello stesso.</p> <p>All'altezza di un piano intermedio sono installate le apparecchiature elettriche e l'UPS.</p> <p>Nella cella campanaria sono installati gli altoparlanti e le antenne WiFi.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria avviene per mezzo di una botola.</p>

SITO:	SCUOLA ZENDRINI PELLESTRINA
Id.	5.20
UBICAZIONE:	Campo Sobrini n. 713, Venezia
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>Le apparecchiature elettriche, ovvero quadro elettrico ed UPS sono installati in apposito locale, mentre antenne WiFi e altoparlanti sono installati su apposito traliccio sulla copertura del fabbricato.</p> <p>L'accesso alla terrazza di copertura è possibile per mezzo di scale fisse in muratura che immettono all'ultimo piano del fabbricato, poi si accede in terrazzo da una porta-finestra.</p>

SITO:	TORRE PILOTI
ID.	5.21
UBICAZIONE:	Lido di Venezia
PROPRIETARIO:	Autorità Portuale di Venezia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>Le apparecchiature elettriche, ovvero quadro elettrico ed UPS sono installati in apposito locale al piano terra della torre.</p> <p>Le antenne WiFi sono installate su apposito ballatoio esterno protetto da parapetto.</p> <p>Per raggiungere le antenne WiFi è possibile utilizzare l'ascensore o una scala fissa in muratura.</p>

SITO:	PALAZZO DEL CASINO'
ID.	1.4 – 5.22
UBICAZIONE:	Lungomare Guglielmo Marconi 1861, 30126 Lido (VE).
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>L'accesso all'edificio in oggetto avviene tramite l'ingresso di servizio posteriore attestato su Via delle Quattro Fontane.</p> <p>Al piano terra, all'interno di un vano tecnico, sono installati i quadri elettrici. Dal piano terra tramite ascensori o scale in muratura si giunge fino alla parte più alta dell'edificio dove si trovano le apparecchiature elettriche e l'UPS. Da questa zona si accede alla copertura lato nord e lato sud.</p> <p>Sulle coperture sono installate le antenne WiFi e gli altoparlanti.</p>

SITO:	AUTORIMESSA AVM PIAZZALE ROMA
Id.	5.23
UBICAZIONE:	Piazzale Roma, Venezia
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>Gli elementi impiantistici elettrici sono installati al decimo piano, mentre altoparlanti e antenne WiFi sono posizionate sulla copertura del fabbricato.</p> <p>Per raggiungere gli elementi oggetto di intervento è possibile utilizzare l'ascensore o le scale in muratura della struttura.</p>

SITO:	SANT'ERASMO
Id.	5.24
UBICAZIONE:	Isola di Sant'Erasmus, Venezia
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia, Centro Segnalazioni e Previsioni Maree
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>Gli altoparlanti e antenne WiFi sono installati sulla sommità di un traliccio metallico, in apposito ballatoio protetto da parapetto. L'accesso avviene per mezzo di scala metallica con gabbia. Le apparecchiature elettriche sono installate alla base del traliccio, ovvero piano di campagna, in apposito box/armadio.</p>

SITO:	CAMPANILE BURANO
Id.	5.25
UBICAZIONE:	Isola di Burano, Venezia
PROPRIETARIO:	Curia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Altoparlanti• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Contatore e impianto elettrico autonomi
ACCESSO AL SITO:	<p>Tutte le apparecchiature sono installate all'interno del campanile. All'interno del campanile è possibile percorrere una scala in legno per accedere fino alla sommità dello stesso.</p> <p>All'altezza di un piano intermedio sono installate le apparecchiature elettriche e l'UPS.</p> <p>Nella cella campanaria sono installati gli altoparlanti e le antenne WiFi.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria avviene per mezzo di una botola.</p>

SITO:	TORRE HAMMON
Id.	1.21 – 5.29
PROPRIETARIO:	E-Ambiente
UBICAZIONE:	Via delle Industrie, Marghera (VE)
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Antenne WiFi• Quadri elettrici, quadri apparati WiFi, UPS, altre apparecchiature elettriche
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>Torre realizzata in cemento armato raggiungibile in macchina o mezzo pubblico.</p> <p>L'accesso alla copertura, ove sono installate le antenne, è possibile per mezzo di scale interne in acciaio.</p> <p>Le apparecchiature elettriche sono installate all'ingresso della sommità della torre stessa.</p> <p>Il quadro strumenti è installato in un vano tecnico al piano terra.</p>

ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN APPALTO

MANUTENZIONE ORDINARIA

Mantenimento in efficienza dei collegamenti cablati ed in radiofrequenza, le modifiche software di gestione, gli aggiornamenti firmware degli apparati, le necessarie ed opportune sostituzioni di parti soggette ad usura (come la sostituzione scaricatori, divisori, ventole rack, ventole prodytel e dei filtri) nonché lo smaltimento delle parti sostituite. La manutenzione ordinaria degli impianti dovrà includere ispezioni di routine, test e manutenzione preventiva ritenuti essenziali al fine di minimizzare il rischio che gli impianti presentino limitazioni e malfunzionamenti che possano comprometterne in qualunque modo l'efficacia. Nella manutenzione ordinaria rientrano anche le verifiche periodiche sulla sicurezza nonché tutte le attività volte a conservare le condizioni di esercizio dei luoghi di lavoro allo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori addetti.

CONTROLLI E VERIFICHE PERIODICHE DI FUNZIONAMENTO

Parte WiFi e Audio

controllo della carica e prova di scarica delle batterie, degli UPS togliendo alimentazione di rete 230 Vca (ricordarsi di ripristinarla); controllo della tensione e della alimentazione; ispezione e pulizia degli apparati interni ed esterni.

Wireless

pulizia delle antenne e degli apparati; controllo delle connessioni elettriche e delle antenne, ripristino in caso di dubbia conducibilità, in particolare per la parte radiofrequenza; controllo puntamento delle antenne con i rispettivi ricevitori; verifica degli ancoraggi meccanici delle antenne e degli armadi; prove di interruzione della rete per verificare la corretta commutazione dei router, solo per Centro Maree, S. Francesco della Vigna, San Marco, Frari, Murano, Burano, Scuola Morosini, Casinò, Malamocco, Torre Piloti, San Pietro in Volta, Scuola Zandrini, in collaborazione con il CPSM; Controllo livello segnale apparati radio; pulizia/sostituzione filtri ventole.

Audio

pulizia dei diffusori acustici; controllo delle connessioni e ripristino in caso di possibili falsi contatti; controllo degli apparati all'interno degli armadi che non vi siano corpi estranei di varia natura che possano compromettere il corretto funzionamento degli apparati; Verifica degli ancoraggi meccanici dei diffusori acustici e degli armadi; prove di sconnessione e riconnessione della rete per verificare il corretto ripristino del collegamento, in collaborazione con il CPSM; test di funzionamento acustico; pulizia/sostituzione filtri ventole

Software di gestione

Controllo del software di gestione del sistema di allertamento acqua alta, con eventuali aggiornamenti in caso di riscontro anomalie; Assistenza telefonica 24/24

SORVEGLIANZA/ISPEZIONE

Nella manutenzione ordinaria è compresa la sorveglianza/ispezione dei sistemi, degli impianti, dei dispositivi, degli apparati, nonché la sorveglianza dei locali e/o delle aree facenti parte di ciascun impianto, allo scopo di verificarne il corretto esercizio ed ogni aspetto attinente alla sicurezza. Tali azioni di sorveglianza avverranno in occasione degli interventi di manutenzione ordinaria di ripristino, allo scopo di verificare, in particolare: che i sistemi, gli impianti, i dispositivi e gli apparati non siano stati manomessi da terzi o danneggiati da eventi meteorici e siano sempre nelle condizioni di corretto esercizio ed in sicurezza; che il locale o l'area che ospita le

apparecchiature facenti parte di ciascun impianto siano protetti dall'accesso non autorizzato; che le indicazioni di divieto di accesso a personale non autorizzato, ove previste, siano apposte in maniera visibile e rimangano facilmente distinguibili in ogni possibile condizione di illuminazione; che l'accesso al locale che ospita le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto non sia ostruito e che i quadri elettrici di alimentazione siano accessibili; che il locale o l'area siano mantenuti in ordine e che sia garantita la circolazione e la normale movimentazione delle persone in relazione al lavoro da compiere; che nel locale o nell'area destinata ad ospitare le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto non siano introdotte (anche da parte di terzi) sorgenti di innesco incendio e materiali combustibili (liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche, ecc.).

Comune di Venezia
Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

DATI GENERALI APPALTATORE

Anagrafica ditta

<i>RAGIONE SOCIALE:</i>	
<i>ATTIVITÀ SVOLTA:</i>	
<i>TELEFONO:</i>	
<i>FAX:</i>	
<i>PARTITA IVA:</i>	
<i>REGISTRO IMPRESE:</i>	
<i>REA:</i>	

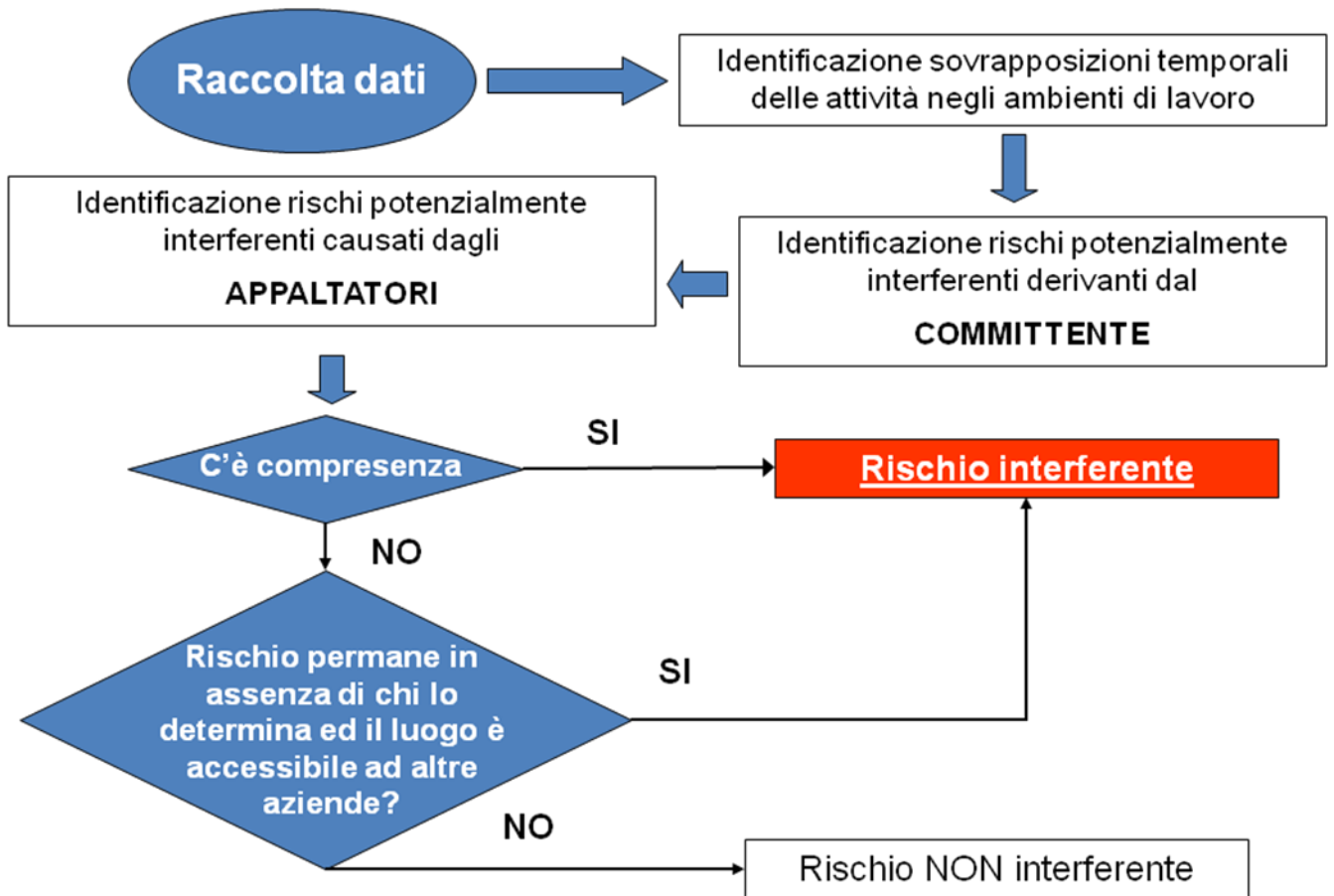
Sede legale

<i>COMUNE:</i>	
<i>PROVINCIA:</i>	
<i>INDIRIZZO:</i>	

Figure per la sicurezza aziendale

<i>DATORE DI LAVORO:</i>	
<i>RSPP:</i>	
<i>MEDICO COMPETENTE:</i>	
<i>RLS:</i>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE RISCHI INTERFERENTI



Le attività saranno svolte secondo un programma definito dal COMUNE DI VENEZIA.

La ditta appaltatrice, prima dell'inizio delle attività, dovrà consegnare al COMUNE DI VENEZIA idonea documentazione indicante:

- La valutazione dei rischi introdotti durante lo svolgimento delle attività in appalto,
- le misure di prevenzione e protezione messe in atto per la riduzione dei rischi,
- l'elenco delle attrezzature di lavoro da utilizzare,
- i verbali attestanti la consegna dei DPI ai lavoratori,
- l'elenco di eventuali prodotti chimici utilizzati,
- le schede di sicurezza di eventuali prodotti chimici utilizzati,
- l'elenco dei lavoratori che effettueranno le attività in appalto, l'indicazione dell'idoneità sanitaria allo svolgimento delle mansioni ed i verbali relativi alla formazione ricevuta dagli stessi,
- gli attestati relativi alla frequenza dei corsi di formazione / addestramento per lavori in quota (ove l'appalto preveda l'effettuazione di tali attività).

Le interferenze analizzate nel presente documento, riguardano:

- le attività svolte dal personale della ditta APPALTATRICE;
- gli impianti e le attrezzature presenti ed installate nel sito.

È fatto assoluto divieto di effettuare modifiche o interventi che possano compromettere o escludere il funzionamento di dispositivi di sicurezza.

Tutte le attrezzature, i macchinari e gli utensili utilizzati dal personale della ditta appaltatrice dovranno rispondere alle vigenti normative in materia di sicurezza e dovranno essere utilizzati solamente da personale informato / formato / addestrato per l'utilizzo.

E' obbligo del personale della ditta appaltatrice constatare la perfetta efficienza prima dell'utilizzo delle attrezzature sopra indicate e richiederne l'immediata sostituzione al proprio datore di lavoro nel caso in cui l'attrezzo non risponda più agli originali requisiti costruttivi.

Tutto il personale utilizzato dall'appaltatore dovrà risultare idoneamente informato, formato ed addestrato, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08.

Il datore di lavoro dell'appaltatrice dovrà fornire ai lavoratori impiegati nell'appalto idonei DPI al fine di ridurre i rischi ai quali risultano esposti.

I lavoratori cui saranno stati consegnati i D.P.I. hanno l'obbligo:

- di utilizzarli conformemente alle informazioni ricevute;
- non apportarvi modifiche di propria iniziativa;
- segnalare immediatamente al preposto qualsiasi inconveniente o difetto rilevato sulla propria dotazione.

È fatto assoluto divieto al personale della ditta appaltatrice di accedere ai locali non oggetto delle attività da svolgere in appalto.

Ciascun lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione, l'indicazione del datore di lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dal art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Macchine e attrezzature messe a disposizione dal Committente

Non è previsto che il committente fornisca macchinari o attrezzature all'appaltatore, per lo svolgimento delle attività in appalto.

L'eventuale utilizzo di attrezzature del committente da parte del personale della ditta appaltatrice dovrà essere preventivamente autorizzato dal committente stesso.

Gli impianti e le attrezzature oggetto degli interventi in appalto sono di proprietà dell'appaltatore.

Macchine ed attrezzature dell'impresa appaltatrice

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, andranno utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica.

L'impresa appaltatrice deve preventivamente formare i propri addetti sull'uso corretto delle macchine e delle attrezzature di uso comune.

Sostanze e preparati pericolosi messi a disposizione dal Committente

Non ci sono sostanze o preparati pericolosi messi a disposizione dal Committente.

Sostanze e preparati dell'impresa appaltatrice

L'appaltatore trasmetterà al committente, prima dell'inizio delle attività, l'eventuale elenco dei prodotti chimici che utilizzerà per lo svolgimento delle attività in appalto.

All'elenco saranno allegate le schede di sicurezza dei prodotti.

Segnaletica

Eventuali rischi introdotti dall'impresa appaltatrice dovranno essere idoneamente segnalati a cura dell'impresa stessa.

Aree di deposito

Non sono previste aree di deposito materiali o attrezzature.

Eventuali depositi temporanei dovranno essere autorizzati dal committente.

In tal caso i materiali e le attrezzature devono essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento.

In ogni caso il materiale non dovrà mai intralciare le vie d'esodo e non dovranno essere variati i carichi d'incendio specifici dei vari locali all'interno delle sedi.

Smaltimento rifiuti

L'eventuale smaltimento di eventuali rifiuti dovrà essere effettuato dall'impresa appaltatrice.

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE

In tutta l'attività, vigono le seguenti regole basilari:

- Divieto di fumare, usare fiamme libere ed effettuare lavorazioni che possono provocare scintille.
- Prendere visione dei percorsi d'esodo ed alle uscite di emergenza.
- Non posizionare fari ed attrezzature che producono calore/inneschi in prossimità di materiale combustibile o infiammabile.
- Non posizionare oggetti lungo i percorsi d'esodo o le uscite di emergenza.
- Non modificare o manomettere gli impianti elettrici, gli utilizzatori ed i dispositivi di protezione dei macchinari.
- Utilizzare solamente macchinari ed attrezzature a norma.
- In caso di svolgimento di lavori in quota, utilizzare i DPI anticaduta.
- Non erogare acqua sugli impianti o le attrezzature elettriche.



Si fa presente che l'eventuale utilizzo delle attrezzature del committente è subordinato:

- All'autorizzazione da parte del committente;
- All'obbligo del rispetto delle normative di sicurezza;
- Alla formazione/addestramento del personale che utilizzerà l'attrezzatura.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi presenti sono i seguenti:

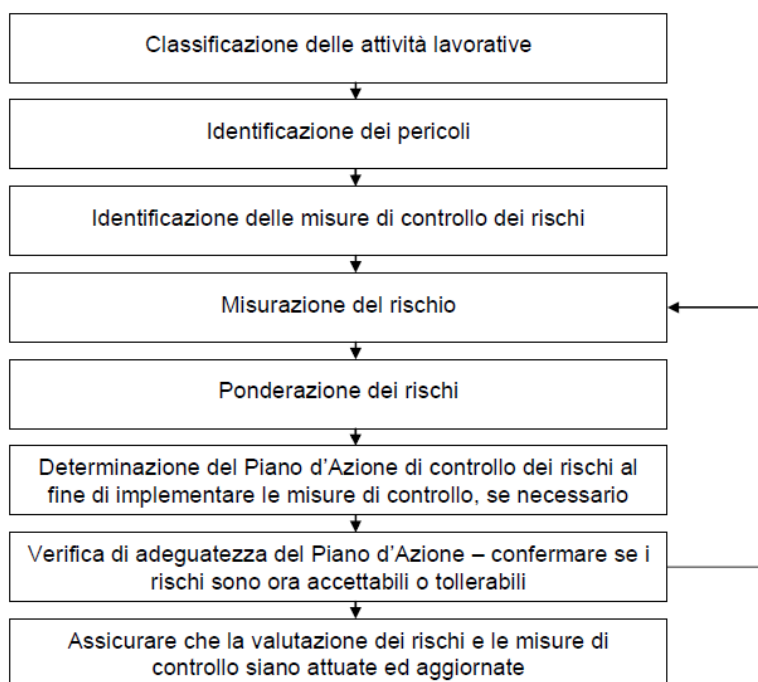
RISCHI CHE POSSONO GENERARE INTERFERENZE	presenti presso i siti	introdotti dall'appaltatore
Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello	V	-
Cadute e scivolamento da scale fisse	V	-
Cadute e ribaltamento da scale manuali portatili	V	V
Caduta dall'alto, lavori in quota	V	V
Spazi di lavoro e di transito	V	-
Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti	V	V
Strutture del sito, idoneità statica	V	-
Caduta di gravi dall'alto	V	V
Microclima	V	-
Aerazione	V	-
Illuminazione	V	-
Condizioni atmosferiche avverse	V	-
Elettrico. Impianti ed apparecchiature.	V	V
Scariche atmosferiche	V	-
Macchine fisse e attrezzature di lavoro	V	V
Lavori elettrici sotto tensione	-	-
Campi elettromagnetici	V	-
Movimentazione manuale dei carichi e deposito materiali	V	V
Incendio / Gestione emergenze	V	V
Esplosione	-	-
Chimico	-	-
Biologico	V	-
Cancerogeno e mutageno	-	-
Esposizione ad amianto	V	-
Ambienti confinati	V	-
Rumore	V	-
Vibrazioni	-	-
Radiazioni ionizzanti	-	-
Radiazioni ottiche artificiali (ROA)	-	-
Ustioni	V	-
Apparecchi di sollevamento	V	-
Ascensori o montacarichi	V	-
Mezzi di trasporto	-	-
Apparecchi a pressione	-	-
Apparecchi a gas combustibili/infiammabili	-	-
Annegamento	-	-

Sono evidenziati in verde i rischi interferenti valutati nel presente documento.

METODOLOGIA DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO

Una strategia strutturata dell'analisi dei rischi nell'ambito del luogo di lavoro comprende tre elementi fondamentali: la valutazione, la gestione, la comunicazione del rischio.

La valutazione del rischio è il punto di partenza e quello da cui prendono origine e in cui si incardinano i problemi relativi alle decisioni da prendere in materia di sicurezza sul lavoro e di rischi ambientali per la collettività. È lo strumento fondamentale che permette al datore di lavoro di individuare le misure di prevenzione e protezione e di pianificarne l'attuazione, come secondo quanto previsto dalla norma tecnica BS 18004:2008.



La valutazione dei rischi si articola quindi in diverse fasi logiche attraverso le quali si perviene all'analisi sistematica dei pericoli per la salute e per la sicurezza correlati agli ambienti di lavoro ed alle attività lavorative svolte, con lo scopo di esprimere un giudizio sulla sicurezza di chi è soggetto a detti pericoli.

Le fondamentali tappe logiche della Valutazione dei rischi sono le seguenti:

- identificazione del rischio;
- misurazione del rischio;
- ponderazione/valutazione del rischio.

Le prime due fasi (di identificazione e misurazione del rischio) determinano la cosiddetta "analisi del rischio", necessaria a fornire le informazioni utilizzate nella ponderazione dei rischi, la quale viene effettuata considerando tutte le misure di controllo del rischio applicate o, nel caso di nuove attività, le misure di controllo del rischio che si prevede di applicare.

Di seguito si descriverà la metodologia di valutazione dei rischi applicata per la redazione del presente documento.

ANALISI DEL RISCHIO

Il procedimento per l'analisi e la stima dei rischi può essere suddivisa nelle seguenti fasi:

1. individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro da analizzare;
2. identificazione delle attività svolte;
3. cronoprogramma dei lavori;
4. individuazione dei pericoli degli ambienti di lavoro;
5. identificazione dei rischi correlati ai luoghi di lavoro, alle attività lavorative e dei rischi aggiuntivi;
6. misurazione dei rischi.

Individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro da analizzare

L'individuazione e la suddivisione dei luoghi di lavoro aziendali verrà effettuata raggruppando gli ambienti secondo i seguenti criteri:

1. raggruppamento di aree nelle quali vengono svolte funzioni specifiche dell'organizzazione aziendale;
2. raggruppamento di aree nelle quali sono presenti la stessa tipologia di rischi, macchine utensili, attrezzature di lavoro, sostanze chimiche, ecc. e nelle quali vengono svolti lavori simili;
3. l'individuazione dei luoghi di lavoro da analizzare deve essere tale da considerare la realtà aziendale nella sua interezza, estendendo l'indagine anche alle occupazioni saltuarie, come ad esempio gli interventi di manutenzione, e a quelle stagionali, come ad esempio l'impianto di riscaldamento.

Attraverso l'individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro sarà possibile individuare i pericoli presenti negli ambienti aziendali.

Identificazione delle attività svolte

In seguito all'individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro, viene effettuata l'identificazione delle attività lavorative svolte da ciascun esecutore (Committente, appaltatore, lavoratore autonomi) in azienda. Tali attività lavorative costituiranno le "attività elementari" svolte da ciascun esecutore all'interno del luogo di lavoro. Attraverso l'individuazione delle attività e la loro analisi sarà possibile individuare i pericoli cui sono soggetti i lavoratori durante il lavoro.

Individuazione dei pericoli degli ambienti di lavoro

L'individuazione di pericoli presenti negli ambienti di lavoro è effettuata mediante l'applicazione di check list e/o per mezzo di confronto tra la situazione riscontrata e le specifiche fornite dalle normative applicabili.

L'individuazione delle fonti potenziali di pericolo si ottiene attraverso l'osservazione e lo studio delle attività lavorative svolte.

Per l'individuazione dei pericoli si utilizzano i seguenti criteri:

1. verifica delle caratteristiche principali dei luoghi di lavoro (illuminazione, microclima, ventilazione, requisiti igienici, ecc.);
2. verifica della presenza di particolari macchine e/o attrezzature e relative modalità d'interazione con i lavoratori;
3. verifica di eventuali agenti fisici, chimici, biologici o cancerogeni all'interno dell'ambiente e modalità d'interazione con i lavoratori;
4. verifica dei posti di lavoro e in particolare verifica degli spazi di transito e di lavoro, delle vie di fuga, degli apprestamenti di sicurezza.
5. verifica delle mansioni svolte (es. movimentazione manuale dei carichi, esposizione a rischio rumore, ecc...);
6. verifica della sicurezza e della salute dei lavoratori.



Misurazione dei rischi

La misurazione del rischio associato alla mansione consiste nella combinazione dei seguenti fattori:

- o la probabilità di accadimento del danno alla salute del lavoratore correlato all'esposizione del lavoratore al pericolo;
- o la gravità prevedibile della lesione o del danno alla salute: in una situazione di pericolo la gravità della lesione o del danno dipendono da vari fattori non facilmente identificabili a priori.

Si evidenzia che, nell'analisi di tutti i possibili rischi, per quanto riguarda la valutazione, verrà considerato quello associato ad una misurazione del rischio più elevata (ossia quello per cui la combinazione di probabilità e gravità danno luogo alla misura del rischio maggiore). La misura del rischio verrà effettuata sulla base dei criteri indicati nella norma BS 18004:2008.

La suddetta norma illustra una metodologia secondo la quale la definizione della probabilità e della gravità delle lesioni o dei danni è lasciata all'interpretazione soggettiva di chi svolge la valutazione, sulla base dell'esperienza aziendale (registro infortuni, interviste al personale), della conoscenza dei fattori influenti (analisi dell'organizzazione del lavoro, informazione e formazione del personale, procedure di lavoro) e delle conoscenze maturate legate a legislazione, normative, linee guida, pubblicazioni, ecc.

Una sintetica suddivisione della probabilità di accadimento del danno, basata su 4 gradi di giudizio è illustrata di seguito.

CATEGORIE DELLA <u>PROBABILITA'</u> DI ACCADIMENTO DEL DANNO	FREQUENZA DI ACCADIMENTO TIPICA
Molto Improbabile MI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Durante la vita lavorativa di una persona la probabilità di accadimento dell'evento è inferiore all'1%
Improbabile I	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipicamente l'evento accade ad una persona una volta durante la sua vita lavorativa
Probabile P	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipicamente l'evento accade ad una persona una volta ogni cinque anni
Molto Probabile MP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipicamente l'evento accade ad una persona almeno una volta ogni sei mesi

Per il giudizio sul danno conseguente all'evento si farà invece riferimento alla suddivisione in 3 categorie di gravità.

CATEGORIE DI <u>GRAVITÀ</u> DEL DANNO	SALUTE	SICUREZZA
Danno Lieve DL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fastidio, irritazione (es.: mal di testa); temporanea malattia comportante disagio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ferite superficiali; piccoli tagli e abrasioni; irritazione agli occhi causate dalla polvere
Danno Moderato DM	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Perdita parziale dell'udito; dermatiti; asma; disturbi agli arti superiori; malattie comportanti inabilità minori permanenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lacerazioni; ustioni; traumi; distorsioni; piccole fratture
Danno Grave DG	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Grave malattia mortale; grave inabilità permanente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lesioni mortali; amputazione; lesioni multiple; gravi fratture

La misura del rischio è correlata ai vari livelli di probabilità di accadimento ed entità del danno precedentemente illustrati. Secondo quanto indicato nella norma BS 18004:2008 verranno enfatizzati i rischi associati a danni elevati, come evidenziato nella matrice [4x3] di seguito riportata.

La misurazione del rischio residuo verrà effettuata considerando tutte le misure di prevenzione e di protezione applicate nella realtà aziendale.

PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO DEL DANNO	GRAVITÀ DEL DANNO		
	Danno Lieve DL	Danno Moderato DM	Danno Grave DG
Molto Improbabile MI	RMB Rischio Molto Basso	RMB Rischio Molto Basso	RA Rischio Alto
Improbabile I	RMB Rischio Molto Basso	RM Rischio Medio	RMA Rischio Molto Alto
Probabile P	RB Rischio Basso	RA Rischio Alto	RMA Rischio Molto Alto
Molto Probabile MP	RB Rischio Basso	RMA Rischio Molto Alto	RMA Rischio Molto Alto

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

La fase successiva alla misurazione del rischio è la cosiddetta "ponderazione", ovvero il "processo di comparazione del rischio misurato, rispetto ai criteri di rischio".

La ponderazione dei rischi verrà effettuata al fine di determinare se è necessario procedere ad un'ulteriore riduzione del rischio mediante l'adozione di ulteriori misure di prevenzione e protezione e misure di controllo.

In sintesi verrà valutato quali rischi possono essere considerati accettabili, quali tollerabili e quali non accettabili, secondo la tabella di correlazione riportata di seguito.

CATEGORIE DI RISCHIO	VALUTAZIONE TOLLERABILITÀ
RMB Rischio Molto Basso	▪ Accettabile
RB Rischio Basso	▪ Rischio che dovrebbe essere ridotto per quanto sia possibile dal punto di vista dei costi-benefici (cioè basso quanto ragionevolmente praticabile)
RM Rischio Medio	
RA Rischio Alto	
RMA Rischio Molto Alto	▪ Non accettabile

Individuazione di un piano di controllo dei rischi basato sull'esito della ponderazione

L'obiettivo della ponderazione è quello di definire un piano di azione per il controllo dei rischi, che preveda risorse e mezzi proporzionali ai rischi stessi.

È inoltre opportuno tener conto del numero di individui esposti al rischio, al momento di stabilire le priorità e le scadenze. Di seguito si riporta il piano di controllo dei rischi proposto dalla norma BS 8800:2004.

LIVELLO DI RISCHIO	INDICAZIONE DELLE AZIONI NECESSARIE E DEI TEMPI DI INTERVENTO
RMB Rischio Molto Basso	Questi rischi sono considerati accettabili. Non si rendono necessarie ulteriori misure, oltre a garantire il mantenimento nel tempo dei controlli.
RB Rischio Basso	Non sono richiesti ulteriori controlli, a meno che essi non possano essere implementati con costi contenuti (in termini economici, di tempo e di risorse). Le azioni necessarie per ridurre ulteriormente questi rischi hanno bassa priorità di realizzazione. Dovrebbero essere attuati provvedimenti per garantire l'applicazione delle misure di controllo.
RM Rischio Medio	Deve essere valutato se il rischio può essere ridotto a un livello tollerabile e, preferibilmente, a un livello accettabile, ma deve essere considerato il costo delle misure aggiuntive per la riduzione del rischio. Le misure di riduzione del rischio devono essere implementate entro un periodo di tempo definito. Devono essere introdotte delle misure per verificare che i controlli sono mantenuti, particolarmente se al livello di rischio sono associate gravi conseguenze.
RA Rischio Alto	Considerevoli sforzi devono essere fatti per ridurre il rischio. Le misure di riduzione dei rischi devono essere implementate urgentemente in un definito periodo di tempo e potrebbe essere necessario valutare la sospensione o riduzione delle attività, oppure l'applicazione provvisoria di misure per il controllo di rischi, finché il piano di riduzione dei rischi non è completato. Considerevoli risorse dovrebbero essere assegnate per le misure aggiuntive. Devono essere introdotte delle misure per garantire il mantenimento dei controlli, in particolare se a questo livello di rischio sono associate conseguenze gravi o estremamente gravi.
RMA Rischio Molto Alto	Questi rischi sono inaccettabili. Sono necessari consistenti miglioramenti per il controllo dei rischi così da ridurli ad un livello tollerabile o accettabile. L'attività lavorativa dovrebbe essere fermata fino all'applicazione di misure che consentano di ottenere una riduzione del livello di rischio. Se la riduzione dei rischi non è possibile, il lavoro dovrebbe rimanere proibito.

Nel caso in cui il rischio venga considerato "accettabile" non si renderanno necessarie ulteriori misure, oltre a quelle per il mantenimento del livello di rischio (un Rischio Molto Basso è sicuramente un rischio accettabile), oppure sarà necessario introdurre ulteriori misure di prevenzione e protezione o misure di controllo, visto che viene valutata la possibilità di ridurre senza notevoli sforzi aziendali il rischio in esame (nel caso di Rischio Basso, Medio o Alto).

Nel caso in cui il rischio venga considerato "non accettabile" sarà necessario introdurre consistenti miglioramenti per il controllo dei rischi. L'attività lavorativa deve essere fermata fino all'applicazione di misure che consentano di ottenere una riduzione del livello di rischio.

Comune di Venezia
Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

DPI, ADDESTRAMENTO, ATTREZZATURE RICHIESTE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI

	<i>DPI</i>	<i>NECESSITÀ</i>
DPI che l'appaltatore deve utilizzare per ridurre i rischi da interferenze:	Calzature di sicurezza	Sempre
	Guanti per la protezione da agenti meccanici e dai tagli	Attività di movimentazione manuale carichi, uso attrezzature di lavoro, manutenzioni, utilizzo scale portatili
	Elmetto con torcia e sottogola per la protezione del capo	Accesso ai siti, lavori in quota, attività di manutenzione, utilizzo scale portatili, rischio caduta gravi dall'alto, rischi urti con il capo
	Imbracatura e connettori anticaduta	Lavori in quota Lavori con caduta totalmente prevenuta
	Guanti per la protezione da agenti biologici	Presenza di sostanze biologiche (ad esempio guano su attrezzature all'aperto)
ADDESTRAMENTO specifico per il l'appaltatore per l'esecuzione delle attività in appalto:	<i>ADDESTRAMENTO</i>	<i>NECESSITÀ</i>
	Lavori in quota e utilizzo DPI anticaduta	Svolgimento di lavori in quota e utilizzo DPI anticaduta
	Ambienti confinati	Lavori da svolgersi in ambienti confinati
Altre ATTREZZATURE (oltre a quelle necessarie per l'esecuzione delle attività) di cui l'appaltatore deve disporre, al fine di ridurre i rischi da interferenze:	<i>ATTREZZATURE</i>	<i>NECESSITÀ</i>
	un estintore portatile a polvere avente carica almeno 2kg	Siti sprovvisti di estintori portatili
	N°1 torcia ad alimentazione con batterie	Siti sprovvisti di illuminazione di sicurezza o illuminazione artificiale
	Telefono cellulare per eventuali comunicazioni di emergenza	Tutti i siti
	Sistema di delimitazione aree, ovvero paletti e catenelle	Delimitazione aree in cui c'è il rischio di caduta oggetti dall'alto
Sistema per contenere la caduta di oggetti di piccole dimensioni	In alternativa alla delimitazione delle aree, per la riduzione del rischio di caduta dall'alto di piccoli oggetti (dadi, viti, rondelle, ecc.).	

VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE – TUTTI I SITI

Individuazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione per il controllo dei rischi e loro valutazione.

Dette misure di sicurezza non si sostituiscono, bensì integrano quelle che l'appaltatore ha individuato ed indicato nel proprio documento di valutazione dei rischi.

Pericolo o potenziale pericolo:	Incendio Gestione emergenze
Danni potenziali:	Ustioni, soffocamento, difficoltà respiratorie, ostruzione visibilità per i fumi, decesso a seguito di incendio e/o esplosione.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Divieto assoluto di fumare e usare fiamme libere all'interno delle attività.</p> <p>Divieto di introdurre all'interno dell'attività sostanze liquide o gas infiammabili, se non autorizzati dal committente.</p> <p>Prendere visione delle vie di esodo della struttura.</p> <p>Prendere visione del piano di emergenza / planimetrie esposte, per i siti che ne sono provvisti.</p> <p>È vietato l'utilizzo, all'interno delle sedi del committente, di macchinari che producano sostanze / materiale che possa dar luogo ad esplosioni.</p> <p>Utilizzo di macchinari e attrezzature conformi alle vigenti normative ed in buono stato di manutenzione.</p> <p>Utilizzo degli impianti elettrici secondo le norme di buona tecnica.</p> <p>Divieto di deposito di materiale combustibile, se non nelle quantità e nei luoghi indicati da committente.</p> <p>Divieto di stoccare materiale combustibile lungo le vie di esodo.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Per i siti sprovvisti di illuminazione di emergenza o illuminazione artificiale, gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi interni.</p> <p>Gli addetti devono disporre di un telefono cellulare per lo svolgimento delle attività. Al momento dell'accesso all'interno della struttura e appena prima di iniziare le attività, verificare che il telefono cellulare sia utilizzabile e ci sia campo di copertura.</p> <p>Per i siti sprovvisti di estintori, gli addetti dovranno portare con se almeno 1 estintore portatile a polvere avente carica almeno 2kg.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Elettrico Impianti ed apparecchiature Macchine fisse e attrezzature di lavoro Scariche atmosferiche
Danni potenziali:	Elettrocuzione, ustioni, fulminazioni, ferite conseguenti alla proiezione di materiali ed oggetti.
Misure preventive e protettive da adottare:	L'appaltatore utilizzerà esclusivamente utensili e macchinari ad alimentazione elettrica in buono stato e muniti di dichiarazione di conformità. Gli eventuali interventi su impianti elettrici devono essere svolti solo da personale qualificato ed in possesso di idonea formazione. È assolutamente vietato rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e protezione degli impianti elettrici. Risulta vietato erogare acqua su impianti elettrici o attrezzature sotto tensione. Nel caso in cui durante lo svolgimento delle attività l'appaltatore rilevasse particolari situazioni di rischio (ad esempio la presenza di cavi privi di isolamento), lo stesso dovrà segnalare quanto rilevato al committente e non dovrà effettuare alcuna attività sul cavo o sul dispositivo che ha evidenziato la problematica. Durante le attività lavorative, risulta vietato lasciare conduttori in tensione o parti degli stessi senza adeguata protezione o isolamento. Per attività da svolgersi su impianti elettrici, provvedere alla disalimentazione elettrica utilizzando le proprie procedure di sicurezza al fine di evitare il riarmo accidentale dell'energia elettrica durante lo svolgimento delle attività. Utilizzo delle attrezzature del Committente solo previa autorizzazione e predisposizione del contratto di comodato d'uso. Non saranno svolte attività in ambiente aperto in caso di fenomeni atmosferici importati, quali temporali o piogge.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare la verifica periodica quinquennale dell'impianto di messa a terra (DPR 462/01); • Verificare la presenza agli atti di: <ul style="list-style-type: none"> ○ Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico; ○ Denuncia impianto di messa a terra. ○ Valutazione del rischio da scariche atmosferiche.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Condizioni atmosferiche avverse
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso a seguito di caduta o scivolamento dall'alto. Malesseri. Elettrocuzione.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. In caso di condizioni meteo avverse quali forte vento, temporali o pioggia, l'appaltatore interromperà le lavorazioni che espongono il proprio personale a tali condizioni atmosferiche (attività all'aperto, sotto tettoia o con accesso in ambienti coperti per mezzo di scale portatili / a pioli all'aperto). In tal caso sono concesse solo attività in ambienti chiusi. L'eventuale variazione del programma dei lavori dovrà essere concordata sulla base delle indicazioni del committente. Obbligo utilizzo calzature di sicurezza con suola antiscivolo. Obbligo utilizzo abbigliamento consono alle condizioni atmosferiche presenti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Illuminazione non adeguata
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Per le attività effettuate all'aperto in condizioni di scarsa illuminazione o in locali con scarsa illuminazione, occorre procedere come di seguito indicato. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi interni.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Rumore
Danni potenziali:	Ipoacusia e sordità da rumore. Infortuni per difficoltà di comunicazione e di recepimento dei segnali di allarme causata dal rumore ambientale e/o per affaticamento uditivo.
Misure preventive e protettive da adottare:	L'appaltatore rispetterà eventuali indicazioni espresse presso le sedi oggetto di intervento. L'accesso alle zone in cui è possibile la presenza di importanti livelli di rumore, ad esempio le celle campanarie, è consentito solamente in orario in cui le campane sono disattivate. Per tale motivo l'accesso a queste zone deve essere concordato con il soggetto responsabile del sito.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Nel caso di manutenzione da effettuare su elementi molto caldi, ovvero surriscaldati dai raggi solari. Obbligo utilizzo guanti per la protezione delle mani e calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE SPECIFICI PER SINGOLO SITO

Individuazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione per il controllo dei rischi e loro valutazione.

Dette misure di sicurezza non si sostituiscono, bensì integrano quelle che l'appaltatore ha individuato ed indicato nel proprio documento di valutazione dei rischi.

Sito: 1.16, 2.1, 4.1, 5.1 PALAZZO CAVALLI CENTRO MAREE

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Salire/scendere su/dalle scale indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi. Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>Manutenzione impianti installati in quota su staffa: Si prevede l'utilizzo del trabattello. Il personale deve essere in possesso di specifica formazione/addestramento. Il personale dovrà montare, utilizzare e smontare il trabattello come da addestramento ricevuto.</p> <p>Manutenzioni su antenne installate sulla falda inclinata della copertura: Occorre prevedere la realizzazione di linea di vita o altro sistema equivalente anticaduta.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione linea vita o altro sistema equivalente a protezione delle attività da svolgersi sulla copertura a falde del fabbricato; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.2 CAMPANILE DI SAN MARCO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	Non è prevista l'esecuzione di lavori in quota o lavori su scale portatili. Occorre spostare, ovvero abbassare la quota di installazione, dell'antenna WiFi posizionata a quota +270 cm rispetto al piano del ballatoio, con lo scopo di non rendere necessario l'utilizzo di scale portatili per effettuare gli interventi di manutenzione. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> Abbassare la quota di installazione dell'antenna WiFi posizionata a quota +270 cm rispetto al piano del ballatoio, con lo scopo di non rendere necessario l'utilizzo di scale portatili.
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura, ovvero zona dotata di parapetto, dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Campi elettromagnetici
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Presenza antenne radio VHF. Prima di accedere alla copertura ove sono installati gli impianti, richiede lo spegnimento dei medesimi. Accedere alle aree di intervento solo dopo aver avuto conferma dell'avvenuta disattivazione degli impianti che possono generare CEM che causano rischio per la salute delle persone.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.
DPI necessari per ridurre i rischi da interferenze:	-
Eventuali note:	-

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.3 CAMPANILE DEI FRARI

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria è consentito solamente in orario in cui le campane sono disattivate. Il movimento delle stesse infatti costituirebbe un rischio elevato per l'impatto con l'operatore.</p> <p>Per tale motivo l'accesso a queste zone deve essere concordato con il soggetto responsabile del sito.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI e pericolo urti con il capo.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Salire/scendere su/dalle scale indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi.</p> <p>Essendo il parapetto in copertura di altezza pari a 83 cm, occorre prevedere la realizzazione di linea di vita o altro sistema equivalente anticaduta (aumento altezza parapetto).</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione linea vita o altro sistema equivalente a protezione delle attività da svolgersi sulla terrazza di installazione delle antenne WiFi; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura, ovvero zona dotata di parapetto, dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Scendere a ritroso le scale con elevate pendenze. Utilizzo di guanti di protezione da agenti meccanici.</p> <p>Percorrere le scale tenendosi per il corrimano.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione strisce antiscivolo sulle pedate dei gradini al piano terra (accesso dalla Basilica)
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.4 CAMPANILE REDENTORE

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con apposito nastro bicolore i punti di passaggio con h<200 cm; • Installazione segnaletica indicante il pericolo di urti con il capo; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI;
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Non si prevedono lavori da svolgere su scale portatili. Il rischio si può configurare nelle seguenti zone di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cella campanaria alla quale è possibile accedere per mezzo di una botola; • percorrenza delle scale per raggiungere l'ultimo livello del campanile. <p>Le attività all'interno della cella campanaria possono essere svolte solo con la botola di accesso chiusa. L'operatore, una volta salito nel vano, provvede a chiudere la botola prima di procedere con lo svolgimento delle proprie attività. L'operatore non deve mai sporgersi nel vuoto.</p> <p>Le scale fisse da percorrere per raggiungere la sommità del campanile si presentano in ordine ed in buono stato di conservazione. Gli operatori devono procedere per le scale con cautela e non sporgersi nel vuoto. L'altezza del parapetto della scala è inferiore a 1 metro. Nelle more della modifica del parapetto, gli operatori devono percorrere le scale sul lato della muratura.</p> <p>Giunti in sommità del campanile, gli addetti svolgeranno gli interventi manutentivi dal piano di calpestio senza sporgersi nel vuoto. L'operatore utilizzerà comunque il sistema di caduta completamente prevenuta.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche. Utilizzo di calzature di sicurezza con suola antiscivolo. I lavoratori devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituire la botola di accesso alla cella campanaria che si presenta in cattive condizioni di integrità; • Aumento altezza parapetto scale per accesso alla sommità del campanile; • Ripristinare le porzioni di corrimano rotte/danneggiate/deteriorate; • Dotare la scala di accesso all'ultimo livello del campanile di punto di appoggio per le mani al livello dello sbarco; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Scendere a ritroso le scale con elevate pendenze. Utilizzo di guanti di protezione da agenti meccanici.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituire la botola di accesso alla cella campanaria che si presenta in cattive condizioni di integrità.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Sito: 4.2, 5.5 FARO DI MURANO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Muoversi con cautela all'interno del sito. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	Non si prevede l'esecuzione di lavori in quota. L'area di lavoro è delimitata da parapetto h 110 cm. Tutte le attività devono essere svolte all'interno dell'area delimitata dal parapetto. Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee. Per scendere dall'area di lavoro, percorrere la prima rampa di scale a ritroso.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • -
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini.</p> <p>Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio le antenne WiFi, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione.</p> <p>Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo.</p> <p>Formazione del personale.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.6 TEATRO LA FENICE

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Salire/scendere su/dalle scale indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi. Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>Manutenzione altoparlanti installati a quota +390 cm e antenne WiFi quota + 290 cm: Si prevede l'utilizzo del trabattello. Il personale deve essere in possesso di specifica formazione/addestramento. Il personale dovrà montare, utilizzare e smontare il trabattello come da addestramento ricevuto.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.7 CIMINIERA DREHER

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della struttura per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Si consiglia l'utilizzo di tuta monouso.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Per accedere alla sommità della struttura, ove risultano installate le apparecchiature, occorre percorrere una scala fissa a pioli in ambiente confinato.</p> <p>Si prevede l'installazione di DPI anticaduta, arrotolatore con discensore di emergenza. Gli addetti hanno l'obbligo di utilizzare il sistema anticaduta in dotazione alla struttura.</p> <p>L'operatore utilizzerà inoltre un moschettone/cordino di lunghezza ridotta per vincolarsi ad un piolo della scala, da utilizzare nel caso in cui ritenesse necessario stazionare provvisoriamente lungo la scala.</p> <p>Il personale deve avere idoneità sanitaria per l'esecuzione delle attività.</p> <p>Per salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.).</p> <p>L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche.</p> <p>Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio.</p> <p>I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale.</p> <p>Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti.</p> <p>I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale.</p> <p>Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli.</p> <p>Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.</p> <p>Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta.</p> <p>Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>Una volta raggiunto il piano di intervento è obbligatorio chiudere la botola di accesso. La stessa sarà aperta solo quando sarà necessario scendere dalla scala.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione sistema anticaduta. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Una volta raggiunto il piano di intervento è obbligatorio chiudere la botola di accesso. La stessa sarà aperta solo quando sarà necessario scendere dalla scala.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Ambienti confinati Aerazione Microclima
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi. Presenza ambienti insalubri: difficoltà respiratorie.
Misure preventive e protettive da adottare:	Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro e lo svolgimento di attività in ambienti confinati. In caso di necessità/emergenze durante la percorrenza della scala, il sistema anticaduta risulta dotato di sistema di discensione automatica che consente di portare l'operatore al piano di quota più bassa. L'operatore utilizzerà inoltre un moschettone/cordino di lunghezza ridotta per vincolarsi ad un piolo della scala, da utilizzare nel caso in cui ritenesse necessario stazionare provvisoriamente lungo la scala. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione sistema anticaduta con discensore. • Prevedere un dispositivo per tenere aperta la botola installata alla base della scala, durante le attività di manutenzione.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.8 SCUOLA PALLADIO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Sulla copertura del fabbricato, gli operatori devono utilizzare i percorsi a ridosso delle murature, ovvero lontano dal rischio di caduta nel vuoto.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare segnaletica a terra sulla terrazza, indicante i percorsi/camminamenti; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>Manutenzione altoparlanti installati a quota +670 cm:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si prevede l'utilizzo del trabattello. • Il personale deve essere in possesso di specifica formazione/addestramento. • Il personale dovrà montare, utilizzare e smontare il trabattello come da addestramento ricevuto.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture. Chiudere la porta per l'accesso alla copertura, durante l'esecuzione delle attività in appalto.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.9 CAMPANILE S. FRANCESCO DELLA VIGNA

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Dotare la botola per l'accesso alla cella campanaria di maniglia per consentire una più agevole apertura e chiusura.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Dotare la botola per l'accesso alla cella campanaria di maniglia per consentire una più agevole apertura e chiusura. • Segnalare con apposito nastro bicolore i punti di passaggio con h<200 cm; • Installazione segnaletica indicante il pericolo di urti con il capo; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI;
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Non si prevedono lavori da svolgere su scale portatili. Il rischio si può configurare nelle seguenti zone di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cella campanaria alla quale è possibile accedere per mezzo di una botola. <p>Le attività all'interno della cella campanaria possono essere svolte solo con la botola di accesso chiusa. L'operatore, una volta salito nel vano, provvede a chiudere la botola prima di procedere con lo svolgimento delle proprie attività. L'operatore non deve mai sporgersi nel vuoto.</p> <p>Le scale fisse da percorrere per raggiungere la sommità del campanile si presentano in ordine ed in buono stato di conservazione. Gli operatori devono procedere per le scale con cautela e non sporgersi nel vuoto. Giunti in sommità del campanile, gli addetti svolgeranno gli interventi manutentivi dal piano di calpestio senza sporgersi nel vuoto. L'operatore utilizzerà comunque il sistema di caduta completamente prevenuta.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche. Utilizzo di calzature di sicurezza con suola antiscivolo. I lavoratori devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare idoneo parapetto sul piano di installazione dell'UPS / apparecchiature elettriche; • Dotare la scala di accesso all'ultimo livello del campanile di punto di appoggio per le mani al livello dello sbarco; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Scendere a ritroso le scale con elevate pendenze. Utilizzo di guanti di protezione da agenti meccanici.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione strisce antiscivolo sulle pedate dei gradini delle scale.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.10 COLLEGIO MOROSINI

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>Sulla copertura del fabbricato, gli operatori devono utilizzare i percorsi a ridosso delle murature, ovvero lontano dal rischio di caduta nel vuoto.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare segnaletica a terra sulla terrazza, indicante i percorsi/camminamenti; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Salire/scendere su/dalle scale indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi. Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>Manutenzione antenne:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si prevede l'utilizzo del trabattello. • Il personale deve essere in possesso di specifica formazione/addestramento. • Il personale dovrà montare, utilizzare e smontare il trabattello come da addestramento ricevuto. <p>Manutenzioni su altoparlanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Occorre prevedere la realizzazione di linea di vita o altro sistema equivalente anticaduta.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione sistema anticaduta a protezione delle attività da svolgersi sulla copertura a falde del fabbricato (altoparlanti); • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.11 CAMPANILE SAN PIETRO DI CASTELLO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria è consentito solamente in orario in cui le campane sono disattivate. Il movimento delle stesse infatti costituirebbe un rischio elevato per l'impatto con l'operatore.</p> <p>Per tale motivo l'accesso a queste zone deve essere concordato con il soggetto responsabile del sito.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI e pericolo urti con il capo.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Non si prevedono lavori da svolgere su scale portatili. Il rischio si può configurare nelle seguenti zone di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cella campanaria alla quale è possibile accedere per mezzo di una botola. <p>Le attività all'interno della cella campanaria possono essere svolte solo con la botola di accesso chiusa. L'operatore, una volta salito nel vano, provvede a chiudere la botola prima di procedere con lo svolgimento delle proprie attività. L'operatore non deve mai sporgersi nel vuoto.</p> <p>Le scale fisse da percorrere per raggiungere la sommità del campanile si presentano in ordine ed in buono stato di conservazione. Gli operatori devono procedere per le scale con cautela e non sporgersi nel vuoto. Giunti in sommità del campanile, gli addetti svolgeranno gli interventi manutentivi dal piano di calpestio senza sporgersi nel vuoto. L'operatore utilizzerà comunque il sistema di caduta completamente prevenuta.</p> <p>L'altezza del parapetto della scala è inferiore a 1 metro. Nelle more della modifica del parapetto, gli operatori devono percorrere le scale sul lato della muratura.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche. Utilizzo di calzature di sicurezza con suola antiscivolo. I lavoratori devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare idoneo parapetto sul piano di installazione dell'UPS / apparecchiature elettriche; • Aumentare l'altezza del parapetto delle scale che conducono alla sommità del campanile; • Dotare la botola di sistema di blocco in apertura, da utilizzare al momento dell'accesso alla cella campanaria; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Scendere a ritroso le scale con elevate pendenze. Utilizzo di guanti di protezione da agenti meccanici.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.12 CAMPANILE SS. APOSTOLI

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria è consentito solamente in orario in cui le campane sono disattivate. Il movimento delle stesse infatti costituirebbe un rischio elevato per l'impatto con l'operatore.</p> <p>Per tale motivo l'accesso a queste zone deve essere concordato con il soggetto responsabile del sito.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI e pericolo urti con il capo.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Non si prevedono lavori da svolgere su scale portatili. Il rischio si può configurare nelle seguenti zone di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cella campanaria alla quale è possibile accedere per mezzo di una botola. <p>Le attività all'interno della cella campanaria possono essere svolte solo con la botola di accesso chiusa. L'operatore, una volta salito nel vano, provvede a chiudere la botola prima di procedere con lo svolgimento delle proprie attività. L'operatore non deve mai sporgersi nel vuoto.</p> <p>Le scale fisse da percorrere per raggiungere la sommità del campanile si presentano in ordine ed in buono stato di conservazione. Gli operatori devono procedere per le scale con cautela e non sporgersi nel vuoto. Giunti in sommità del campanile, gli addetti svolgeranno gli interventi manutentivi dal piano di calpestio senza sporgersi nel vuoto. L'operatore utilizzerà comunque il sistema di caduta completamente prevenuta.</p> <p>L'altezza del parapetto della scala è inferiore a 1 metro. Nelle more dell'adeguamento del parapetto, gli operatori devono percorrere le scale sul lato della muratura.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche. Utilizzo di calzature di sicurezza con suola antiscivolo. I lavoratori devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare l'altezza del parapetto delle scale che conducono alla sommità del campanile. • Ripristinare le porzioni di parapetto danneggiate/non integre; • Sostituire la botola di accesso alla cella campanaria con una idonea al calpestio; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Scendere a ritroso le scale con elevate pendenze. Utilizzo di guanti di protezione da agenti meccanici.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.13 SCUOLA GRANDE DELLA MISERICORDIA

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installare un'apposita scala per agevolare l'accesso alla copertura del fabbricato • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>Manutenzione impianti installati in copertura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Occorre prevedere la realizzazione di linea di vita o altro sistema equivalente anticaduta.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione linea vita o altro sistema equivalente a protezione delle attività da svolgersi sulla copertura a falde del fabbricato; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Campi elettromagnetici
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Possibile presenza antenne radio VHF sulla copertura del fabbricato. Richiedere al proprietario dell'immobile la specifica valutazione del rischio. Prima di accedere alla copertura nel caso in cui fossero installati gli impianti, richiede lo spegnimento dei medesimi.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.
DPI necessari per ridurre i rischi da interferenze:	-
Eventuali note:	-

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.14 CAMPANILE SAN GEREMIA

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria è consentito solamente in orario in cui le campane sono disattivate. Il movimento delle stesse infatti costituirebbe un rischio elevato per l'impatto con l'operatore.</p> <p>Per tale motivo l'accesso a queste zone deve essere concordato con il soggetto responsabile del sito.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI e pericolo urti con il capo.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse Strutture del sito, idoneità statica
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Non si prevedono lavori da svolgere su scale portatili. Il rischio si può configurare nelle seguenti zone di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cella campanaria alla quale è possibile accedere per mezzo di una botola. <p>Le attività all'interno della cella campanaria possono essere svolte solo con la botola di accesso chiusa. L'operatore, una volta salito nel vano, provvede a chiudere la botola prima di procedere con lo svolgimento delle proprie attività. L'operatore non deve mai sporgersi nel vuoto.</p> <p>Gli operatori devono procedere per le scale con cautela e non sporgersi nel vuoto. Giunti in sommità del campanile, gli addetti svolgeranno gli interventi manutentivi dal piano di calpestio senza sporgersi nel vuoto. L'operatore utilizzerà comunque il sistema di caduta completamente prevenuta.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche. Utilizzo di calzature di sicurezza con suola antiscivolo. I lavoratori devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>La scala da percorrere per raggiungere la sommità del campanile deve essere provvista di idonei parapetti.</p> <p>Lo stato delle strutture interne al campanile non garantisce di effettuare interventi in sicurezza.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare idonei parapetti a protezione della scala per accedere alla sommità del campanile; • Occorre effettuare gli interventi per adeguare i piani di camminamento e le scale in legno presenti all'interno del campanile. Infatti per accedere alle attrezzature oggetto di manutenzione è obbligatorio percorrere tali zone; • Richiedere al proprietario dell'immobile l'idoneità statica relativa ai vari impalcati del campanile; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Scendere a ritroso le scale con elevate pendenze. Utilizzo di guanti di protezione da agenti meccanici.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Occorre effettuare gli interventi per adeguare i piani di camminamento e le scale in legno presenti all'interno del campanile. Infatti per accedere alle attrezzature oggetto di manutenzione è obbligatorio percorrere tali zone; • Richiedere al proprietario dell'immobile l'idoneità statica relativa ai vari impalcati del campanile.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Occorre effettuare gli interventi per adeguare i piani di camminamento e le scale in legno presenti all'interno del campanile. Infatti per accedere alle attrezzature oggetto di manutenzione è obbligatorio percorrere tali zone; • Richiedere al proprietario dell'immobile l'idoneità statica relativa ai vari impalcati del campanile.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Sito: 5.15 CAMPANILE SAN SEBASTIANO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria è consentito solamente in orario in cui le campane sono disattivate. Il movimento delle stesse infatti costituirebbe un rischio elevato per l'impatto con l'operatore.</p> <p>Per tale motivo l'accesso a queste zone deve essere concordato con il soggetto responsabile del sito.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Dotare la scala di accesso all'ultimo livello del campanile di punto di appoggio per le mani al livello dello sbarco; • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI e pericolo urti con il capo.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Non si prevedono lavori da svolgere su scale portatili. Il rischio si può configurare nelle seguenti zone di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cella campanaria alla quale è possibile accedere per mezzo di una botola. <p>Le attività all'interno della cella campanaria possono essere svolte solo con la botola di accesso chiusa. L'operatore, una volta salito nel vano, provvede a chiudere la botola prima di procedere con lo svolgimento delle proprie attività. L'operatore non deve mai sporgersi nel vuoto.</p> <p>Le scale fisse da percorrere per raggiungere la sommità del campanile si presentano in ordine ed in buono stato di conservazione. Gli operatori devono procedere per le scale con cautela e non sporgersi nel vuoto. Giunti in sommità del campanile, gli addetti svolgeranno gli interventi manutentivi dal piano di calpestio senza sporgersi nel vuoto. L'operatore utilizzerà comunque il sistema di caduta completamente prevenuta.</p> <p>L'altezza del parapetto della scala è inferiore a 1 metro. Nelle more della modifica del parapetto, gli operatori devono percorrere le scale sul lato della muratura.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche. Utilizzo di calzature di sicurezza con suola antiscivolo. I lavoratori devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare l'altezza del parapetto delle scale che conducono alla sommità del campanile; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Scendere a ritroso le scale con elevate pendenze. Utilizzo di guanti di protezione da agenti meccanici.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.16 CAMPANILE SAN TROVASO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria è consentito solamente in orario in cui le campane sono disattivate. Il movimento delle stesse infatti costituirebbe un rischio elevato per l'impatto con l'operatore.</p> <p>Per tale motivo l'accesso a queste zone deve essere concordato con il soggetto responsabile del sito.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI e pericolo urti con il capo.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Non si prevedono lavori da svolgere su scale portatili. Il rischio si può configurare nelle seguenti zone di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cella campanaria alla quale è possibile accedere per mezzo di una botola; • manutenzione altoparlanti. <p>Le attività all'interno della cella campanaria possono essere svolte solo con la botola di accesso chiusa. L'operatore, una volta salito nel vano, provvede a chiudere la botola prima di procedere con lo svolgimento delle proprie attività. L'operatore non deve mai sporgersi nel vuoto.</p> <p>Le scale fisse da percorrere per raggiungere la sommità del campanile si presentano in ordine ed in buono stato di conservazione. Gli operatori devono procedere per le scale con cautela e non sporgersi nel vuoto. Giunti in sommità del campanile, gli addetti svolgeranno gli interventi manutentivi dal piano di calpestio senza sporgersi nel vuoto. L'operatore utilizzerà comunque il sistema di caduta completamente prevenuta.</p> <p>L'altezza del parapetto della scala è inferiore a 1 metro, oltre a non avere adeguate caratteristiche di sicurezza. Nelle more della modifica del parapetto, gli operatori devono percorrere le scale sul lato della muratura.</p> <p>Per la manutenzione degli altoparlanti installati si prevede l'utilizzo del trabattello. Il personale deve essere in possesso di specifica formazione/addestramento. Il personale dovrà montare, utilizzare e smontare il trabattello come da addestramento ricevuto.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche. Utilizzo di calzature di sicurezza con suola antiscivolo. I lavoratori devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguare alle normative vigenti e aumentare l'altezza del parapetto delle scale che conducono alla sommità del campanile; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Scendere a ritroso le scale con elevate pendenze. Utilizzo di guanti di protezione da agenti meccanici.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	P
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RB Rischio Basso - Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Campi elettromagnetici
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Presenza antenne radio VHF. Prima di accedere alla copertura ove sono installati gli impianti, richiede lo spegnimento dei medesimi. Accedere alle aree di intervento solo dopo aver avuto conferma dell'avvenuta disattivazione degli impianti che possono generare CEM che causano rischio per la salute delle persone.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.
DPI necessari per ridurre i rischi da interferenze:	-
Eventuali note:	-

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.17 CAMPANILE MALAMOCCO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria è consentito solamente in orario in cui le campane sono disattivate. Il movimento delle stesse infatti costituirebbe un rischio elevato per l'impatto con l'operatore.</p> <p>Per tale motivo l'accesso a queste zone deve essere concordato con il soggetto responsabile del sito.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI e pericolo urti con il capo.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Non si prevedono lavori da svolgere su scale portatili. Il rischio si può configurare nelle seguenti zone di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cella campanaria alla quale è possibile accedere per mezzo di una botola. <p>Le attività all'interno della cella campanaria possono essere svolte solo con la botola di accesso chiusa. L'operatore, una volta salito nel vano, provvede a chiudere la botola prima di procedere con lo svolgimento delle proprie attività. L'operatore non deve mai sporgersi nel vuoto.</p> <p>Gli operatori devono procedere per le scale con cautela e non sporgersi nel vuoto. Giunti in sommità del campanile, gli addetti svolgeranno gli interventi manutentivi dal piano di calpestio senza sporgersi nel vuoto. L'operatore utilizzerà comunque il sistema di caduta completamente prevenuta.</p> <p>L'altezza del parapetto della scala è inferiore a 1 metro. Nelle more della modifica del parapetto, gli operatori devono percorrere le scale sul lato della muratura.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche. Utilizzo di calzature di sicurezza con suola antiscivolo. I lavoratori devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare idoneo parapetto sul piano di installazione dell'UPS / apparecchiature elettriche; • Aumentare l'altezza del parapetto delle scale che conducono alla sommità del campanile; • Sostituire la botola per l'accesso alla cella campanaria; • Dotare la scala di accesso all'ultimo livello del campanile di punto di appoggio per le mani al livello dello sbarco; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Scendere a ritroso le scale con elevate pendenze. Utilizzo di guanti di protezione da agenti meccanici.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.18 CAMPANILE SAN PIETRO IN VOLTA

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria è consentito solamente in orario in cui le campane sono disattivate. Il movimento delle stesse infatti costituirebbe un rischio elevato per l'impatto con l'operatore.</p> <p>Per tale motivo l'accesso a queste zone deve essere concordato con il soggetto responsabile del sito.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI e pericolo urti con il capo.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Non si prevedono lavori da svolgere su scale portatili. Il rischio si può configurare nelle seguenti zone di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cella campanaria alla quale è possibile accedere per mezzo di una botola. <p>Le attività all'interno della cella campanaria possono essere svolte solo con la botola di accesso chiusa. L'operatore, una volta salito nel vano, provvede a chiudere la botola prima di procedere con lo svolgimento delle proprie attività. L'operatore non deve mai sporgersi nel vuoto.</p> <p>Gli operatori devono procedere per le scale con cautela e non sporgersi nel vuoto. Giunti in sommità del campanile, gli addetti svolgeranno gli interventi manutentivi dal piano di calpestio senza sporgersi nel vuoto. L'operatore utilizzerà comunque il sistema di caduta completamente prevenuta.</p> <p>L'altezza del parapetto della scala è inferiore a 1 metro. Nelle more della modifica del parapetto, gli operatori devono percorrere le scale sul lato della muratura.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche. Utilizzo di calzature di sicurezza con suola antiscivolo. I lavoratori devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare/adequare il parapetto delle scale/passarelle/pianerottoli; • Sostituire la botola per l'accesso alla cella campanaria; • Sostituire le scale a pioli aventi i pioli montati con chiodi (non mediante incastro). Le scale a pioli deve proseguire 1 metro oltre lo sbarco; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Scendere a ritroso le scale con elevate pendenze. Utilizzo di guanti di protezione da agenti meccanici.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.19 CAMPANILE OGNISSANTI PELLESTRINA

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria è consentito solamente in orario in cui le campane sono disattivate. Il movimento delle stesse infatti costituirebbe un rischio elevato per l'impatto con l'operatore.</p> <p>Per tale motivo l'accesso a queste zone deve essere concordato con il soggetto responsabile del sito.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI e pericolo urti con il capo.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse Strutture del sito, idoneità statica
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Non si prevedono lavori da svolgere su scale portatili. Il rischio si può configurare nelle seguenti zone di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cella campanaria alla quale è possibile accedere per mezzo di una botola. <p>Le attività all'interno della cella campanaria possono essere svolte solo con la botola di accesso chiusa. L'operatore, una volta salito nel vano, provvede a chiudere la botola prima di procedere con lo svolgimento delle proprie attività. L'operatore non deve mai sporgersi nel vuoto.</p> <p>Gli operatori devono procedere per le scale con cautela e non sporgersi nel vuoto. Giunti in sommità del campanile, gli addetti svolgeranno gli interventi manutentivi dal piano di calpestio senza sporgersi nel vuoto. L'operatore utilizzerà comunque il sistema di caduta completamente prevenuta.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche. Utilizzo di calzature di sicurezza con suola antiscivolo. I lavoratori devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>La scala da percorrere per raggiungere la sommità del campanile deve essere provvista di idonei parapetti.</p> <p>Lo stato delle strutture interne al campanile non garantisce di effettuare interventi in sicurezza.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare idonei parapetti a protezione della scala e dei camminamenti per accedere alla sommità del campanile; • Occorre effettuare gli interventi per adeguare i piani di camminamento e le scale in legno presenti all'interno del campanile. Infatti per accedere alle attrezzature oggetto di manutenzione è obbligatorio percorrere tali zone; • Richiedere al proprietario dell'immobile l'idoneità statica relativa ai vari impalcati del campanile; • Sostituire la botola per accesso alla cella campanaria. Si suggerisce l'installazione di una botola scorrevole; • Fissare le scale a pioli; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Scendere a ritroso le scale con elevate pendenze. Utilizzo di guanti di protezione da agenti meccanici.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Occorre effettuare gli interventi per adeguare i piani di camminamento e le scale in legno presenti all'interno del campanile. Infatti per accedere alle attrezzature oggetto di manutenzione è obbligatorio percorrere tali zone; • Richiedere al proprietario dell'immobile l'idoneità statica relativa ai vari impalcati del campanile.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Occorre effettuare gli interventi per adeguare i piani di camminamento e le scale in legno presenti all'interno del campanile. Infatti per accedere alle attrezzature oggetto di manutenzione è obbligatorio percorrere tali zone; • Ripristinare/risanare i solai danneggiati, ovvero aventi rischio caduta calcinacci; • Richiedere al proprietario dell'immobile l'idoneità statica relativa ai vari impalcati del campanile.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.20 SCUOLA ZENDRINI PELLESTRINA

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>Manutenzione altoparlanti installati a quota +560 cm:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si prevede l'utilizzo del trabattello. • Il personale deve essere in possesso di specifica formazione/addestramento. • Il personale dovrà montare, utilizzare e smontare il trabattello come da addestramento ricevuto.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture. Chiudere la porta per l'accesso alla copertura, durante l'esecuzione delle attività in appalto.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.21 TORRE PILOTI

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Muoversi con cautela all'interno del sito. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	Non si prevede l'esecuzione di lavori in quota. L'area di lavoro è delimitata da parapetto h 110 cm. Tutte le attività devono essere svolte all'interno dell'area delimitata dal parapetto. Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee. Per scendere dall'area di lavoro, percorrere la prima rampa di scale a ritroso.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	• -
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio le antenne WiFi, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Campi elettromagnetici
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Nel caso di presenza di sorgenti di CEM, accesso consentito solo a personale abilitato ad operare in vicinanza di onde radio.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	Nel caso di presenza di sorgenti di CEM: <ul style="list-style-type: none"> • Richiedere al proprietario dell'immobile la valutazione del rischio derivante da campi elettromagnetici. In alternativa • Richiedere lo spegnimento degli impianti prima di accedere alle zone di esposizione al rischio
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.
DPI necessari per ridurre i rischi da interferenze:	-
Eventuali note:	-

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.4, 5.22 PALAZZO DEL CASINÒ

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Salire/scendere su/dalle scale indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi. L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta. Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>Manutenzione altoparlanti: eseguire le attività con sistema di caduta prevenuta- Obbligo di seguire i percorsi indicati e delimitati. L'accesso alla copertura avviene per mezzo di scala a pioli con gabbia. Giunti sulla copertura gli addetti seguiranno i percorsi indicati, ovvero senza sporgersi nel vuoto.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare per mezzo di parapetti/segnalazioni le aree di intervento sulla copertura degli edifici; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura, ovvero zona dotata di parapetto, dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Ripristinare la pavimentazione del locale ove risultano installate le apparecchiature elettriche. • Delimitare per mezzo di parapetti/segnalazioni le aree di intervento sulla copertura degli edifici.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Campi elettromagnetici
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Presenza antenne radio VHF. Prima di accedere alla copertura ove sono installati gli impianti, richiede lo spegnimento dei medesimi, per mezzo di telefonata ai numeri indicati.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.
DPI necessari per ridurre i rischi da interferenze:	-
Eventuali note:	-

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Amianto – prodotti cancerogeni – inalazione fibre
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano, tumori, malattie apparato respiratorio
Misure preventive e protettive da adottare:	Non è da escludere la presenza di elementi in amianto sulla copertura del fabbricato. Attenersi alle indicazioni di sicurezza che saranno fornite dal proprietario/gestore immobile.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> Richiedere al proprietario dell'immobile/gestore la specifica valutazione del rischio e le misure messe in atto per la riduzione (ove presente amianto).
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.
DPI necessari per ridurre i rischi da interferenze:	<ul style="list-style-type: none"> Vedasi documentazione ricevuta dal proprietario dell'immobile/gestore.
Eventuali note:	-

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.23 AUTORIMESSA AVM PIAZZALE ROMA

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nella presente tabella.</p> <p>Si prevede l'uso di scale portatili a pioli per accedere dall'ultimo piano dell'autorimessa alla zona di installazione sirene e antenne.</p> <p>Come previsto dal quaderno tecnico dell'INAIL, la scala in appoggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, - usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura, - non deve superare l'altezza di 15 m; <p>Inoltre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.).</p> <p>La manutenzione delle sirene in copertura avviene senza il rischio di caduta dall'alto, ovvero a distanza di sicurezza dalle zone con rischio caduta oppure con presenza di parapetti di delimitazione.</p> <p>Le manutenzioni sulle antenne installate in copertura avvengono con rischio caduta dall'alto. Si prevede l'utilizzo di un punto di ancoraggio per caduta totalmente prevenuta al fine di ridurre il rischio a cui gli operatori sono esposti.</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche.</p> <p>Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio.</p> <p>I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale.</p> <p>Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti.</p> <p>I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale.</p> <p>Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli.</p> <p>Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.</p> <p>Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta.</p> <p>Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare per mezzo di parapetti/segnalazioni le aree di intervento sulla copertura degli edifici; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura, ovvero zona dotata di parapetto, dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> Delimitare per mezzo di parapetti/segnalazioni le aree di intervento sulla copertura degli edifici.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Campi elettromagnetici
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Nel caso di presenza di sorgenti di CEM, accesso consentito solo a personale abilitato ad operare in vicinanza di onde radio.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	Nel caso di presenza di sorgenti di CEM: <ul style="list-style-type: none"> Richiedere al proprietario dell'immobile la valutazione del rischio derivante da campi elettromagnetici. In alternativa Richiedere lo spegnimento degli impianti prima di accedere alle zone di esposizione al rischio
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.
DPI necessari per ridurre i rischi da interferenze:	-
Eventuali note:	-

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.24 SANT'ERASMO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Una volta raggiunto il piano di intervento è obbligatorio chiudere la botola di accesso. La stessa sarà aperta solo quando sarà necessario scendere dalla scala.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare una maniglia a scomparsa sulla botola di accesso in sommità alla struttura, per consentire una miglior presa al momento dell'apertura della stessa. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse Strutture del sito, idoneità statica
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Si prevede l'uso di scala portatile a pioli per accedere alla scala fissa a pioli con gabbia. Come previsto dal quaderno tecnico dell'INAIL, la scala in appoggio: - è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, - usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura, - non deve superare l'altezza di 15 m.</p> <p>Inoltre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.). L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>Una volta raggiunto il piano di intervento, dopo aver percorso la scala a pioli con gabbia, è obbligatorio chiudere la botola di accesso. La stessa sarà aperta solo quando sarà necessario scendere dalla scala. Le attività saranno svolte solo al piano di calpestio, sulla sommità della struttura, in quanto l'asta di installazione delle apparecchiature è del tipo telescopico.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare idonea presa al livello dello sbarco dalla scala sul ballatoio, in sommità alla struttura; • Reperire la documentazione relativa all'idoneità statica della struttura; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura, ovvero zona dotata di parapetto, dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'ésodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare per mezzo di parapetti/segnalazioni le aree di intervento sulla copertura degli edifici.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.25 CAMPANILE DI BURANO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Gli spazi di lavoro all'interno della struttura e per accedere alla sommità della stessa sono limitati, occorre muoversi con cautela.</p> <p>Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.</p> <p>L'accesso alla cella campanaria è consentito solamente in orario in cui le campane sono disattivate. Il movimento delle stesse infatti costituirebbe un rischio elevato per l'impatto con l'operatore.</p> <p>Per tale motivo l'accesso a queste zone deve essere concordato con il soggetto responsabile del sito.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituire il tavolato danneggiato dei piani di calpestio • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI e pericolo urti con il capo.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro.</p> <p>Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Non si prevedono lavori da svolgere su scale portatili. Il rischio si può configurare nell'effettuare gli interventi manutentivi all'interno della cella campanaria. Le manutenzioni saranno svolte con scale portatili, utilizzando idonei sistemi anticaduta. L'operatore non deve mai sporgersi nel vuoto.</p> <p>Gli operatori devono procedere per le scale con cautela e non sporgersi nel vuoto. Giunti in sommità del campanile, gli addetti svolgeranno gli interventi manutentivi dal piano di calpestio senza sporgersi nel vuoto. L'operatore utilizzerà comunque il sistema di caduta completamente prevenuta.</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p> <p>L'altezza del parapetto della scala è inferiore a 1 metro. Nelle more della modifica del parapetto, gli operatori devono percorrere le scale sul lato della muratura.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Considerati gli spazi ridotti per accedere alla cella campanaria, si consiglia di utilizzare una scala a pioli per l'accesso in sostituzione di quella con gradini. • Adeguare alle normative vigenti / aumentare l'altezza del parapetto delle scale che conducono alla sommità del campanile; • Sostituire il tavolato danneggiato dei piani di calpestio; • Installare specifici punti di ancoraggio per lo svolgimento di lavori in quota; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura dovranno essere fatte esclusivamente con i piedi a terra e senza sporgersi nel vuoto.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. Le attività sono comunque da svolgersi in orario diurno, ovvero con illuminazione naturale adeguata.</p> <p>Scendere a ritroso le scale con elevate pendenze. Utilizzo di guanti di protezione da agenti meccanici.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituire il tavolato danneggiato dei piani di calpestio;
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa utilizzare apposito sistema di contenimento del rischio di caduta oggetti dall'alto. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	P
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RB Rischio Basso - Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Campi elettromagnetici
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Presenza antenne radio VHF. Prima di accedere alla copertura ove sono installati gli impianti, richiede lo spegnimento dei medesimi. Accedere alle aree di intervento solo dopo aver avuto conferma dell'avvenuta disattivazione degli impianti che possono generare CEM che causano rischio per la salute delle persone.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.
DPI necessari per ridurre i rischi da interferenze:	-
Eventuali note:	-

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 5.29, 1.21 TORRE HAMMON

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	Non si prevedono lavori in quota in quanto si sosterranno verso l'interno della copertura le attrezzature oggetto di manutenzione. Tutta la copertura risulta dotata di idoneo parapetto realizzato in cemento armato. L'operatore quindi utilizzerà una scala portatile doppia, avendo cura di posizionarla sul lato interno del fabbricato, ovvero più lontano rispetto al parapetto. L'altezza dei piedi dell'operatore sarà inferiore a 200 cm rispetto al piano di calpestio ovvero di posizionamento della scala. Occorre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.). L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta. La scala deve essere trattenuta al piede, contro il rischio ribaltamento, da un altro operatore dotato di elmetto.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento verso l'interno della copertura delle attrezzature oggetto di manutenzione • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Le attività da svolgersi sulla sommità della struttura, ovvero zona dotata di parapetto, dovranno essere fatte esclusivamente senza sporgersi nel vuoto. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Le attività dovranno essere svolte in orario diurno.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm (porta accesso copertura)
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. L'operatore che trattiene la scala al piede deve essere dotato di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

PRESCRIZIONI

Prescrizioni l'appaltatore

Tutte le attività previste dall'appalto devono essere svolte da almeno 2 persone.

L'appaltatore ha l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente DUVRI. Il presente DUVRI deve essere esaminato prima dell'inizio delle attività, dall'appaltatore, lo stesso redigerà e fornirà al committente, prima dell'inizio dei lavori, il proprio specifico POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08).

Le misure di sicurezza relative a eventuali lavorazioni a carattere particolare, le cui modalità esecutive non siano definibili con esattezza se non in fase di esecuzione, dovranno comunque essere inserite nel POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08) prima di iniziare le lavorazioni stesse. In particolare, in questo caso, l'impresa interessata dai lavori dovrà integrare il suo POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08) e presentarlo così aggiornato al committente.

Qualsiasi variazione richiesta dall'appaltatore, a quanto previsto nel DUVRI, dovrà essere approvata dal committente.

L'appaltatore dovrà quindi:

- comunicare al committente il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori;
- trasmettere al committente, prima dell'inizio delle attività, il POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08);
- disporre, per lo svolgimento delle attività in appalto, di idonee e qualificate maestranze, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle singole fasi lavorative;
- assicurare:
 - il mantenimento della sede di svolgimento delle attività in condizioni ordinate e di salubrità;
 - idonee e sicure postazioni di lavoro;
 - corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Prescrizioni generali per impianti macchine ed attrezzature

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice cura la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico delle attrezzature al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

L'appaltatore dovrà disporre dei libretti d'uso e manutenzione delle macchine/attrezzature.

Prodotti chimici

Prima dell'inizio delle attività, la ditta appaltatrice dovrà fornire al committente l'elenco dei prodotti chimici eventualmente utilizzati con l'indicazione delle modalità di utilizzo.

Dovrà inoltre fornire copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate.

DPI

L'appaltatore dovrà indicare l'elenco dettagliato dei DPI consegnati nominalmente ai lavoratori e le modalità di utilizzo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto previsto all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, così come modificato dal D.Lgs. 106/08.

Il presente documento fa parte integrante del contratto d'appalto o d'opera.

I singoli datori di lavoro cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività appaltata e, allo stesso tempo, sono chiamati a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione, anche in relazione ai pericoli derivanti da interferenza, mediante reciproca informazione.

Considerando che il committente risponde comunque in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno di eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, il personale incaricato dal Comune di Venezia potrà in ogni momento, direttamente o tramite gli enti pubblici preposti a tale scopo, verificare l'osservanza delle relative norme.

L'impresa appaltatrice si impegna a rendere edotti sulle informazioni ricevute e sul rispetto dei comportamenti richiesti dal Comune di Venezia, gli eventuali subappaltatori ed i lavoratori dipendenti della propria ditta che presteranno attività lavorativa all'interno od in prossimità degli ambienti di lavoro ed a vigilare sull'osservanza di quanto prescritto, con ciò liberando il Comune di Venezia da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente documento.

Ciascun lavoratore dell'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione; in ottemperanza a quanto previsto dal art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08.

COSTI PER LA SICUREZZA

I costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, relativi alle lavorazioni svolte in appalto sono indicati con specifico documento allegato al contratto d'appalto. Ovvero in detto documento saranno riportati tutti i costi relativi a misure da adottare per l'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti.

Non verranno in ogni caso indicati i costi per la sicurezza propri dell'appaltatore, ovvero finalizzati alla riduzione dei rischi propri delle attività svolte dell'appaltatore.



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE PROTEZIONE CIVILE, RISCHIO INDUSTRIALE E CENTRO PREVISIONE E SEGNALAZIONE MAREE

Palazzo Cavalli, S. Marco 4090 - 30124 Venezia

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81 e s.m.i.

s.o.G.U. 30 Aprile 2008, n.108

Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 Agosto 2007 n.123,
in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

COMITENTE:	COMUNE DI VENEZIA SETTORE PROTEZIONE CIVILE, RISCHIO INDUSTRIALE E CENTRO PREVISIONE E SEGNALAZIONE MAREE
APPALTATORE:	
OGGETTO DELL'APPALTO:	MANUTENZIONI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

Documento unico composto da n.30 pagine, redatto in data _____

	Figura	Nominativo	Firma
committe nte	Il Datore di Lavoro (DL)	Gr. Uff. Dott. Marco Agostini	
	Il R.S.P.P.	Dott.ssa Elisabetta Bezzi	
Impresa appaltatrice Il Datore di Lavoro			

Le attività di cooperazione e coordinamento, previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, tra i datori di lavoro (committente e appaltatore) e la presa visione da parte loro delle misure di sicurezza indicate nel presente documento, vengono certificate con le firme apposte sulla copertina del presente documento.



INDICE

PREMESSA.....	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
DEFINIZIONI.....	7
GESTIONE DELLE EMERGENZE PRESSO IL SITO OGGETTO DELL'APPALTO.....	8
DATI GENERALI COMMITTENTE	9
DATI IDENTIFICATIVI SITO.....	10
ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN APPALTO	11
DATI GENERALI APPALTATORE.....	13
SCHEMA INDIVIDUAZIONE RISCHI INTERFERENTI.....	14
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	16
MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE	17
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.....	18
METODOLOGIA DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	19
ANALISI DEL RISCHIO.....	20
PONDERAZIONE DEL RISCHIO	22
DPI, ADDESTRAMENTO, ATTREZZATURE RICHIESTE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI	24
VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE – TUTTI I SITI.....	25
Sito: 1.16, 2.1, 4.1, 5.1 PALAZZO CAVALLI CENTRO MAREE.....	25
PRESCRIZIONI	29
CONSIDERAZIONI FINALI	30
COSTI PER LA SICUREZZA.....	30

PREMESSA

Il presente documento è allegato al contratto di appalto, contratto d'opera o di somministrazione relativo alle attività indicate, di cui costituisce pertanto parte integrante.

Viene redatto con lo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze durante le attività lavorative oggetto dell'appalto e per fornire all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato a operare.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (DUVRI) è stato redatto dal COMUNE DI VENEZIA ai sensi dell'art.26, comma 3ter, del D.Lgs. 81/08, al fine di indicare le misure da adottare per eliminare i fattori di rischio determinati, durante i lavori o servizi in appalto o contratto d'opera, dalle interferenze tra le concomitanti attività svolte dall'azienda committente, dagli impianti, dai luoghi di lavoro e dagli appaltatori nello stesso ambiente di lavoro.

Il Comune di Venezia attraverso il Settore Protezione Civile, Rischio Industriale e Centro Previsione e Segnalazione Maree è il committente della attività in appalto.

La valutazione dei rischi specifici propri dell'attività svolta dall'appaltatore è da intendersi in obbligo a quest'ultimo.

Il documento è elaborato dal Datore di lavoro dell'azienda committente in collaborazione con il R.S.P.P. e viene firmato per presa visione e accettazione da parte delle imprese/aziende, dei lavoratori autonomi appaltatrici e/o subappaltatrici.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

CODICE CIVILE

Art. 1655 Nozione

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Art. 2222 Contratto d'opera

Quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo (1351) un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, si applicano le norme di questo Capo, salvo che il rapporto abbia una disciplina particolare nel Libro IV (1655 e seguenti).

Art. 1559 Nozione

La **somministrazione** è il contratto (1321) con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.

D.LGS. 81/08

ART. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47(N) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore

committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

DEFINIZIONI

- **Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
- **Rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione. Il rischio (**R**) è funzione della magnitudo (**M**) del danno provocato e della probabilità (**P**) o frequenza del verificarsi del danno.
- **Valutazione dei rischi:** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.
- **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.
- **Lavoratore subordinato:** colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.
- **Lavoratore dipendente:** è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.
- **Appalto incorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

GESTIONE DELLE EMERGENZE PRESSO IL SITO OGGETTO DELL'APPALTO

IN CASO DI INCENDIO / PRINCIPIO DI INCENDIO / SITUAZIONE DI PERICOLO

- Chiunque noti una situazione di emergenza deve darne immediata comunicazione al personale della struttura. L'addetto, se abilitato per mezzo di idonea formazione antincendio, può intervenire con i presidi antincendio disponibili. Nel caso fosse sprovvisto di formazione antincendio o l'emergenza fosse tale non poter essere fronteggiata, si attiva per la chiamata dei soccorsi e si allontana dalla zona dell'evento (evacuazione).
- In caso di incendio allontana eventuali materiali o sostanze infiammabili dalla zona dell'incendio, chiude le porte tagliafuoco (ove presenti).
- Se possibile, mette in sicurezza la zona, staccando l'alimentazione alle apparecchiature elettriche che stava utilizzando.
- Nel caso in cui si senta il segnale/messaggio di allarme per l'evacuazione, abbandonare il proprio posto di lavoro e dirigersi verso l'uscita di emergenza più vicina.

EVACUAZIONE DELL'ATTIVITÀ

- In caso si senta il segnale di allarme, il personale deve evacuare la struttura seguendo i percorsi d'esodo indicati.
- L'evacuazione deve essere fatta senza tardarsi a raccogliere oggetti personali.
- Interrompere la lavorazione in atto, provvedendo a mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro e l'attrezzatura utilizzata.
- L'evacuazione deve avvenire in modo ordinato, evitando di gridare o di trasmettere il panico.
- Controllare visivamente che anche i colleghi vicini abbiano udito il segnale di evacuazione.
- Durante l'esodo chiudere dietro di sé le porte tagliafuoco (ove presenti).
- Se il fumo ha invaso il luogo di lavoro, camminare restando bassi e proteggere le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato.
- Se si devono attraversare zone in cui le fiamme sono molto vicine, bagnarsi gli indumenti per evitare ustioni.
- Non usare mai l'ascensore, ma scendere le scale con estrema cautela.
- Se è presente fumo, seguire le luci di emergenza sulle porte o sulle vie di esodo.
- Una volta usciti portarsi nel punto di raccolta esterno per effettuare l'appello e non sostare in prossimità dell'accesso per non ostruire l'intervento dei soccorritori.
- Avvisare il personale o i Vigili del Fuoco, se si viene a conoscenza di persone che non sono riuscite ad evacuare l'attività.

EMERGENZA SANITARIA

- Se si riceve notizia o si avvista un'emergenza sanitaria (infortunio, malore, ecc.) allertare immediatamente il personale della struttura.
- Se il personale è addestrato può intervenire per prestare soccorso.
- Se ritenuto necessario, attiva la chiamata dei soccorsi.
- Rimanere con l'infortunato, dandogli conforto, in attesa dell'arrivo della squadra di primo soccorso.
- All'arrivo dei soccorsi, mettersi a loro disposizione.

DATI GENERALI COMMITTENTE

DITTA: **COMUNE DI VENEZIA**

SEDE LEGALE: San Marco, 4136 - Venezia

DATORE DI LAVORO Gr. Uff. Dott. Marco Agostini

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Dott.ssa Elisabetta Bezzi

MEDICO COMPETENTE COORDINATORE Dott. Danilo Bontadi

MEDICO COMPETENTE Dott.ssa Paola Torri

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Jlenia Bortoletto
Emma Corazza
Francesco De Crescenzo
Silvia Filipello
Domenico Gorin
Gianroberto Licori
Luca Lombardo
Daniele Mori
Mariagrazia Urgias
Maurizio Vezzà

DATI IDENTIFICATIVI SITO

SITO:	PALAZZO CAVALLI – CENTRO MAREE
ID.	1.16 – 2.1 – 4.1 – 5.1
UBICAZIONE:	Palazzo Cavalli, S. Marco 4090 - 30124 Venezia
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Impianti di condizionamento
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	<p>L'accesso all'edificio in oggetto avviene tramite l'ingresso attestato sulla riva del Canal Grande.</p> <p>Successivamente è possibile accedere alle varie attrezzature per mezzo di ascensore che porta ai piani o scale fisse in muratura.</p> <p>Le unità esterne degli impianti di condizionamento sono installate su terrazze esterne facilmente raggiungibili per mezzo di scala fisse e corridoi interni al fabbricato.</p> <p>Le unità interne sono installate in vari locali all'interno della sede.</p>

ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN APPALTO

MANUTENZIONE ORDINARIA

Nella manutenzione ordinaria è compresa la sorveglianza/ispezione dei sistemi, degli impianti, dei dispositivi, degli apparati, nonché la sorveglianza dei locali e/o delle aree facenti parte di ciascun impianto, allo scopo di verificarne il corretto esercizio ed ogni aspetto attinente alla sicurezza.

Tali azioni di sorveglianza avverranno in occasione degli interventi di manutenzione ordinaria di ripristino, allo scopo di verificare, in particolare:

- che i sistemi, gli impianti, i dispositivi e gli apparati non siano stati manomessi da terzi o danneggiati da eventi meteorici e siano sempre nelle condizioni di corretto esercizio ed in sicurezza;
- che il locale o l'area che ospita le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto siano protetti dall'accesso non autorizzato;
- che le indicazioni di divieto di accesso a personale non autorizzato, ove previste, siano apposte in maniera visibile e rimangano facilmente distinguibili in ogni possibile condizione di illuminazione;
- che l'accesso al locale che ospita le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto non sia ostruito e che i quadri elettrici di alimentazione siano accessibili;
- che il locale o l'area siano mantenuti in ordine e che sia garantita la circolazione e la normale movimentazione delle persone in relazione al lavoro da compiere;
- che nel locale o nell'area destinata ad ospitare le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto non siano introdotte (anche da parte di terzi) sorgenti di innesco incendio e materiali combustibili (liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche, ecc.).

DESCRIZIONE INTERVENTI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI

Linee e Quadri Elettrici

- Verifica nei vari circuiti elettrici e di potenza per verifiche l'intervento delle apparecchiature di controllo e protezione;
- Controllo del tempo di intervento della protezione differenziale (mediante prova differenziali);
- Serraggio morsetti e bulloneria;
- Verifica Termografica degli interruttori e morsetteria (tramite termocamera e/o rilevatore di infrarossi);
- Prove di sgancio bobina;
- Controllo dell'efficienza dell'impianti di terra.

Sistema Controllo Stato del Mare

- Verifica dello stato generale del traliccio (staffe parabola, bulloneria ecc.);
- Controllo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature elettriche;
- Pulizia generale dei quadri contenenti le apparecchiature;
- Sostituzione dei filtri;
- Controllo dello stato delle batterie degli UPS;
- Pulizia accurata dell'apparecchio UPS.

Descrizione interventi

Interventi di manutenzione Sistema Automatico di Condizionamento Ordinario e di Emergenza

1. Verifica dello stato generale dei supporti della macchina esterna e interna (staffe, bulloneria ecc.)
 - eventuale trattamento delle parti arrugginite
 - serraggio bulloneria se necessario
2. Controllo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature elettriche nel quadro di controllo automatica della temperatura
 - Nel caso si riscontrino anomalie di funzionamento nelle apparecchiature elettriche di controllo temperatura, si provvederà alla loro riparazione e/o sostituzione
3. Pulizia generale di tutti i componenti del condizionatore (macchina esterna e interna)
 - per le macchina esterne lavaggio con detergente e acqua in leggera pressione del radiatore
 - per le macchine interne lavaggio dei filtri con detergente/acqua e smontaggio calotta esterna per pulizia con schiuma e igienizzante del radiatore
4. Controllo pressione impianto
5. Una volta all'anno con apposito strumento recupero gas/ricarica del gas e se necessario aggiungere gas mancate
6. Simulazione guasti nel circuiti di controllo temperatura per verificarne l'intervento
7. Simulazione aumento temperatura per verificarne l'intervento
8. Controllo del tempo di intervento delle protezioni differenziali (mediante strumento)

DATI GENERALI APPALTATORE

Anagrafica ditta

<i>RAGIONE SOCIALE:</i>	
<i>ATTIVITÀ SVOLTA:</i>	
<i>TELEFONO:</i>	
<i>FAX:</i>	
<i>PARTITA IVA:</i>	
<i>REGISTRO IMPRESE:</i>	
<i>REA:</i>	

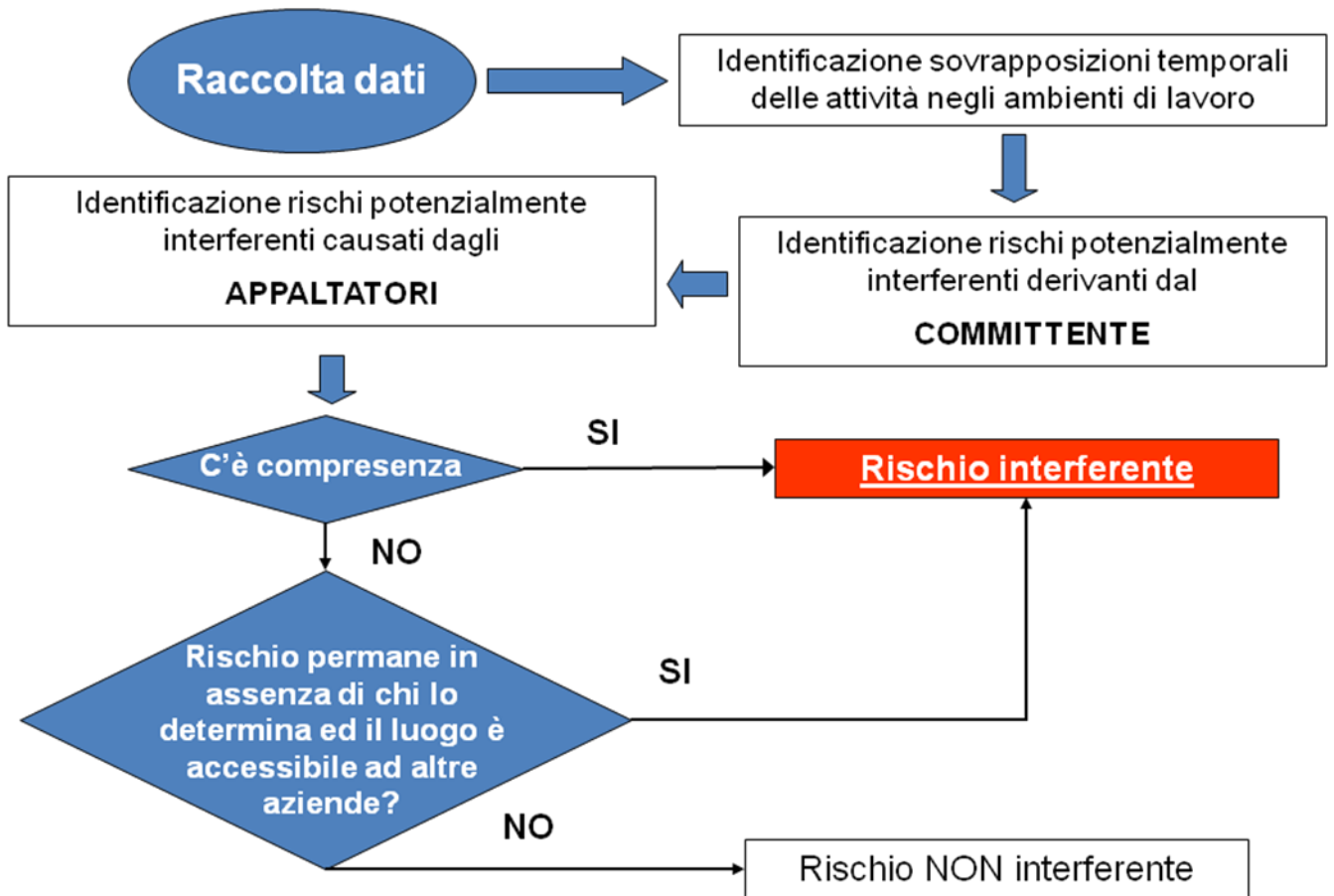
Sede legale

<i>COMUNE:</i>	
<i>PROVINCIA:</i>	
<i>INDIRIZZO:</i>	

Figure per la sicurezza aziendale

<i>DATORE DI LAVORO:</i>	
<i>RSPP:</i>	
<i>MEDICO COMPETENTE:</i>	
<i>RLS:</i>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE RISCHI INTERFERENTI



Le attività saranno svolte secondo un programma definito dal COMUNE DI VENEZIA.

La ditta appaltatrice, prima dell'inizio delle attività, dovrà consegnare al COMUNE DI VENEZIA idonea documentazione indicante:

- La valutazione dei rischi introdotti durante lo svolgimento delle attività in appalto,
- le misure di prevenzione e protezione messe in atto per la riduzione dei rischi,
- l'elenco delle attrezzature di lavoro da utilizzare,
- i verbali attestanti la consegna dei DPI ai lavoratori,
- l'elenco di eventuali prodotti chimici utilizzati,
- le schede di sicurezza di eventuali prodotti chimici utilizzati,
- l'elenco dei lavoratori che effettueranno le attività in appalto, l'indicazione dell'idoneità sanitaria allo svolgimento delle mansioni ed i verbali relativi alla formazione ricevuta dagli stessi,
- gli attestati relativi alla frequenza dei corsi di formazione / addestramento per lavori in quota (ove l'appalto preveda l'effettuazione di tali attività).

Le interferenze analizzate nel presente documento, riguardano:

- le attività svolte dal personale della ditta APPALTATRICE;
- gli impianti e le attrezzature presenti ed installate nel sito.

È fatto assoluto divieto di effettuare modifiche o interventi che possano compromettere o escludere il funzionamento di dispositivi di sicurezza.

Tutte le attrezzature, i macchinari e gli utensili utilizzati dal personale della ditta appaltatrice dovranno rispondere alle vigenti normative in materia di sicurezza e dovranno essere utilizzati solamente da personale informato / formato / addestrato per l'utilizzo.

E' obbligo del personale della ditta appaltatrice constatare la perfetta efficienza prima dell'utilizzo delle attrezzature sopra indicate e richiederne l'immediata sostituzione al proprio datore di lavoro nel caso in cui l'attrezzo non risponda più agli originali requisiti costruttivi.

Tutto il personale utilizzato dall'appaltatore dovrà risultare idoneamente informato, formato ed addestrato, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08.

Il datore di lavoro dell'appaltatrice dovrà fornire ai lavoratori impiegati nell'appalto idonei DPI al fine di ridurre i rischi ai quali risultano esposti.

I lavoratori cui saranno stati consegnati i D.P.I. hanno l'obbligo:

- di utilizzarli conformemente alle informazioni ricevute;
- non apportarvi modifiche di propria iniziativa;
- segnalare immediatamente al preposto qualsiasi inconveniente o difetto rilevato sulla propria dotazione.

È fatto assoluto divieto al personale della ditta appaltatrice di accedere ai locali non oggetto delle attività da svolgere in appalto.

Ciascun lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione, l'indicazione del datore di lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dal art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Macchine e attrezzature messe a disposizione dal Committente

Non è previsto che il committente fornisca macchinari o attrezzature all'appaltatore, per lo svolgimento delle attività in appalto.

L'eventuale utilizzo di attrezzature del committente da parte del personale della ditta appaltatrice dovrà essere preventivamente autorizzato dal committente stesso.

Gli impianti e le attrezzature oggetto degli interventi in appalto sono di proprietà dell'appaltatore.

Macchine ed attrezzature dell'impresa appaltatrice

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, andranno utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica.

L'impresa appaltatrice deve preventivamente formare i propri addetti sull'uso corretto delle macchine e delle attrezzature di uso comune.

Sostanze e preparati pericolosi messi a disposizione dal Committente

Non ci sono sostanze o preparati pericolosi messi a disposizione dal Committente.

Sostanze e preparati dell'impresa appaltatrice

L'appaltatore trasmetterà al committente, prima dell'inizio delle attività, l'eventuale elenco dei prodotti chimici che utilizzerà per lo svolgimento delle attività in appalto.

All'elenco saranno allegate le schede di sicurezza dei prodotti.

Segnaletica

Eventuali rischi introdotti dall'impresa appaltatrice dovranno essere idoneamente segnalati a cura dell'impresa stessa.

Aree di deposito

Non sono previste aree di deposito materiali o attrezzature.

Eventuali depositi temporanei dovranno essere autorizzati dal committente.

In tal caso i materiali e le attrezzature devono essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento.

In ogni caso il materiale non dovrà mai intralciare le vie d'esodo e non dovranno essere variati i carichi d'incendio specifici dei vari locali all'interno delle sedi.

Smaltimento rifiuti

L'eventuale smaltimento di eventuali rifiuti dovrà essere effettuato dall'impresa appaltatrice.

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE

In tutta l'attività, vigono le seguenti regole basilari:

- Divieto di fumare, usare fiamme libere ed effettuare lavorazioni che possono provocare scintille.
- Prendere visione dei percorsi d'esodo ed alle uscite di emergenza.
- Non posizionare fari ed attrezzature che producono calore/inneschi in prossimità di materiale combustibile o infiammabile.
- Non posizionare oggetti lungo i percorsi d'esodo o le uscite di emergenza.
- Non modificare o manomettere gli impianti elettrici, gli utilizzatori ed i dispositivi di protezione dei macchinari.
- Utilizzare solamente macchinari ed attrezzature a norma.
- In caso di svolgimento di lavori in quota, utilizzare i DPI anticaduta.
- Non erogare acqua sugli impianti o le attrezzature elettriche.



Si fa presente che l'eventuale utilizzo delle attrezzature del committente è subordinato:

- All'autorizzazione da parte del committente;
- All'obbligo del rispetto delle normative di sicurezza;
- Alla formazione/addestramento del personale che utilizzerà l'attrezzatura.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi presenti sono i seguenti:

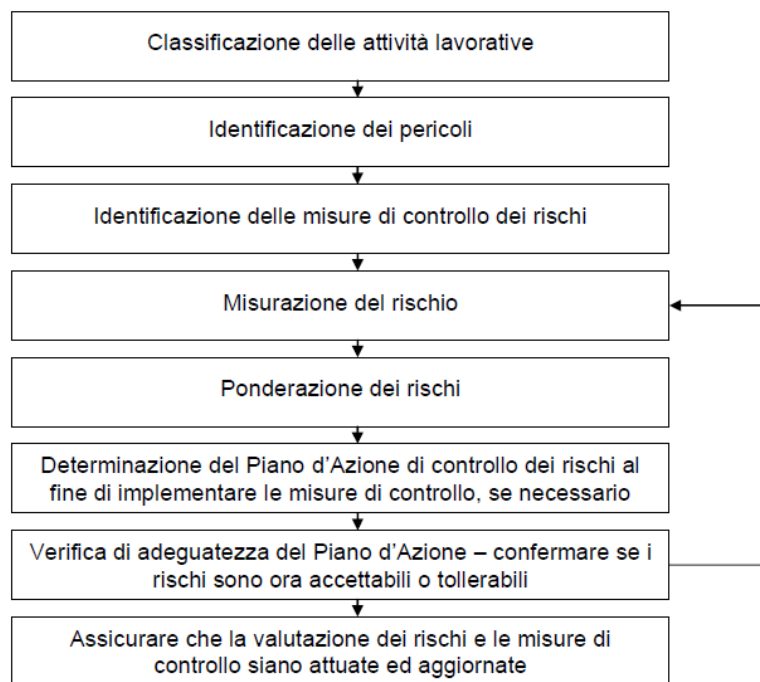
RISCHI CHE POSSONO GENERARE INTERFERENZE	presenti presso i siti	introdotti dall'appaltatore
Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello	V	-
Cadute e scivolamento da scale fisse	V	-
Cadute e ribaltamento da scale manuali portatili	V	V
Caduta dall'alto, lavori in quota	-	-
Spazi di lavoro e di transito	V	-
Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti	V	V
Caduta di gravi dall'alto	V	V
Microclima	-	-
Aerazione	-	-
Illuminazione	V	-
Condizioni atmosferiche avverse	V	-
Elettrico. Impianti ed apparecchiature.	V	V
Scariche atmosferiche	V	-
Macchine fisse e attrezzature di lavoro	V	V
Lavori elettrici sotto tensione	-	-
Campi elettromagnetici	-	-
Movimentazione manuale dei carichi e deposito materiali	V	V
Incendio / Gestione emergenze	V	V
Esplosione	-	-
Chimico	-	-
Biologico	V	-
Cancerogeno e mutageno	-	-
Esposizione ad amianto	-	-
Ambienti confinati	-	-
Rumore	-	-
Vibrazioni	-	-
Radiazioni ionizzanti	-	-
Radiazioni ottiche artificiali (ROA)	-	-
Ustioni	-	-
Apparecchi di sollevamento	-	-
Ascensori o montacarichi	V	-
Mezzi di trasporto	-	-
Apparecchi a pressione	-	-
Apparecchi a gas combustibili/infiammabili	-	-
Annegamento	-	-

Sono evidenziati in verde i rischi interferenti valutati nel presente documento.

METODOLOGIA DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO

Una strategia strutturata dell'analisi dei rischi nell'ambito del luogo di lavoro comprende tre elementi fondamentali: la valutazione, la gestione, la comunicazione del rischio.

La valutazione del rischio è il punto di partenza e quello da cui prendono origine e in cui si incardinano i problemi relativi alle decisioni da prendere in materia di sicurezza sul lavoro e di rischi ambientali per la collettività. È lo strumento fondamentale che permette al datore di lavoro di individuare le misure di prevenzione e protezione e di pianificarne l'attuazione, come secondo quanto previsto dalla norma tecnica BS 18004:2008.



La valutazione dei rischi si articola quindi in diverse fasi logiche attraverso le quali si perviene all'analisi sistematica dei pericoli per la salute e per la sicurezza correlati agli ambienti di lavoro ed alle attività lavorative svolte, con lo scopo di esprimere un giudizio sulla sicurezza di chi è soggetto a detti pericoli.

Le fondamentali tappe logiche della Valutazione dei rischi sono le seguenti:

- identificazione del rischio;
- misurazione del rischio;
- ponderazione/valutazione del rischio.

Le prime due fasi (di identificazione e misurazione del rischio) determinano la cosiddetta "analisi del rischio", necessaria a fornire le informazioni utilizzate nella ponderazione dei rischi, la quale viene effettuata considerando tutte le misure di controllo del rischio applicate o, nel caso di nuove attività, le misure di controllo del rischio che si prevede di applicare.

Di seguito si descriverà la metodologia di valutazione dei rischi applicata per la redazione del presente documento.

ANALISI DEL RISCHIO

Il procedimento per l'analisi e la stima dei rischi può essere suddivisa nelle seguenti fasi:

1. individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro da analizzare;
2. identificazione delle attività svolte;
3. cronoprogramma dei lavori;
4. individuazione dei pericoli degli ambienti di lavoro;
5. identificazione dei rischi correlati ai luoghi di lavoro, alle attività lavorative e dei rischi aggiuntivi;
6. misurazione dei rischi.

Individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro da analizzare

L'individuazione e la suddivisione dei luoghi di lavoro aziendali verrà effettuata raggruppando gli ambienti secondo i seguenti criteri:

1. raggruppamento di aree nelle quali vengono svolte funzioni specifiche dell'organizzazione aziendale;
2. raggruppamento di aree nelle quali sono presenti la stessa tipologia di rischi, macchine utensili, attrezzature di lavoro, sostanze chimiche, ecc. e nelle quali vengono svolti lavori simili;
3. l'individuazione dei luoghi di lavoro da analizzare deve essere tale da considerare la realtà aziendale nella sua interezza, estendendo l'indagine anche alle occupazioni saltuarie, come ad esempio gli interventi di manutenzione, e a quelle stagionali, come ad esempio l'impianto di riscaldamento.

Attraverso l'individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro sarà possibile individuare i pericoli presenti negli ambienti aziendali.

Identificazione delle attività svolte

In seguito all'individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro, viene effettuata l'identificazione delle attività lavorative svolte da ciascun esecutore (Committente, appaltatore, lavoratore autonomi) in azienda. Tali attività lavorative costituiranno le "attività elementari" svolte da ciascun esecutore all'interno del luogo di lavoro. Attraverso l'individuazione delle attività e la loro analisi sarà possibile individuare i pericoli cui sono soggetti i lavoratori durante il lavoro.

Individuazione dei pericoli degli ambienti di lavoro

L'individuazione di pericoli presenti negli ambienti di lavoro è effettuata mediante l'applicazione di check list e/o per mezzo di confronto tra la situazione riscontrata e le specifiche fornite dalle normative applicabili.

L'individuazione delle fonti potenziali di pericolo si ottiene attraverso l'osservazione e lo studio delle attività lavorative svolte.

Per l'individuazione dei pericoli si utilizzano i seguenti criteri:

1. verifica delle caratteristiche principali dei luoghi di lavoro (illuminazione, microclima, ventilazione, requisiti igienici, ecc.);
2. verifica della presenza di particolari macchine e/o attrezzature e relative modalità d'interazione con i lavoratori;
3. verifica di eventuali agenti fisici, chimici, biologici o cancerogeni all'interno dell'ambiente e modalità d'interazione con i lavoratori;
4. verifica dei posti di lavoro e in particolare verifica degli spazi di transito e di lavoro, delle vie di fuga, degli apprestamenti di sicurezza.
5. verifica delle mansioni svolte (es. movimentazione manuale dei carichi, esposizione a rischio rumore, ecc...);
6. verifica della sicurezza e della salute dei lavoratori.



Misurazione dei rischi

La misurazione del rischio associato alla mansione consiste nella combinazione dei seguenti fattori:

- o la probabilità di accadimento del danno alla salute del lavoratore correlato all'esposizione del lavoratore al pericolo;
- o la gravità prevedibile della lesione o del danno alla salute: in una situazione di pericolo la gravità della lesione o del danno dipendono da vari fattori non facilmente identificabili a priori.

Si evidenzia che, nell'analisi di tutti i possibili rischi, per quanto riguarda la valutazione, verrà considerato quello associato ad una misurazione del rischio più elevata (ossia quello per cui la combinazione di probabilità e gravità danno luogo alla misura del rischio maggiore). La misura del rischio verrà effettuata sulla base dei criteri indicati nella norma BS 18004:2008.

La suddetta norma illustra una metodologia secondo la quale la definizione della probabilità e della gravità delle lesioni o dei danni è lasciata all'interpretazione soggettiva di chi svolge la valutazione, sulla base dell'esperienza aziendale (registro infortuni, interviste al personale), della conoscenza dei fattori influenti (analisi dell'organizzazione del lavoro, informazione e formazione del personale, procedure di lavoro) e delle conoscenze maturate legate a legislazione, normative, linee guida, pubblicazioni, ecc.

Una sintetica suddivisione della probabilità di accadimento del danno, basata su 4 gradi di giudizio è illustrata di seguito.

CATEGORIE DELLA <u>PROBABILITA'</u> DI ACCADIMENTO DEL DANNO	FREQUENZA DI ACCADIMENTO TIPICA
Molto Improbabile MI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Durante la vita lavorativa di una persona la probabilità di accadimento dell'evento è inferiore all'1%
Improbabile I	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipicamente l'evento accade ad una persona una volta durante la sua vita lavorativa
Probabile P	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipicamente l'evento accade ad una persona una volta ogni cinque anni
Molto Probabile MP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipicamente l'evento accade ad una persona almeno una volta ogni sei mesi

Per il giudizio sul danno conseguente all'evento si farà invece riferimento alla suddivisione in 3 categorie di gravità.

CATEGORIE DI <u>GRAVITÀ</u> DEL DANNO	SALUTE	SICUREZZA
Danno Lieve DL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fastidio, irritazione (es.: mal di testa); temporanea malattia comportante disagio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ferite superficiali; piccoli tagli e abrasioni; irritazione agli occhi causate dalla polvere
Danno Moderato DM	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Perdita parziale dell'udito; dermatiti; asma; disturbi agli arti superiori; malattie comportanti inabilità minori permanenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lacerazioni; ustioni; traumi; distorsioni; piccole fratture
Danno Grave DG	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Grave malattia mortale; grave inabilità permanente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lesioni mortali; amputazione; lesioni multiple; gravi fratture

Comune di Venezia
Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

La misura del rischio è correlata ai vari livelli di probabilità di accadimento ed entità del danno precedentemente illustrati. Secondo quanto indicato nella norma BS 18004:2008 verranno enfatizzati i rischi associati a danni elevati, come evidenziato nella matrice [4x3] di seguito riportata.

La misurazione del rischio residuo verrà effettuata considerando tutte le misure di prevenzione e di protezione applicate nella realtà aziendale.

PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO DEL DANNO	GRAVITÀ DEL DANNO		
	Danno Lieve DL	Danno Moderato DM	Danno Grave DG
Molto Improbabile MI	RMB Rischio Molto Basso	RMB Rischio Molto Basso	RA Rischio Alto
Improbabile I	RMB Rischio Molto Basso	RM Rischio Medio	RMA Rischio Molto Alto
Probabile P	RB Rischio Basso	RA Rischio Alto	RMA Rischio Molto Alto
Molto Probabile MP	RB Rischio Basso	RMA Rischio Molto Alto	RMA Rischio Molto Alto

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

La fase successiva alla misurazione del rischio è la cosiddetta "ponderazione", ovvero il "processo di comparazione del rischio misurato, rispetto ai criteri di rischio".

La ponderazione dei rischi verrà effettuata al fine di determinare se è necessario procedere ad un'ulteriore riduzione del rischio mediante l'adozione di ulteriori misure di prevenzione e protezione e misure di controllo.

In sintesi verrà valutato quali rischi possono essere considerati accettabili, quali tollerabili e quali non accettabili, secondo la tabella di correlazione riportata di seguito.

CATEGORIE DI RISCHIO	VALUTAZIONE TOLLERABILITÀ
RMB Rischio Molto Basso	▪ Accettabile
RB Rischio Basso	
RM Rischio Medio	▪ Rischio che dovrebbe essere ridotto per quanto sia possibile dal punto di vista dei costi-benefici (cioè basso quanto ragionevolmente praticabile)
RA Rischio Alto	
RMA Rischio Molto Alto	▪ Non accettabile

Individuazione di un piano di controllo dei rischi basato sull'esito della ponderazione

L'obiettivo della ponderazione è quello di definire un piano di azione per il controllo dei rischi, che preveda risorse e mezzi proporzionali ai rischi stessi.

È inoltre opportuno tener conto del numero di individui esposti al rischio, al momento di stabilire le priorità e le scadenze. Di seguito si riporta il piano di controllo dei rischi proposto dalla norma BS 8800:2004.

LIVELLO DI RISCHIO	INDICAZIONE DELLE AZIONI NECESSARIE E DEI TEMPI DI INTERVENTO
RMB Rischio Molto Basso	Questi rischi sono considerati accettabili. Non si rendono necessarie ulteriori misure, oltre a garantire il mantenimento nel tempo dei controlli.
RB Rischio Basso	Non sono richiesti ulteriori controlli, a meno che essi non possano essere implementati con costi contenuti (in termini economici, di tempo e di risorse). Le azioni necessarie per ridurre ulteriormente questi rischi hanno bassa priorità di realizzazione. Dovrebbero essere attuati provvedimenti per garantire l'applicazione delle misure di controllo.
RM Rischio Medio	Deve essere valutato se il rischio può essere ridotto a un livello tollerabile e, preferibilmente, a un livello accettabile, ma deve essere considerato il costo delle misure aggiuntive per la riduzione del rischio. Le misure di riduzione del rischio devono essere implementate entro un periodo di tempo definito. Devono essere introdotte delle misure per verificare che i controlli sono mantenuti, particolarmente se al livello di rischio sono associate gravi conseguenze.
RA Rischio Alto	Considerevoli sforzi devono essere fatti per ridurre il rischio. Le misure di riduzione dei rischi devono essere implementate urgentemente in un definito periodo di tempo e potrebbe essere necessario valutare la sospensione o riduzione delle attività, oppure l'applicazione provvisoria di misure per il controllo di rischi, finché il piano di riduzione dei rischi non è completato. Considerevoli risorse dovrebbero essere assegnate per le misure aggiuntive. Devono essere introdotte delle misure per garantire il mantenimento dei controlli, in particolare se a questo livello di rischio sono associate conseguenze gravi o estremamente gravi.
RMA Rischio Molto Alto	Questi rischi sono inaccettabili. Sono necessari consistenti miglioramenti per il controllo dei rischi così da ridurli ad un livello tollerabile o accettabile. L'attività lavorativa dovrebbe essere fermata fino all'applicazione di misure che consentano di ottenere una riduzione del livello di rischio. Se la riduzione dei rischi non è possibile, il lavoro dovrebbe rimanere proibito.

Nel caso in cui il rischio venga considerato "accettabile" non si renderanno necessarie ulteriori misure, oltre a quelle per il mantenimento del livello di rischio (un Rischio Molto Basso è sicuramente un rischio accettabile), oppure sarà necessario introdurre ulteriori misure di prevenzione e protezione o misure di controllo, visto che viene valutata la possibilità di ridurre senza notevoli sforzi aziendali il rischio in esame (nel caso di Rischio Basso, Medio o Alto).

Nel caso in cui il rischio venga considerato "non accettabile" sarà necessario introdurre consistenti miglioramenti per il controllo dei rischi. L'attività lavorativa deve essere fermata fino all'applicazione di misure che consentano di ottenere una riduzione del livello di rischio.

Comune di Venezia
Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

DPI, ADDESTRAMENTO, ATTREZZATURE RICHIESTE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI

	<i>DPI</i>	<i>NECESSITÀ</i>
	DPI che l'appaltatore deve utilizzare per ridurre i rischi da interferenze:	Calzature di sicurezza
Guanti per la protezione da agenti meccanici		Attività di movimentazione manuale carichi, uso attrezzature di lavoro, utilizzo scale portatili
Elmetto con torcia e sottogola per la protezione del capo		Utilizzo scale portatili, rischio caduta gravi dall'alto, rischi urti con il capo
Guanti per la protezione da agenti biologici		Presenza di sostanze biologiche
Altre ATTREZZATURE (oltre a quelle necessarie per l'esecuzione delle attività) di cui l'appaltatore deve disporre, al fine di ridurre i rischi da interferenze:	<i>ATTREZZATURE</i>	<i>NECESSITÀ</i>
	Sistema di delimitazione aree, ovvero paletti e catenelle	Delimitazione aree in cui c'è il rischio di caduta oggetti dall'alto

VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE – TUTTI I SITI

Individuazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione per il controllo dei rischi e loro valutazione.

Dette misure di sicurezza non si sostituiscono, bensì integrano quelle che l'appaltatore ha individuato ed indicato nel proprio documento di valutazione dei rischi.

Sito: 1.16, 2.1, 4.1, 5.1 PALAZZO CAVALLI CENTRO MAREE

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>L'attività non prevede lo svolgimento di lavori in quota. L'attività prevede l'utilizzo di scala portatile a libro. Per l'utilizzo di scale a libro occorre verificare che i dispositivi di trattenuta dei montanti siano in tiro prima della salita, onde evitare il pericolo di un brusco spostamento durante il lavoro. Durante la permanenza sulle scale a libro è vietato che il personale a terra passi sotto la scala, delimitare l'area sottostante. Durante l'utilizzo della scala, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza sulla scala stessa. L'operatore che tratterà al piede la scala dovrà indossare calzature di sicurezza e elmetto di protezione. Sulle scale a libro non bisogna stare mai a cavalcioni ed il predellino può servire solo per l'appoggio di attrezzi. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee. Utilizzo calzature di sicurezza.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con sé oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi o attrezzi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Formazione del personale. Adozione procedure di sicurezza, secondo valutazione del rischio dell'appaltatore.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

PRESCRIZIONI

Prescrizioni l'appaltatore

Tutte le attività previste dall'appalto devono essere svolte da almeno 2 persone.

L'appaltatore ha l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente DUVRI. Il presente DUVRI deve essere esaminato prima dell'inizio delle attività, dall'appaltatore, lo stesso redigerà e fornirà al committente, prima dell'inizio dei lavori, il proprio specifico POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08).

Le misure di sicurezza relative a eventuali lavorazioni a carattere particolare, le cui modalità esecutive non siano definibili con esattezza se non in fase di esecuzione, dovranno comunque essere inserite nel POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08) prima di iniziare le lavorazioni stesse. In particolare, in questo caso, l'impresa interessata dai lavori dovrà integrare il suo POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08) e presentarlo così aggiornato al committente.

Qualsiasi variazione richiesta dall'appaltatore, a quanto previsto nel DUVRI, dovrà essere approvata dal committente.

L'appaltatore dovrà quindi:

- comunicare al committente il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori;
- trasmettere al committente, prima dell'inizio delle attività, il POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08);
- disporre, per lo svolgimento delle attività in appalto, di idonee e qualificate maestranze, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle singole fasi lavorative;
- assicurare:
 - il mantenimento della sede di svolgimento delle attività in condizioni ordinate e di salubrità;
 - idonee e sicure postazioni di lavoro;
 - corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Prescrizioni generali per impianti macchine ed attrezzature

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice cura la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico delle attrezzature al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

L'appaltatore dovrà disporre dei libretti d'uso e manutenzione delle macchine/attrezzature.

Prodotti chimici

Prima dell'inizio delle attività, la ditta appaltatrice dovrà fornire al committente l'elenco dei prodotti chimici eventualmente utilizzati con l'indicazione delle modalità di utilizzo.

Dovrà inoltre fornire copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate.

DPI

L'appaltatore dovrà indicare l'elenco dettagliato dei DPI consegnati nominalmente ai lavoratori e le modalità di utilizzo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto previsto all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, così come modificato dal D.Lgs. 106/08.

Il presente documento fa parte integrante del contratto d'appalto o d'opera.

I singoli datori di lavoro cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività appaltata e, allo stesso tempo, sono chiamati a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione, anche in relazione ai pericoli derivanti da interferenza, mediante reciproca informazione.

Considerando che il committente risponde comunque in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno di eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, il personale incaricato dal Comune di Venezia potrà in ogni momento, direttamente o tramite gli enti pubblici preposti a tale scopo, verificare l'osservanza delle relative norme.

L'impresa appaltatrice si impegna a rendere edotti sulle informazioni ricevute e sul rispetto dei comportamenti richiesti dal Comune di Venezia, gli eventuali subappaltatori ed i lavoratori dipendenti della propria ditta che presteranno attività lavorativa all'interno od in prossimità degli ambienti di lavoro ed a vigilare sull'osservanza di quanto prescritto, con ciò liberando il Comune di Venezia da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente documento.

Ciascun lavoratore dell'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione; in ottemperanza a quanto previsto dal art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08.

COSTI PER LA SICUREZZA

I costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, relativi alle lavorazioni svolte in appalto sono indicati con specifico documento allegato al contratto d'appalto. Ovvero in detto documento saranno riportati tutti i costi relativi a misure da adottare per l'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti.

Non verranno in ogni caso indicati i costi per la sicurezza propri dell'appaltatore, ovvero finalizzati alla riduzione dei rischi propri delle attività svolte dell'appaltatore.



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE PROTEZIONE CIVILE, RISCHIO INDUSTRIALE E CENTRO PREVISIONE E SEGNALAZIONE MAREE

Palazzo Cavalli, S. Marco 4090 - 30124 Venezia

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81 e s.m.i.

s.o.G.U. 30 Aprile 2008, n.108

Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 Agosto 2007 n.123,
in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

COMMITTENTE:	COMUNE DI VENEZIA SETTORE PROTEZIONE CIVILE, RISCHIO INDUSTRIALE E CENTRO PREVISIONE E SEGNALAZIONE MAREE
APPALTATORE:	
OGGETTO DELL'APPALTO:	MANUTENZIONI IMPIANTI DISPLAY E TELECAMERE

Documento unico composto da n.67 pagine, redatto in data _____

Figura

Nominativo

Firma

committe nte	Figura	Nominativo	Firma
	Il Datore di Lavoro (DL)	Gr. Uff. Dott. Marco Agostini	
	Il R.S.P.P.	Dott.ssa Elisabetta Bezzi	
	Impresa appaltatrice Il Datore di Lavoro		

Le attività di cooperazione e coordinamento, previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, tra i datori di lavoro (committente e appaltatore) e la presa visione da parte loro delle misure di sicurezza indicate nel presente documento, vengono certificate con le firme apposte sulla copertina del presente documento.

Nel caso specifico del presente appalto, il committente non coincide con il soggetto che ha la piena disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro. Come previsto al comma 3ter, art. 26 del D.Lgs. 81/08, il presente documento prevede una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

*Il soggetto presso il quale dovrà essere eseguito il contratto ovvero _____
rappresentato da _____ firma _____ ritiene:*

- sufficiente le indicazioni contenute nel presente documento, oppure
- di dover integrare il presente documento con la seguente documentazione:



INDICE

PREMESSA.....	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
DEFINIZIONI	7
GESTIONE DELLE EMERGENZE PRESSO IL SITO OGGETTO DELL'APPALTO	8
DATI GENERALI COMMITTENTE.....	9
DATI IDENTIFICATIVI SITI.....	10
ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN APPALTO.....	14
DATI GENERALI APPALTATORE.....	15
SCHEMA INDIVIDUAZIONE RISCHI INTERFERENTI	16
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	18
MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE.....	19
ANALISI DEL RISCHIO	22
PONDERAZIONE DEL RISCHIO.....	24
DPI, ADDESTRAMENTO, ATTREZZATURE RICHIESTE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI	26
VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE – TUTTI I SITI	27
Sito: 1.3, 4.3, 5.28 PUNTA DELLA SALUTE – LATO CANAL GRANDE	27
Sito: 1.16, 2.1, 4.1, 5.1 PALAZZO CAVALLI CENTRO MAREE.....	32
Sito: 1.24 FARO LIDO DIGA NORD	36
Sito: 3.1 COMUNE DI VENEZIA – CA' LOREDAN	41
Sito: 3.2 RIALTO PONTILE ACTV	44
Sito: 3.3 BURANO PONTILE ACTV.....	48
Sito: 3.2 FERROVIA PONTILE ACTV	53
Sito: 4.2, 5.5 FARO DI MURANO.....	57
Sito: 5.26 TORRE OROLOGIO SAN MARCO	61
PRESCRIZIONI	66
CONSIDERAZIONI FINALI.....	67
COSTI PER LA SICUREZZA.....	67

PREMESSA

Il presente documento è allegato al contratto di appalto, contratto d'opera o di somministrazione relativo alle attività indicate, di cui costituisce pertanto parte integrante.

Viene redatto con lo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze durante le attività lavorative oggetto dell'appalto e per fornire all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato a operare.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (DUVRI) è stato redatto dal COMUNE DI VENEZIA ai sensi dell'art.26, comma 3ter, del D.Lgs. 81/08, al fine di indicare le misure da adottare per eliminare i fattori di rischio determinati, durante i lavori o servizi in appalto o contratto d'opera, dalle interferenze tra le concomitanti attività svolte dall'azienda committente, dagli impianti, dai luoghi di lavoro e dagli appaltatori nello stesso ambiente di lavoro.

Il Comune di Venezia attraverso il Settore Protezione Civile, Rischio Industriale e Centro Previsione e Segnalazione Maree è il committente della attività in appalto ma non ha la piena disponibilità giuridica dei luoghi in cui l'appalto deve essere effettuato.

Trattasi quindi di attività da svolgersi presso immobili di terzi che ospitano impianti del Comune di Venezia.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

La valutazione dei rischi specifici propri dell'attività svolta dall'appaltatore è da intendersi in obbligo a quest'ultimo.

Il documento è elaborato dal Datore di lavoro dell'azienda committente in collaborazione con il R.S.P.P. e viene firmato per presa visione e accettazione da parte delle imprese/aziende, dei lavoratori autonomi appaltatrici e/o subappaltatrici.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

CODICE CIVILE

Art. 1655 Nozione

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Art. 2222 Contratto d'opera

Quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo (1351) un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, si applicano le norme di questo Capo, salvo che il rapporto abbia una disciplina particolare nel Libro IV (1655 e seguenti).

Art. 1559 Nozione

La **somministrazione** è il contratto (1321) con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.

D.LGS. 81/08

ART. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47(N) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore

committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

DEFINIZIONI

- **Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
- **Rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione. Il rischio (**R**) è funzione della magnitudo (**M**) del danno provocato e della probabilità (**P**) o frequenza del verificarsi del danno.
- **Valutazione dei rischi:** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.
- **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.
- **Lavoratore subordinato:** colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.
- **Lavoratore dipendente:** è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.
- **Appalto incorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

GESTIONE DELLE EMERGENZE PRESSO IL SITO OGGETTO DELL'APPALTO

IN CASO DI INCENDIO / PRINCIPIO DI INCENDIO / SITUAZIONE DI PERICOLO

- Chiunque noti una situazione di emergenza deve darne immediata comunicazione al personale della struttura (se presente). L'addetto, se abilitato per mezzo di idonea formazione antincendio, può intervenire con i presidi antincendio disponibili. Nel caso fosse sprovvisto di formazione antincendio o l'emergenza fosse tale non poter essere fronteggiata, si attiva per la chiamata dei soccorsi e si allontana dalla zona dell'evento (evacuazione).
- In caso di incendio allontana eventuali materiali o sostanze infiammabili dalla zona dell'incendio, chiude le porte tagliafuoco (ove presenti).
- Se possibile, mette in sicurezza la zona, staccando l'alimentazione alle apparecchiature elettriche che stava utilizzando.
- Nel caso in cui si senta il segnale/messaggio di allarme per l'evacuazione, abbandonare il proprio posto di lavoro e dirigersi verso l'uscita di emergenza più vicina.

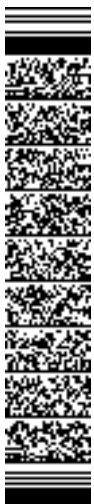
EVACUAZIONE DELL'ATTIVITÀ

- In caso si senta il segnale di allarme, il personale deve evacuare la struttura seguendo i percorsi d'esodo indicati.
- L'evacuazione deve essere fatta senza tardarsi a raccogliere oggetti personali.
- Interrompere la lavorazione in atto, provvedendo a mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro e l'attrezzatura utilizzata.
- L'evacuazione deve avvenire in modo ordinato, evitando di gridare o di trasmettere il panico.
- Controllare visivamente che anche i colleghi vicini abbiano udito il segnale di evacuazione.
- Durante l'esodo chiudere dietro di sé le porte tagliafuoco (ove presenti).
- Se il fumo ha invaso il luogo di lavoro, camminare restando bassi e proteggere le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato.
- Se si devono attraversare zone in cui le fiamme sono molto vicine, bagnarsi gli indumenti per evitare ustioni.
- Non usare mai l'ascensore, ma scendere le scale con estrema cautela.
- Se è presente fumo, seguire le luci di emergenza sulle porte o sulle vie di esodo.
- Una volta usciti portarsi nel punto di raccolta esterno per effettuare l'appello e non sostare in prossimità dell'accesso per non ostruire l'intervento dei soccorritori.
- Avvisare il personale o i Vigili del Fuoco, se si viene a conoscenza di persone che non sono riuscite ad evacuare l'attività.

EMERGENZA SANITARIA

- Se si riceve notizia o si avvista un'emergenza sanitaria (infortunio, malore, ecc.) allertare immediatamente il personale della struttura (se presente).
- Se il personale è addestrato può intervenire per prestare soccorso.
- Se ritenuto necessario, attiva la chiamata dei soccorsi.
- Rimanere con l'infortunato, dandogli conforto, in attesa dell'arrivo della squadra di primo soccorso.
- All'arrivo dei soccorsi, mettersi a loro disposizione.

Nel caso in cui il gestore e/o proprietario del fabbricato oggetto dei presenti interventi abbia redatto uno specifico piano di emergenza, un estratto di questo sarà allegato al presente documento. In questo caso la ditta si atterrà a quanto indicato nell'allegato.



DATI GENERALI COMMITTENTE

DITTA: **COMUNE DI VENEZIA**

SEDE LEGALE: San Marco, 4136 - Venezia

DATORE DI LAVORO Gr. Uff. Dott. Marco Agostini

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Dott.ssa Elisabetta Bezzi

MEDICO COMPETENTE COORDINATORE Dott. Danilo Bontadi

MEDICO COMPETENTE Dott.ssa Paola Torri

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Jlenia Bortoletto
Emma Corazza
Francesco De Crescenzo
Silvia Filipello
Domenico Gorin
Gianroberto Licori
Luca Lombardo
Daniele Mori
Mariagrazia Urgias
Maurizio Vezzà

DATI IDENTIFICATIVI SITI

SITO:	PUNTA DELLA SALUTE (lato Canal Grande)
ID.	1.3 - 4.3 - 5.28
UBICAZIONE:	Fondamenta Salute, Venezia (VE)
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia, Centro Maree
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Telecamera: brandeggio in copertura della cabina;• Quadri elettrici, altre apparecchiature elettriche: all'interno della cabina;• Contatore ENEL: in altro ambiente.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Contatore e impianto elettrico autonomi
ACCESSO AL SITO:	L'accesso alla cabina in oggetto avviene attraverso un pontile in legno dalla Fondamenta della Salute. Si accede internamente alla cabina tramite porta in legno. Al suo interno sono presenti i quadri elettrici e il galleggiante di marea. In copertura della cabina su apposite aste è presente la telecamera.

SITO:	PALAZZO CAVALLI – CENTRO MAREE
ID.	1.16 – 2.1 – 4.1 – 5.1
UBICAZIONE:	Palazzo Cavalli, S. Marco 4090 - 30124 Venezia
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Telecamera
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	L'accesso all'edificio in oggetto avviene tramite l'ingresso attestato sulla riva del Canal Grande. Successivamente è possibile accedere alle varie attrezzature per mezzo di ascensore che porta ai piani o scale fisse in muratura. La telecamera è installata al 2° piano, ovvero posizionata con staffa sulla ringhiera della finestra.

SITO:	FARO LIDO DIGA NORD
ID.	1.24
UBICAZIONE:	Lido di Venezia – Diga Nord
PROPRIETARIO:	Marina Militare - Marifari
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Telecamera
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Contatore e impianto elettrico autonomi
ACCESSO AL SITO:	La telecamera si trova in cima alla faro, fissata ad un traliccio in acciaio inox. Per raggiungere la base del traliccio a cui è fissata la telecamera occorre percorrere una scala a chiocciola interna al faro. Il contatore ENEL ed il quadro elettrico sono installati al piano terra del faro, mentre l'UPS è posizionato in prossimità della porta che immette alla copertura del faro.

SITO:	COMUNE DI VENEZIA – CA' LOREDAN
ID.	3.1
UBICAZIONE:	Palazzo Ca' Loredan, S. Marco 4142 - 30124 Venezia
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Display installato nell'androne di ingresso del palazzo.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	L'accesso al sito è agevole, ovvero avviene direttamente dalla Fondamenta. Il display è installato a muro, nell'androne di ingresso del fabbricato.

SITO:	RIALTO PONTILE ACTV
ID.	3.2
UBICAZIONE:	Rialto
PROPRIETARIO:	ACTV
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Display installato all'interno del pontile.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	L'accesso al sito è agevole, ovvero avviene direttamente dalla Fondamenta. Il display è affacciato sulla fondamenta e risulta contenuto in uno specifico contenitore in metallico.

SITO:	BURANO PONTILE ACTV
ID.	3.3
UBICAZIONE:	Isola di Burano
PROPRIETARIO:	ACTV
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Display installato all'interno del pontile;• Antenna WiFi sulla copertura del pontile;• Quadro elettrico all'interno di vano tecnico del pontile.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	L'accesso al sito è agevole, ovvero avviene direttamente dalla Fondamenta. Il display è affacciato sulla fondamenta e risulta contenuto in uno specifico contenitore in plexiglass. L'antenna WiFi è installata sulla copertura del pontile.

SITO:	FERROVIA PONTILE ACTV
ID.	3.4
UBICAZIONE:	Ferrovia
PROPRIETARIO:	ACTV
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Display installato all'esterno del pontile.
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	L'accesso al sito è agevole, ovvero avviene direttamente dalla Fondamenta. Il display è affacciato sulla fondamenta e risulta contenuto in uno specifico contenitore in metallico.

SITO:	FARO DI MURANO
ID.	4.2, 5.5
UBICAZIONE:	Murano
PROPRIETARIO:	Marina Militare - Marifari
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Telecamera
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Contatore e impianto elettrico autonomi
ACCESSO AL SITO:	La telecamera è installata in cima al faro, agganciata tramite una staffa alla ringhiera della terrazza. Per raggiungere la telecamera occorre percorrere una scala a chiocciola interna al faro che consente di raggiungere la terrazza sulla sommità del faro.

SITO:	TELECAMERA TORRE OROLOGIO SAN MARCO
Id.	5.26
UBICAZIONE:	Torre dell’Orologio, Piazza S. Marco - Venezia
PROPRIETARIO:	Comune di Venezia Fondazione Musei Civici Veneziani
IMPIANTI OGGETTO DEGLI INTERVENTI IN APPALTO E UBICAZIONE DEGLI STESSI:	<ul style="list-style-type: none">• Telecamera
TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO:	Impianto elettrico derivato da impianto del fabbricato
ACCESSO AL SITO:	La telecamera si trova sulla sommità della torre, agganciata tramite una staffa alla muratura che si affaccia su Piazza San Marco. Per raggiungere la sommità della torre occorre percorrere alcune scale all’interno del fabbricato, l’ultima della quale è del tipo a chiocciola. Il quadro elettrico e l’apparecchiatura WiFi sono installati all’interno della Torre.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN APPALTO

MANUTENZIONE ORDINARIA

Nella manutenzione ordinaria è compresa la sorveglianza/ispezione dei sistemi, degli impianti, dei dispositivi, degli apparati, nonché la sorveglianza dei locali e/o delle aree facenti parte di ciascun impianto, allo scopo di verificarne il corretto esercizio ed ogni aspetto attinente alla sicurezza.

Tali azioni di sorveglianza avverranno in occasione degli interventi di manutenzione ordinaria di ripristino, allo scopo di verificare, in particolare:

- che i sistemi, gli impianti, i dispositivi e gli apparati non siano stati manomessi da terzi o danneggiati da eventi meteorici e siano sempre nelle condizioni di corretto esercizio ed in sicurezza;
- che il locale o l'area che ospita le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto siano protetti dall'accesso non autorizzato;
- che le indicazioni di divieto di accesso a personale non autorizzato, ove previste, siano apposte in maniera visibile e rimangano facilmente distinguibili in ogni possibile condizione di illuminazione;
- che l'accesso al locale che ospita le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto non sia ostruito e che i quadri elettrici di alimentazione siano accessibili;
- che il locale o l'area siano mantenuti in ordine e che sia garantita la circolazione e la normale movimentazione delle persone in relazione al lavoro da compiere;
- che nel locale o nell'area destinata ad ospitare le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto non siano introdotte (anche da parte di terzi) sorgenti di innesco incendio e materiali combustibili (liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche, ecc.).

DESCRIZIONE INTERVENTI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI

Linee e Quadri Elettrici

- Verifica nei vari circuiti elettrici e di potenza per verifiche l'intervento delle apparecchiature di controllo e protezione;
- Controllo del tempo di intervento della protezione differenziale (mediante prova differenziali);
- Serraggio morsetti e bulloneria;
- Verifica Termografica degli interruttori e morsetteria (tramite termocamera e/o rilevatore di infrarossi);
- Prove di sgancio bobina;
- Controllo dell'efficienza dell'impianti di terra.

Sistema Controllo Stato del Mare

- Verifica dello stato generale del traliccio (staffe parabola, bulloneria ecc.);
- Controllo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature elettriche;
- Pulizia generale dei quadri contenenti le apparecchiature;
- Sostituzione dei filtri;
- Controllo dello stato delle batterie degli UPS;
- Pulizia accurata dell'apparecchio UPS.

DATI GENERALI APPALTATORE

Anagrafica ditta

<i>RAGIONE SOCIALE:</i>	
<i>ATTIVITÀ SVOLTA:</i>	
<i>TELEFONO:</i>	
<i>FAX:</i>	
<i>PARTITA IVA:</i>	
<i>REGISTRO IMPRESE:</i>	
<i>REA:</i>	

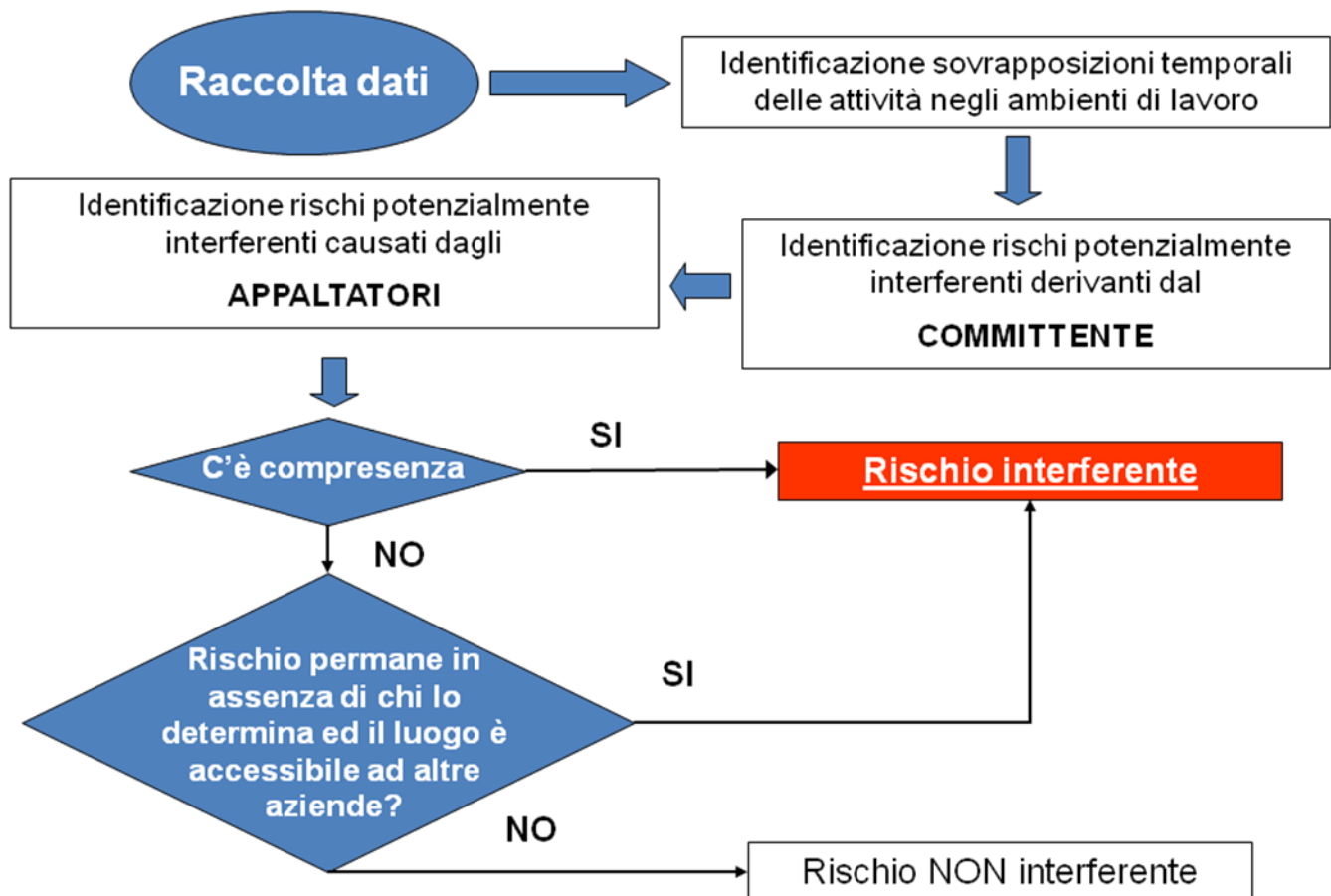
Sede legale

<i>COMUNE:</i>	
<i>PROVINCIA:</i>	
<i>INDIRIZZO:</i>	

Figure per la sicurezza aziendale

<i>DATORE DI LAVORO:</i>	
<i>RSPP:</i>	
<i>MEDICO COMPETENTE:</i>	
<i>RLS:</i>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE RISCHI INTERFERENTI



Le attività saranno svolte secondo un programma definito dal COMUNE DI VENEZIA.

La ditta appaltatrice, prima dell'inizio delle attività, dovrà consegnare al COMUNE DI VENEZIA idonea documentazione indicante:

- La valutazione dei rischi introdotti durante lo svolgimento delle attività in appalto,
- le misure di prevenzione e protezione messe in atto per la riduzione dei rischi,
- l'elenco delle attrezzature di lavoro da utilizzare,
- i verbali attestanti la consegna dei DPI ai lavoratori,
- l'elenco di eventuali prodotti chimici utilizzati,
- le schede di sicurezza di eventuali prodotti chimici utilizzati,
- l'elenco dei lavoratori che effettueranno le attività in appalto, l'indicazione dell'idoneità sanitaria allo svolgimento delle mansioni ed i verbali relativi alla formazione ricevuta dagli stessi,
- gli attestati relativi alla frequenza dei corsi di formazione / addestramento per lavori in quota (ove l'appalto preveda l'effettuazione di tali attività).

Le interferenze analizzate nel presente documento, riguardano:

- le attività svolte dal personale della ditta APPALTATRICE;
- gli impianti e le attrezzature presenti ed installate nel sito.

È fatto assoluto divieto di effettuare modifiche o interventi che possano compromettere o escludere il funzionamento di dispositivi di sicurezza.

Tutte le attrezzature, i macchinari e gli utensili utilizzati dal personale della ditta appaltatrice dovranno rispondere alle vigenti normative in materia di sicurezza e dovranno essere utilizzati solamente da personale informato / formato / addestrato per l'utilizzo.

E' obbligo del personale della ditta appaltatrice constatare la perfetta efficienza prima dell'utilizzo delle attrezzature sopra indicate e richiederne l'immediata sostituzione al proprio datore di lavoro nel caso in cui l'attrezzo non risponda più agli originali requisiti costruttivi.

Tutto il personale utilizzato dall'appaltatore dovrà risultare idoneamente informato, formato ed addestrato, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08.

Il datore di lavoro dell'appaltatrice dovrà fornire ai lavoratori impiegati nell'appalto idonei DPI al fine di ridurre i rischi ai quali risultano esposti.

I lavoratori cui saranno stati consegnati i D.P.I. hanno l'obbligo:

- di utilizzarli conformemente alle informazioni ricevute;
- non apportarvi modifiche di propria iniziativa;
- segnalare immediatamente al preposto qualsiasi inconveniente o difetto rilevato sulla propria dotazione.

È fatto assoluto divieto al personale della ditta appaltatrice di accedere ai locali non oggetto delle attività da svolgere in appalto.

Ciascun lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione, l'indicazione del datore di lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dal art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Macchine e attrezzature messe a disposizione dal Committente

Non è previsto che il committente fornisca macchinari o attrezzature all'appaltatore, per lo svolgimento delle attività in appalto.

L'eventuale utilizzo di attrezzature del committente da parte del personale della ditta appaltatrice dovrà essere preventivamente autorizzato dal committente stesso.

Gli impianti e le attrezzature oggetto degli interventi in appalto sono di proprietà dell'appaltatore.

Macchine ed attrezzature dell'impresa appaltatrice

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, andranno utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica.

L'impresa appaltatrice deve preventivamente formare i propri addetti sull'uso corretto delle macchine e delle attrezzature di uso comune.

Sostanze e preparati pericolosi messi a disposizione dal Committente

Non ci sono sostanze o preparati pericolosi messi a disposizione dal Committente.

Sostanze e preparati dell'impresa appaltatrice

L'appaltatore trasmetterà al committente, prima dell'inizio delle attività, l'eventuale elenco dei prodotti chimici che utilizzerà per lo svolgimento delle attività in appalto.

All'elenco saranno allegate le schede di sicurezza dei prodotti.

Segnaletica

Eventuali rischi introdotti dall'impresa appaltatrice dovranno essere idoneamente segnalati a cura dell'impresa stessa.

Aree di deposito

Non sono previste aree di deposito materiali o attrezzature.

Eventuali depositi temporanei dovranno essere autorizzati dal committente.

In tal caso i materiali e le attrezzature devono essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento.

In ogni caso il materiale non dovrà mai intralciare le vie d'esodo e non dovranno essere variati i carichi d'incendio specifici dei vari locali all'interno delle sedi.

Smaltimento rifiuti

L'eventuale smaltimento di eventuali rifiuti dovrà essere effettuato dall'impresa appaltatrice.

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE

In tutta l'attività, vigono le seguenti regole basilari:

- Divieto di fumare, usare fiamme libere ed effettuare lavorazioni che possono provocare scintille.
- Prendere visione dei percorsi d'esodo ed alle uscite di emergenza.
- Non posizionare fari ed attrezzature che producono calore/inneschi in prossimità di materiale combustibile o infiammabile.
- Non posizionare oggetti lungo i percorsi d'esodo o le uscite di emergenza.
- Non modificare o manomettere gli impianti elettrici, gli utilizzatori ed i dispositivi di protezione dei macchinari.
- Utilizzare solamente macchinari ed attrezzature a norma.
- In caso di svolgimento di lavori in quota, utilizzare i DPI anticaduta.
- Non erogare acqua sugli impianti o le attrezzature elettriche.



Si fa presente che l'eventuale utilizzo delle attrezzature del committente è subordinato:

- All'autorizzazione da parte del committente;
- All'obbligo del rispetto delle normative di sicurezza;
- Alla formazione/addestramento del personale che utilizzerà l'attrezzatura.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi presenti sono i seguenti:

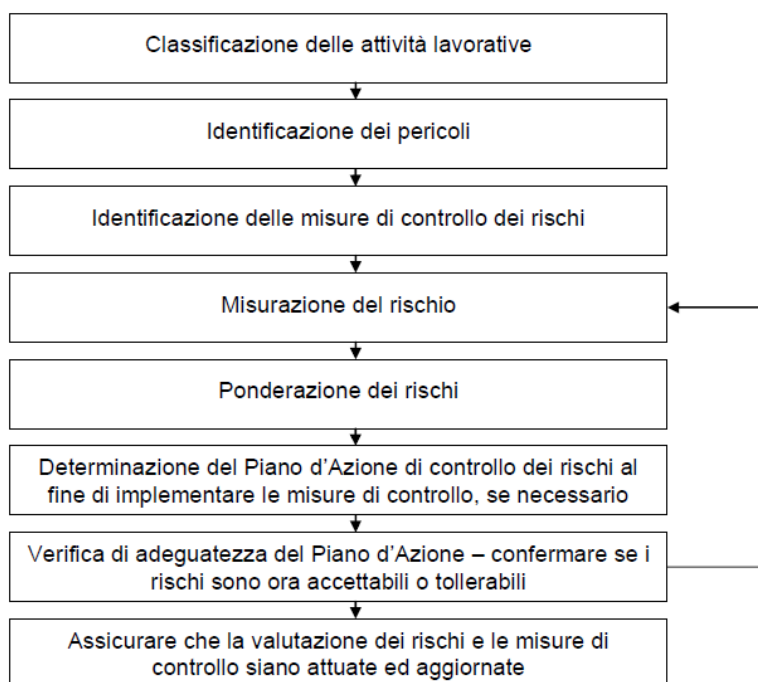
RISCHI CHE POSSONO GENERARE INTERFERENZE	presenti presso i siti	introdotti dall'appaltatore
Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello	V	-
Cadute e scivolamento da scale fisse	V	-
Cadute e ribaltamento da scale manuali portatili	V	V
Caduta dall'alto, lavori in quota	V	V
Spazi di lavoro e di transito	V	-
Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti	V	V
Caduta di gravi dall'alto	V	V
Microclima	-	-
Aerazione	-	-
Illuminazione	V	-
Condizioni atmosferiche avverse	V	-
Elettrico. Impianti ed apparecchiature.	V	V
Scariche atmosferiche	V	-
Macchine fisse e attrezzature di lavoro	V	V
Lavori elettrici sotto tensione	-	-
Campi elettromagnetici	-	-
Movimentazione manuale dei carichi e deposito materiali	V	V
Incendio / Gestione emergenze	V	V
Esplosione	-	-
Chimico	-	-
Biologico	V	-
Cancerogeno e mutageno	-	-
Esposizione ad amianto	-	-
Ambienti confinati	-	-
Rumore	-	-
Vibrazioni	-	-
Radiazioni ionizzanti	-	-
Radiazioni ottiche artificiali (ROA)	-	-
Ustioni	V	-
Apparecchi di sollevamento	-	-
Ascensori o montacarichi	V	-
Mezzi di trasporto	-	-
Apparecchi a pressione	-	-
Apparecchi a gas combustibili/infiammabili	-	-
Annegamento	V	-

Sono evidenziati in verde i rischi interferenti valutati nel presente documento.

METODOLOGIA DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO

Una strategia strutturata dell'analisi dei rischi nell'ambito del luogo di lavoro comprende tre elementi fondamentali: la valutazione, la gestione, la comunicazione del rischio.

La valutazione del rischio è il punto di partenza e quello da cui prendono origine e in cui si incardinano i problemi relativi alle decisioni da prendere in materia di sicurezza sul lavoro e di rischi ambientali per la collettività. È lo strumento fondamentale che permette al datore di lavoro di individuare le misure di prevenzione e protezione e di pianificarne l'attuazione, come secondo quanto previsto dalla norma tecnica BS 18004:2008.



La valutazione dei rischi si articola quindi in diverse fasi logiche attraverso le quali si perviene all'analisi sistematica dei pericoli per la salute e per la sicurezza correlati agli ambienti di lavoro ed alle attività lavorative svolte, con lo scopo di esprimere un giudizio sulla sicurezza di chi è soggetto a detti pericoli.

Le fondamentali tappe logiche della Valutazione dei rischi sono le seguenti:

- identificazione del rischio;
- misurazione del rischio;
- ponderazione/valutazione del rischio.

Le prime due fasi (di identificazione e misurazione del rischio) determinano la cosiddetta "analisi del rischio", necessaria a fornire le informazioni utilizzate nella ponderazione dei rischi, la quale viene effettuata considerando tutte le misure di controllo del rischio applicate o, nel caso di nuove attività, le misure di controllo del rischio che si prevede di applicare.

Di seguito si descriverà la metodologia di valutazione dei rischi applicata per la redazione del presente documento.

ANALISI DEL RISCHIO

Il procedimento per l'analisi e la stima dei rischi può essere suddivisa nelle seguenti fasi:

1. individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro da analizzare;
2. identificazione delle attività svolte;
3. cronoprogramma dei lavori;
4. individuazione dei pericoli degli ambienti di lavoro;
5. identificazione dei rischi correlati ai luoghi di lavoro, alle attività lavorative e dei rischi aggiuntivi;
6. misurazione dei rischi.

Individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro da analizzare

L'individuazione e la suddivisione dei luoghi di lavoro aziendali verrà effettuata raggruppando gli ambienti secondo i seguenti criteri:

1. raggruppamento di aree nelle quali vengono svolte funzioni specifiche dell'organizzazione aziendale;
2. raggruppamento di aree nelle quali sono presenti la stessa tipologia di rischi, macchine utensili, attrezzature di lavoro, sostanze chimiche, ecc. e nelle quali vengono svolti lavori simili;
3. l'individuazione dei luoghi di lavoro da analizzare deve essere tale da considerare la realtà aziendale nella sua interezza, estendendo l'indagine anche alle occupazioni saltuarie, come ad esempio gli interventi di manutenzione, e a quelle stagionali, come ad esempio l'impianto di riscaldamento.

Attraverso l'individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro sarà possibile individuare i pericoli presenti negli ambienti aziendali.

Identificazione delle attività svolte

In seguito all'individuazione e suddivisione dei luoghi di lavoro, viene effettuata l'identificazione delle attività lavorative svolte da ciascun esecutore (Committente, appaltatore, lavoratore autonomi) in azienda. Tali attività lavorative costituiranno le "attività elementari" svolte da ciascun esecutore all'interno del luogo di lavoro. Attraverso l'individuazione delle attività e la loro analisi sarà possibile individuare i pericoli cui sono soggetti i lavoratori durante il lavoro.

Individuazione dei pericoli degli ambienti di lavoro

L'individuazione di pericoli presenti negli ambienti di lavoro è effettuata mediante l'applicazione di check list e/o per mezzo di confronto tra la situazione riscontrata e le specifiche fornite dalle normative applicabili.

L'individuazione delle fonti potenziali di pericolo si ottiene attraverso l'osservazione e lo studio delle attività lavorative svolte.

Per l'individuazione dei pericoli si utilizzano i seguenti criteri:

1. verifica delle caratteristiche principali dei luoghi di lavoro (illuminazione, microclima, ventilazione, requisiti igienici, ecc.);
2. verifica della presenza di particolari macchine e/o attrezzature e relative modalità d'interazione con i lavoratori;
3. verifica di eventuali agenti fisici, chimici, biologici o cancerogeni all'interno dell'ambiente e modalità d'interazione con i lavoratori;
4. verifica dei posti di lavoro e in particolare verifica degli spazi di transito e di lavoro, delle vie di fuga, degli apprestamenti di sicurezza.
5. verifica delle mansioni svolte (es. movimentazione manuale dei carichi, esposizione a rischio rumore, ecc...);
6. verifica della sicurezza e della salute dei lavoratori.



Misurazione dei rischi

La misurazione del rischio associato alla mansione consiste nella combinazione dei seguenti fattori:

- la probabilità di accadimento del danno alla salute del lavoratore correlato all'esposizione del lavoratore al pericolo;
- la gravità prevedibile della lesione o del danno alla salute: in una situazione di pericolo la gravità della lesione o del danno dipendono da vari fattori non facilmente identificabili a priori.

Si evidenzia che, nell'analisi di tutti i possibili rischi, per quanto riguarda la valutazione, verrà considerato quello associato ad una misurazione del rischio più elevata (ossia quello per cui la combinazione di probabilità e gravità danno luogo alla misura del rischio maggiore). La misura del rischio verrà effettuata sulla base dei criteri indicati nella norma BS 18004:2008.

La suddetta norma illustra una metodologia secondo la quale la definizione della probabilità e della gravità delle lesioni o dei danni è lasciata all'interpretazione soggettiva di chi svolge la valutazione, sulla base dell'esperienza aziendale (registro infortuni, interviste al personale), della conoscenza dei fattori influenti (analisi dell'organizzazione del lavoro, informazione e formazione del personale, procedure di lavoro) e delle conoscenze maturate legate a legislazione, normative, linee guida, pubblicazioni, ecc.

Una sintetica suddivisione della probabilità di accadimento del danno, basata su 4 gradi di giudizio è illustrata di seguito.

CATEGORIE DELLA <u>PROBABILITA'</u> DI ACCADIMENTO DEL DANNO	FREQUENZA DI ACCADIMENTO TIPICA
Molto Improbabile MI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Durante la vita lavorativa di una persona la probabilità di accadimento dell'evento è inferiore all'1%
Improbabile I	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipicamente l'evento accade ad una persona una volta durante la sua vita lavorativa
Probabile P	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipicamente l'evento accade ad una persona una volta ogni cinque anni
Molto Probabile MP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipicamente l'evento accade ad una persona almeno una volta ogni sei mesi

Per il giudizio sul danno conseguente all'evento si farà invece riferimento alla suddivisione in 3 categorie di gravità.

CATEGORIE DI <u>GRAVITÀ</u> DEL DANNO	SALUTE	SICUREZZA
Danno Lieve DL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fastidio, irritazione (es.: mal di testa); temporanea malattia comportante disagio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ferite superficiali; piccoli tagli e abrasioni; irritazione agli occhi causate dalla polvere
Danno Moderato DM	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Perdita parziale dell'udito; dermatiti; asma; disturbi agli arti superiori; malattie comportanti inabilità minori permanenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lacerazioni; ustioni; traumi; distorsioni; piccole fratture
Danno Grave DG	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Grave malattia mortale; grave inabilità permanente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lesioni mortali; amputazione; lesioni multiple; gravi fratture

La misura del rischio è correlata ai vari livelli di probabilità di accadimento ed entità del danno precedentemente illustrati. Secondo quanto indicato nella norma BS 18004:2008 verranno enfatizzati i rischi associati a danni elevati, come evidenziato nella matrice [4x3] di seguito riportata.

La misurazione del rischio residuo verrà effettuata considerando tutte le misure di prevenzione e di protezione applicate nella realtà aziendale.

PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO DEL DANNO	GRAVITÀ DEL DANNO		
	Danno Lieve DL	Danno Moderato DM	Danno Grave DG
Molto Improbabile MI	RMB Rischio Molto Basso	RMB Rischio Molto Basso	RA Rischio Alto
Improbabile I	RMB Rischio Molto Basso	RM Rischio Medio	RMA Rischio Molto Alto
Probabile P	RB Rischio Basso	RA Rischio Alto	RMA Rischio Molto Alto
Molto Probabile MP	RB Rischio Basso	RMA Rischio Molto Alto	RMA Rischio Molto Alto

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

La fase successiva alla misurazione del rischio è la cosiddetta "ponderazione", ovvero il "processo di comparazione del rischio misurato, rispetto ai criteri di rischio".

La ponderazione dei rischi verrà effettuata al fine di determinare se è necessario procedere ad un'ulteriore riduzione del rischio mediante l'adozione di ulteriori misure di prevenzione e protezione e misure di controllo.

In sintesi verrà valutato quali rischi possono essere considerati accettabili, quali tollerabili e quali non accettabili, secondo la tabella di correlazione riportata di seguito.

CATEGORIE DI RISCHIO	VALUTAZIONE TOLLERABILITÀ
RMB Rischio Molto Basso	▪ Accettabile
RB Rischio Basso	
RM Rischio Medio	▪ Rischio che dovrebbe essere ridotto per quanto sia possibile dal punto di vista dei costi-benefici (cioè basso quanto ragionevolmente praticabile)
RA Rischio Alto	
RMA Rischio Molto Alto	▪ Non accettabile

Individuazione di un piano di controllo dei rischi basato sull'esito della ponderazione

L'obiettivo della ponderazione è quello di definire un piano di azione per il controllo dei rischi, che preveda risorse e mezzi proporzionali ai rischi stessi.

È inoltre opportuno tener conto del numero di individui esposti al rischio, al momento di stabilire le priorità e le scadenze. Di seguito si riporta il piano di controllo dei rischi proposto dalla norma BS 8800:2004.

LIVELLO DI RISCHIO	INDICAZIONE DELLE AZIONI NECESSARIE E DEI TEMPI DI INTERVENTO
RMB Rischio Molto Basso	Questi rischi sono considerati accettabili. Non si rendono necessarie ulteriori misure, oltre a garantire il mantenimento nel tempo dei controlli.
RB Rischio Basso	Non sono richiesti ulteriori controlli, a meno che essi non possano essere implementati con costi contenuti (in termini economici, di tempo e di risorse). Le azioni necessarie per ridurre ulteriormente questi rischi hanno bassa priorità di realizzazione. Dovrebbero essere attuati provvedimenti per garantire l'applicazione delle misure di controllo.
RM Rischio Medio	Deve essere valutato se il rischio può essere ridotto a un livello tollerabile e, preferibilmente, a un livello accettabile, ma deve essere considerato il costo delle misure aggiuntive per la riduzione del rischio. Le misure di riduzione del rischio devono essere implementate entro un periodo di tempo definito. Devono essere introdotte delle misure per verificare che i controlli sono mantenuti, particolarmente se al livello di rischio sono associate gravi conseguenze.
RA Rischio Alto	Considerevoli sforzi devono essere fatti per ridurre il rischio. Le misure di riduzione dei rischi devono essere implementate urgentemente in un definito periodo di tempo e potrebbe essere necessario valutare la sospensione o riduzione delle attività, oppure l'applicazione provvisoria di misure per il controllo di rischi, finché il piano di riduzione dei rischi non è completato. Considerevoli risorse dovrebbero essere assegnate per le misure aggiuntive. Devono essere introdotte delle misure per garantire il mantenimento dei controlli, in particolare se a questo livello di rischio sono associate conseguenze gravi o estremamente gravi.
RMA Rischio Molto Alto	Questi rischi sono inaccettabili. Sono necessari consistenti miglioramenti per il controllo dei rischi così da ridurli ad un livello tollerabile o accettabile. L'attività lavorativa dovrebbe essere fermata fino all'applicazione di misure che consentano di ottenere una riduzione del livello di rischio. Se la riduzione dei rischi non è possibile, il lavoro dovrebbe rimanere proibito.

Nel caso in cui il rischio venga considerato "accettabile" non si renderanno necessarie ulteriori misure, oltre a quelle per il mantenimento del livello di rischio (un Rischio Molto Basso è sicuramente un rischio accettabile), oppure sarà necessario introdurre ulteriori misure di prevenzione e protezione o misure di controllo, visto che viene valutata la possibilità di ridurre senza notevoli sforzi aziendali il rischio in esame (nel caso di Rischio Basso, Medio o Alto).

Nel caso in cui il rischio venga considerato "non accettabile" sarà necessario introdurre consistenti miglioramenti per il controllo dei rischi. L'attività lavorativa deve essere fermata fino all'applicazione di misure che consentano di ottenere una riduzione del livello di rischio.

DPI, ADDESTRAMENTO, ATTREZZATURE RICHIESTE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI

	<i>DPI</i>	<i>NECESSITÀ</i>
DPI che l'appaltatore deve utilizzare per ridurre i rischi da interferenze:	Calzature di sicurezza	Sempre
	Guanti per la protezione da agenti meccanici	Attività di movimentazione manuale carichi, uso attrezzature di lavoro, utilizzo scale portatili
	Elmetto con torcia e sottogola per la protezione del capo	Accesso ai siti, lavori in quota, utilizzo scale portatili, rischio caduta gravi dall'alto, rischi urti con il capo
	Imbracatura e connettori anticaduta	Lavori in quota Lavori con caduta totalmente prevenuta
	Guanti per la protezione da agenti biologici	Presenza di sostanze biologiche (ad esempio guano su attrezzature all'aperto)
	Giubbotto di salvataggio	Siti in cui è presente il rischio di caduta in acqua / annegamento. Siti raggiunti con utilizzo imbarcazione.
ADDESTRAMENTO specifico per il l'appaltatore per l'esecuzione delle attività in appalto:	<i>ADDESTRAMENTO</i>	<i>NECESSITÀ</i>
	Lavori in quota e utilizzo DPI anticaduta	Svolgimento di lavori in quota e utilizzo DPI anticaduta
Altre ATTREZZATURE (oltre a quelle necessarie per l'esecuzione delle attività) di cui l'appaltatore deve disporre, al fine di ridurre i rischi da interferenze:	<i>ATTREZZATURE</i>	<i>NECESSITÀ</i>
	Un estintore portatile a polvere avente carica almeno 2kg	Siti sprovvisti di estintori portatili
	N°1 torcia ad alimentazione con batterie	Siti sprovvisti di illuminazione di sicurezza o illuminazione artificiale
	Telefono cellulare per eventuali comunicazioni di emergenza	Tutti i siti
	Salvagente con boetta luminosa e cima	Siti in cui è presente il rischio di caduta in acqua / annegamento
	Sistema di delimitazione aree, ovvero paletti e catenelle	Delimitazione aree in cui c'è il rischio di caduta oggetti dall'alto
Sistema per contenere la caduta di oggetti di piccole dimensioni	In alternativa alla delimitazione delle aree, per la riduzione del rischio di caduta dall'alto di piccoli oggetti (dadi, viti, rondelle, ecc.).	

VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE – TUTTI I SITI

Individuazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione per il controllo dei rischi e loro valutazione.

Dette misure di sicurezza non si sostituiscono, bensì integrano quelle che l'appaltatore ha individuato ed indicato nel proprio documento di valutazione dei rischi.

Sito: 1.3, 4.3, 5.28 PUNTA DELLA SALUTE – LATO CANAL GRANDE

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili o fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Si prevede l'uso di scala portatile a pioli per accedere alla copertura della cabina. Come previsto dal quaderno tecnico dell'INAIL, la scala in appoggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, - usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura, - non deve superare l'altezza di 15 m. <p>Inoltre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.). Durante la salita e la discesa dalla scala in appoggio occorre che l'operatore utilizzi sempre 3 punti di appoggio in contemporanea (mani e piedi). L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>VERIFICARE SE FARE CADUTA PREVENUTA (LEGANDOSI ALLA SCALA) OPPURE ANTICADUTA</p> <p>Le manutenzioni delle attrezzature sopra la copertura della cabina avvengono con rischio caduta dall'alto. Occorre installare una scala fissa o facilmente ancorabile a pioli per accedere alle aree di intervento. Il sistema anticaduta da adottare può essere costituito da un vincolo dell'operatore alla scala che consente un limitato movimento (arresto istantaneo di un'eventuale caduta).</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione punto di ancoraggio per collegamento sistema anticaduta. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI. • Verificare se possibile spostare antenna e telecamera in posizione più facilmente accessibile
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. I passaggi per l'accesso alla cabina sono dotati di parapetti. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività sulla copertura della cabina.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Sono previste attività da svolgere sulla copertura della struttura. Le attività sulla copertura devono essere effettuate solamente nei periodi primaverili e autunnali. Nel caso si riscontri una temperatura elevata della copertura della cabina, occorre interrompere immediatamente le attività su di essa e definire la variazione del programma dei lavori con il committente. Obbligo utilizzo calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Annegamento
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi, annegamento.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI/attrezzature indicati nel presente documento. Le attività da svolgere sulle apparecchiature installate sulla copertura devono essere svolte con sistema anticaduta. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti. Le attività di manutenzione dell'ondametro verranno effettuate dall'interno della cabina (attraverso l'apertura di n°2 finestre), previsto spostamento dell'attrezzatura da parte del committente.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione punto di ancoraggio per collegamento sistema anticaduta; • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI; • Installazione passerella con parapetto per raggiungere il punto di posizionamento della scala portatile.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 1.16, 2.1, 4.1, 5.1 PALAZZO CAVALLI CENTRO MAREE

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	L'attività non prevede lo svolgimento di lavori in quota. L'attività non prevede l'utilizzo di scale portatili. L'attività di manutenzione deve essere svolta all'interno del terrazzo, ovvero occorre sbloccare l'asta di supporto della telecamera, così da avvicinarla al terrazzo. Lavorare con i piedi appoggiati a terra. Utilizzare sistema per caduta prevenuta nel caso non si fosse in grado di operare con la telecamera completamente all'interno del terrazzo. Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Tutti i lavori devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.



Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio telecamere, ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa installare rete a maglia fitta in grado di contenere l'eventuale caduta di oggetti. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontrino questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Nel caso di manutenzione da effettuare su elementi molto caldi, ovvero surriscaldati dai raggi solari. Obbligo utilizzo guanti per la protezione delle mani e calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Sito: 1.24 FARO LIDO DIGA NORD

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Muoversi con cautela all'interno del sito. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI;
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Si prevede l'uso di scala a pioli per effettuare gli interventi manutentivi sulla telecamera. Come previsto dal quaderno tecnico dell'INAIL, la scala in appoggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, - usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura, - non deve superare l'altezza di 15 m. <p>Inoltre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.).</p> <p>Durante la salita e la discesa dalla scala in appoggio occorre che l'operatore utilizzi sempre 3 punti di appoggio in contemporanea (mani e piedi).</p> <p>L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>Le manutenzioni sulle attrezzature vengono effettuate con l'operatore stazionario sulla scala. Durante l'esecuzione delle attività l'operatore sarà vincolato alla struttura/scala fissa, per mezzo di dispositivo che ne consenta una caduta completamente prevenuta.</p> <p>Il sistema anticaduta da adottare può quindi essere costituito da un vincolo dell'operatore alla scala che consente un limitato movimento (arresto istantaneo di un'eventuale caduta).</p> <p>Occorre installare una scala fissa o facilmente ancorabile a pioli per accedere alle aree di intervento.</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche.</p> <p>Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio.</p> <p>I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale.</p> <p>Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti.</p> <p>I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale.</p> <p>Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli.</p> <p>Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.</p> <p>Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta.</p> <p>Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione scala fissa o facilmente ancorabile per accesso agli elementi in quota. • Predisposizione sistema anticaduta. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	• -
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio telecamere, ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa installare rete a maglia fitta in grado di contenere l'eventuale caduta di oggetti. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Nel caso di manutenzione da effettuare su elementi molto caldi, ovvero surriscaldati dai raggi solari. Obbligo utilizzo guanti per la protezione delle mani e calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Sito: 3.1 COMUNE DI VENEZIA – CA' LOREDAN

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>L'attività non prevede lo svolgimento di lavori in quota. L'attività prevede l'utilizzo di scala portatile a libro. Per l'utilizzo di scale a libro occorre verificare che i dispositivi di trattenuta dei montanti siano in tiro prima della salita, onde evitare il pericolo di un brusco spostamento durante il lavoro. Durante la permanenza sulle scale a libro è vietato che il personale a terra passi sotto la scala, delimitare l'area sottostante. Durante l'utilizzo della scala, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza sulla scala stessa. L'operatore che tratterà al piede la scala dovrà indossare calzature di sicurezza e elmetto di protezione. Sulle scale a libro non bisogna stare mai a cavalcioni ed il predellino può servire solo per l'appoggio di attrezzi. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee. Utilizzo calzature di sicurezza.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio telecamere, ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Sito: 3.2 RIALTO PONTILE ACTV

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>L'attività non prevede lo svolgimento di lavori in quota. L'attività prevede l'utilizzo di scala portatile a libro. Per l'utilizzo di scale a libro occorre verificare che i dispositivi di trattenuta dei montanti siano in tiro prima della salita, onde evitare il pericolo di un brusco spostamento durante il lavoro. Durante la permanenza sulle scale a libro è vietato che il personale a terra passi sotto la scala, delimitare l'area sottostante. Durante l'utilizzo della scala, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza sulla scala stessa. L'operatore che tratterà al piede la scala dovrà indossare calzature di sicurezza e elmetto di protezione. Sulle scale a libro non bisogna stare mai a cavalcioni ed il predellino può servire solo per l'appoggio di attrezzi. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee. Utilizzo calzature di sicurezza.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione.</p> <p>In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno.</p> <p>In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio telecamere, ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Sito: 3.3 BURANO PONTILE ACTV

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Muoversi con cautela all'interno del sito. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI;
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Si prevede l'uso di scala a pioli in appoggio per salire sulla copertura, così da poter effettuare gli interventi manutentivi sull'antenna wi-fi. Come previsto dal quaderno tecnico dell'INAIL, la scala in appoggio: - è idonea come sistema di accesso ad altro luogo, - usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura, - non deve superare l'altezza di 15 m. Inoltre salire/scendere su/dalla stessa indossando l'abbigliamento adeguato e i DPI idonei sulla base della valutazione dei rischi (calzature ad uso professionale atte a garantire una perfetta stabilità e posizionamento; non a piedi nudi o con scarpe a tacchi alti o con ogni tipo di sandalo, non con lacci che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe ecc.). L'utilizzo della scala deve essere effettuato come da formazione ricevuta.</p> <p>Una volta raggiunta la copertura, l'operatore dotato di DPI anticaduta/caduta prevenuta, dovrà vincolarsi al punto di ancoraggio. Successivamente raggiungerà l'antenna ed effettuerà la manutenzione, dopo aver portato l'antenna al piano di calpestio della copertura, ovvero agendo sull'asta di supporto telescopica.</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate. Divieto di assunzione bevande alcoliche. Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento. Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio. I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale. Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta. Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti. I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee. Divieto di sporgersi nel vuoto.</p> <p>Per le attività di manutenzione sul display, prevedere l'utilizzo di scala portatile a libro. Per l'utilizzo di scale a libro occorre verificare che i dispositivi di trattenuta dei montanti siano in tiro prima della salita, onde evitare il pericolo di un brusco spostamento durante il lavoro. Durante la permanenza sulle scale a libro è vietato che il personale a terra passi sotto la scala, delimitare l'area sottostante. Durante l'utilizzo della scala, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza sulla scala stessa. L'operatore che tratterrà al piede la scala dovrà indossare calzature di sicurezza e elmetto di protezione. Sulle scale a libro non bisogna stare mai a cavalcioni ed il predellino può servire solo per l'appoggio di attrezzi. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Utilizzo calzature di sicurezza.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione scala fissa o facilmente ancorabile per accesso agli elementi in quota. • Installare punto di ancoraggio sulla copertura per manutenzioni antenna. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	• -
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio telecamere, ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa installare rete a maglia fitta in grado di contenere l'eventuale caduta di oggetti. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Sono previste attività da svolgere sulla copertura della struttura. Le attività sulla copertura devono essere effettuate solamente nei periodi primaverili e autunnali. Nel caso si riscontri una temperatura elevata della copertura della cabina, occorre interrompere immediatamente le attività su di essa e definire la variazione del programma dei lavori con il committente. Obbligo utilizzo calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Sito: 3.2 FERROVIA PONTILE ACTV

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Uso scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>L'attività non prevede lo svolgimento di lavori in quota. L'attività prevede l'utilizzo di scala portatile a libro. Per l'utilizzo di scale a libro occorre verificare che i dispositivi di trattenuta dei montanti siano in tiro prima della salita, onde evitare il pericolo di un brusco spostamento durante il lavoro. Durante la permanenza sulle scale a libro è vietato che il personale a terra passi sotto la scala, delimitare l'area sottostante. Durante l'utilizzo della scala, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza sulla scala stessa. L'operatore che tratterà al piede la scala dovrà indossare calzature di sicurezza e elmetto di protezione. Sulle scale a libro non bisogna stare mai a cavalcioni ed il predellino può servire solo per l'appoggio di attrezzi. Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli. Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee. Utilizzo calzature di sicurezza.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione.</p> <p>In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno.</p> <p>In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto Apparecchi di sollevamento
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio telecamere, ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Sito: 4.2, 5.5 FARO DI MURANO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Muoversi con cautela all'interno del sito. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare con nastro bicolore i punti con altezza inferiore a 200 cm • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Usa scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	Non si prevede l'esecuzione di lavori in quota. L'area di lavoro è delimitata da parapetto h 110 cm. Tutte le attività devono essere svolte all'interno dell'area delimitata dal parapetto. Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Divieto di sporgersi nel vuoto dai davanzali o parapetti, senza l'adozione di idonee misure di sicurezza anticaduta. Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee. Per scendere dall'area di lavoro, percorrere la prima rampa di scale a ritroso.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione. In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno. In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • -
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio telecamere, ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa installare rete a maglia fitta in grado di contenere l'eventuale caduta di oggetti. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Nel caso di manutenzione da effettuare su elementi molto caldi, ovvero surriscaldati dai raggi solari. Obbligo utilizzo guanti per la protezione delle mani e calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Sito: 5.26 TORRE OROLOGIO SAN MARCO

Pericolo o potenziale pericolo:	Spazi di lavoro e di transito Urti, tagli, impatti, compressioni, impigliamenti, compressioni arti Movimentazione manuale dei carichi
Danni potenziali:	Lesioni, ferite, traumi e investimenti.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Muoversi con cautela all'interno del sito. Utilizzo guanti di protezione da agenti meccanici per la movimentazione manuale dei carichi e per accedere alle zone di intervento. Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona. Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi. Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'esodo o i passaggi ordinari degli addetti. È vietato l'utilizzo di macchinari ed attrezzature del committente, se non esplicitamente autorizzati. Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto. Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività con scarsa illuminazione. Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare eventuali percorsi o passaggi scarsamente illuminati. Per effettuare gli interventi risulta vietato sporgersi dai parapetti.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI;
Probabilità:	I
Danno:	DL
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'accessibilità degli spazi di transito e di lavoro. Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta dall'alto Lavori in quota Usa scale portatili e fisse a pioli
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture, decesso
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Nella struttura sono presenti scale fisse in muratura o a chiocciola. Alcune hanno dimensioni di larghezza e pedata contenute, occorre prestare attenzione.</p> <p>Una volta raggiunta la copertura dell'edificio, l'operatore dotato di DPI anticaduta/caduta prevenuta, dovrà vincolarsi al punto di ancoraggio. Il vincolo non deve consentire all'operatore di sporgersi nel vuoto.</p> <p>Successivamente raggiungerà la telecamera ed effettuerà la manutenzione. Le attività devono essere svolte avendo cura di non sporgersi nel vuoto.</p> <p>Durante l'esecuzione di lavori in quota occorre attenersi alle regole di seguito indicate.</p> <p>Divieto di assunzione bevande alcoliche.</p> <p>Gli operatori che svolgono lavori in quota o con attrezzature che espongono a tale rischio devono ricevere idonea formazione ed addestramento.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti con l'utilizzo di idonea imbracatura anticaduta e sistemi di ancoraggio.</p> <p>I sistemi e DPI anticaduta devono essere soggetti a verifica periodica annuale.</p> <p>Non sarà possibile effettuare lavori in quota, nei locali/luoghi ove non sia presente un sistema di ancoraggio anticaduta.</p> <p>Tutti i lavori in quota devono essere svolti come da formazione ed addestramento ricevuti.</p> <p>I lavoratori che effettuano lavori in quota devono avere idoneità sanitaria rilasciata dal medico competente aziendale.</p> <p>Divieto di effettuare lavori in quota quando si è da soli.</p> <p>Le attività in appalto non saranno mai svolte da un solo operatore. Il numero minimo di addetti è pari a 2.</p> <p>Divieto di arrampicarsi su scaffali o altre attrezzature non idonee.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	<ul style="list-style-type: none"> • Installare punto di ancoraggio sulla copertura per manutenzioni telecamera. • Installazione segnaletica indicante l'obbligo di utilizzo DPI.
Probabilità:	I
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RM Rischio Medio – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Cadute, scivolamenti ed inciampi a livello
Danni potenziali:	Lesioni o traumi da caduta, lacerazioni, fratture
Misure preventive e protettive da adottare:	<p>Utilizzo di DPI indicati nel presente documento.</p> <p>Tutto il personale deve risultare idoneamente formato per gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera.</p> <p>Divieto di utilizzo di cavi volanti. Se ciò non fosse possibile, segnalare la presenza degli stessi nel caso in cui possano generare rischi durante il passaggio di persone o interdire la zona.</p> <p>Mantenere ordine e pulizie ordinarie dei locali e dei passaggi.</p> <p>Risulta vietato depositare, neppure temporaneamente, materiale lungo le vie d'uscita o i passaggi ordinari degli addetti.</p> <p>Utilizzare solo i passaggi segnalati per accedere ai siti oggetto degli interventi relativi all'appalto.</p> <p>Utilizzare l'elmetto di protezione del capo con torcia per tutte le attività e per l'accesso alle zone oggetto di intervento.</p> <p>Gli addetti devono portare con sé n°1 torcia (di scorta a quella installata sull'elmetto) ad alimentazione con batterie, in grado di illuminare i percorsi ed i passaggi in caso di scarsa illuminazione.</p> <p>In ogni caso le attività dovranno essere svolte in orario diurno.</p> <p>In caso di pavimentazione bagnata risulta vietato effettuare attività su pavimentazione di aree esterne scivolose.</p>
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	• -
Probabilità:	MI
Danno:	DG
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RA Rischio Alto – Controllabile con adozione misure di prevenzione, protezione, miglioramento e di controllo
Misure di controllo:	<p>Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.</p>

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Caduta di gravi dall'alto
Danni potenziali:	Schiacciamenti, lacerazioni, traumi, fratture, ferite, lesioni da impatto, decesso.
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Durante tutte le attività svolte in aree ove la caduta di oggetti dall'alto può costituire un rischio per terzi, occorre che gli addetti non portino con se oggetti che possono cadere dalle tasche (monetine, accendini, ecc.), oltre ad assicurare gli attrezzi utilizzati (cacciaviti, pinze, ecc.) al proprio corpo mediante cordini. Nel caso in cui fosse necessario rimuovere dispositivi, quali ad esempio telecamere, ripetitori, antenne, ecc., assicurare anche questi elementi per mezzo di idonei cordini, a elementi fissi della struttura, prima di procedere con la rimozione. Durante lo svolgimento di dette attività in prossimità di aree con rischio caduta dispositivi nel vuoto, occorre delimitare l'area sottostante per vietare il passaggio a persone. In alternativa installare rete a maglia fitta in grado di contenere l'eventuale caduta di oggetti. Eventuali operatori a ridosso dell'area dovranno essere dotati di elmetto protettivo. Formazione del personale. Durante la movimentazione di carichi e elementi, spinta di carrelli o trasporto di attrezzature, occorre avere sempre idonea visuale libera. Non sporgersi nel vuoto da finestre, parapetti o altre aperture.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Pericolo o potenziale pericolo:	Biologico
Danni potenziali:	Danni biologici al corpo umano
Misure preventive e protettive da adottare:	Utilizzo di DPI indicati nel presente documento. Per gli impianti installati all'aperto potrebbero essere presenti zone con guano di uccelli. Nel caso in cui si riscontri questa situazione, occorre utilizzare guanti per la protezione da agenti meccanici e biologici.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Periodica verifica dell'utilizzo dei DPI. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

Comune di Venezia
 Data: 12/09/2022, PG/2022/0405657

Pericolo o potenziale pericolo:	Ustioni
Danni potenziali:	Ustioni, danneggiamenti cute
Misure preventive e protettive da adottare:	Nel caso di manutenzione da effettuare su elementi molto caldi, ovvero surriscaldati dai raggi solari. Obbligo utilizzo guanti per la protezione delle mani e calzature di sicurezza con suola antiscivolo.
Misure di miglioramento delle condizioni di sicurezza a carico del committente o del proprietario e/o utilizzatore del fabbricato:	-
Probabilità:	MI
Danno:	DM
Ponderazione del rischio (a seguito dell'adozione delle misure di miglioramento):	RMB Rischio Molto Basso - Accettabile
Misure di controllo:	Sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza. Verifiche a cura del datore di lavoro o suo delegato dell'appaltatore e/o del committente, sulla base delle rispettive responsabilità.

PRESCRIZIONI

Prescrizioni l'appaltatore

Tutte le attività previste dall'appalto devono essere svolte da almeno 2 persone.

L'appaltatore ha l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente DUVRI. Il presente DUVRI deve essere esaminato prima dell'inizio delle attività, dall'appaltatore, lo stesso redigerà e fornirà al committente, prima dell'inizio dei lavori, il proprio specifico POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08).

Le misure di sicurezza relative a eventuali lavorazioni a carattere particolare, le cui modalità esecutive non siano definibili con esattezza se non in fase di esecuzione, dovranno comunque essere inserite nel POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08) prima di iniziare le lavorazioni stesse. In particolare, in questo caso, l'impresa interessata dai lavori dovrà integrare il suo POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08) e presentarlo così aggiornato al committente.

Qualsiasi variazione richiesta dall'appaltatore, a quanto previsto nel DUVRI, dovrà essere approvata dal committente.

L'appaltatore dovrà quindi:

- comunicare al committente il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori;
- trasmettere al committente, prima dell'inizio delle attività, il POS (o documentazione equivalente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08);
- disporre, per lo svolgimento delle attività in appalto, di idonee e qualificate maestranze, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle singole fasi lavorative;
- assicurare:
 - il mantenimento della sede di svolgimento delle attività in condizioni ordinate e di salubrità;
 - idonee e sicure postazioni di lavoro;
 - corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Prescrizioni generali per impianti macchine ed attrezzature

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice cura la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico delle attrezzature al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

L'appaltatore dovrà disporre dei libretti d'uso e manutenzione delle macchine/attrezzature.

Prodotti chimici

Prima dell'inizio delle attività, la ditta appaltatrice dovrà fornire al committente l'elenco dei prodotti chimici eventualmente utilizzati con l'indicazione delle modalità di utilizzo.

Dovrà inoltre fornire copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate.

DPI

L'appaltatore dovrà indicare l'elenco dettagliato dei DPI consegnati nominalmente ai lavoratori e le modalità di utilizzo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto previsto all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, così come modificato dal D.Lgs. 106/08.

Il presente documento fa parte integrante del contratto d'appalto o d'opera.

I singoli datori di lavoro cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività appaltata e, allo stesso tempo, sono chiamati a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione, anche in relazione ai pericoli derivanti da interferenza, mediante reciproca informazione.

Considerando che il committente risponde comunque in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno di eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, il personale incaricato dal Comune di Venezia potrà in ogni momento, direttamente o tramite gli enti pubblici preposti a tale scopo, verificare l'osservanza delle relative norme.

L'impresa appaltatrice si impegna a rendere edotti sulle informazioni ricevute e sul rispetto dei comportamenti richiesti dal Comune di Venezia, gli eventuali subappaltatori ed i lavoratori dipendenti della propria ditta che presteranno attività lavorativa all'interno od in prossimità degli ambienti di lavoro ed a vigilare sull'osservanza di quanto prescritto, con ciò liberando il Comune di Venezia da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente documento.

Ciascun lavoratore dell'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione; in ottemperanza a quanto previsto dal art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08.

COSTI PER LA SICUREZZA

I costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, relativi alle lavorazioni svolte in appalto sono indicati con specifico documento allegato al contratto d'appalto. Ovvero in detto documento saranno riportati tutti i costi relativi a misure da adottare per l'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti.

Non verranno in ogni caso indicati i costi per la sicurezza propri dell'appaltatore, ovvero finalizzati alla riduzione dei rischi propri delle attività svolte dell'appaltatore.